



# Living

NOVEMBRE 2006      NUMERO 16 - € 4,50 COPIA GRATUITA      IS LIFE

**Real Estate:** il top del mercato immobiliare varesino e non solo

**Living inside:** tre cuori e una mansarda

**Esclusivo:** rendez-vous chez Monet

**The working place:** visita al fanagottificio

**Living research:** la determinazione nella ricerca

**Pershing 90':** la discrezione del lusso

**[www.livingislife.it](http://www.livingislife.it)**

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti  
della Provincia di Varese



# Belvedere Therapy

un'esperienza unica da vivere

... in prima fila!

esclusivamente su  
[www.gruppoleccese.it/therapy](http://www.gruppoleccese.it/therapy)

**Gruppo Leccese**<sup>®</sup>  
real estate

top of the lake





## UN BRILLANTE PASSATO NEL NOSTRO FUTURO?

Siamo arrivati a novembre. Un novembre scandito dal tormentone della finanziaria, in un Paese più che mai pieno di ombre più che di luci, dai vertici in giù. Se ne è parlato in toni forti e precisi proprio a Varese, nel corso del summit nazionale dell'Unione Giovani Imprenditori. Ma coloro che ci governano non riusciranno a travolgerci nelle loro elucubrazioni vaganti, almeno non noi, varesini, esempi viventi dei workaholics, come gli americani chiamano coloro che sono affetti dalla smania di lavoro. Ben venga se, come accade dal dopo guerra in su, eccetto qualche decennio un pò più buio, noi siamo l'elemento trainante dell'economia del paese! Ma dove sono finiti i valori, quelli che fanno la forza di una nazione? Probabilmente nei vortici di questa fiera dell'incongruo che è divenuta la nostra società. Uno però rimane, valore forte e indistruttibile: la casa. Secondo recenti statistiche, il 70% dei risparmi degli Italiani sono destinati all'acquisizione di una dimora, desiderio primario di protezione, di rifugio per sé e la propria famiglia. Nessuno lo sa meglio di Living che continua a far della magione e di ciò che ruota intorno, la sua "mission". Una missione che cerca da parte sua di non dimenticare i valori anzi, tentando di risvegliarli comunicando attraverso una cultura proposta, a volte in punta di piedi, ma che sempre cultura è, piccoli e grandi valori che fanno parte della nostra società e quindi di ognuno di noi. Albert Einstein affermava, già nel 1952, che "il miglioramento delle condizioni del mondo non dipende solo dalla conoscenza scientifica ma anche dall'appagamento degli ideali e delle tradizioni umane". Ma, prima di tutto, noi cerchiamo di trasmettere l'estetica: una filosofia nata nella Grecia Antica, coltivata per secoli, ma oggi sfacciatamente deturpata da un culto del brutto che sembra imperare nei settori che, al contrario, dovrebbero fare dell'estetismo, del bello, una ragione di vita. In questo numero di Living, estremamente ricco, il bello fa la parte del leone. Dall'arte, con la mostra organizzata dall'Associazione Liberi Artisti, alle dimore, agli interni, pregni di romanticismo, alla moda, al design fino all'alta gioielleria, valore estetico per antonomasia ma anche valore "tout court". Living si avvale infatti di una preziosa new entry, Riccardo Nicora che, da questo numero in poi, ci illuminerà su gemme e orologi di gran pregio. Dall'incursione al Salone Nautico di Genova siamo tornati con una chicca strepitosamente "estetica", il Pershing 90', una delle barche più gettonate dagli amanti del mare.

Ma nulla è bello se c'è sofferenza e, fedele nell'inseguire questo nostra riscoperta dei valori, abbiamo voluto parlare di un laboratorio di ricerca che da anni lotta per debellare la leucemia infantile. Sapendo che i nostri lettori hanno un cuore grande come una casa, confidiamo nella loro partecipazione intelligente e solidale per collaborare a salvare tante piccole vite.

E adesso che la notte cala in fretta e il gelo incombe, chiudete la porta di casa, sprofondate nei vostri divani ed aprite Living: vi darà un piacevole e riconfortante calore!

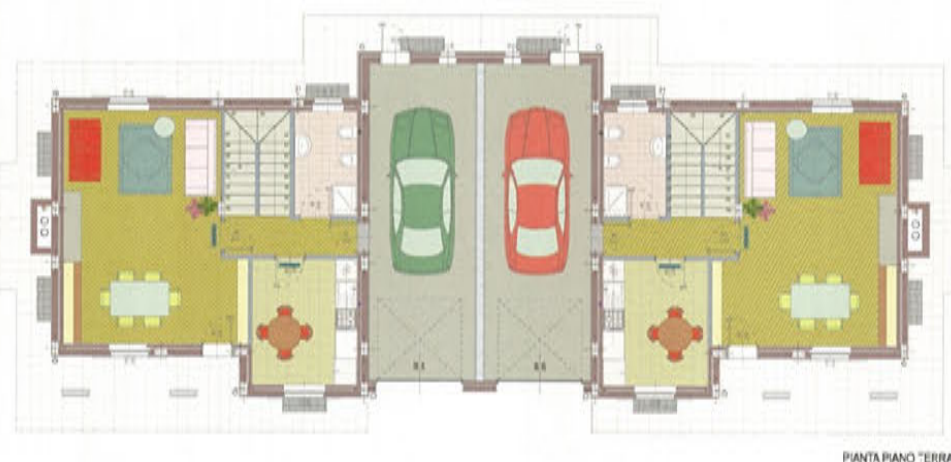
*Nicoletta Ranucci*



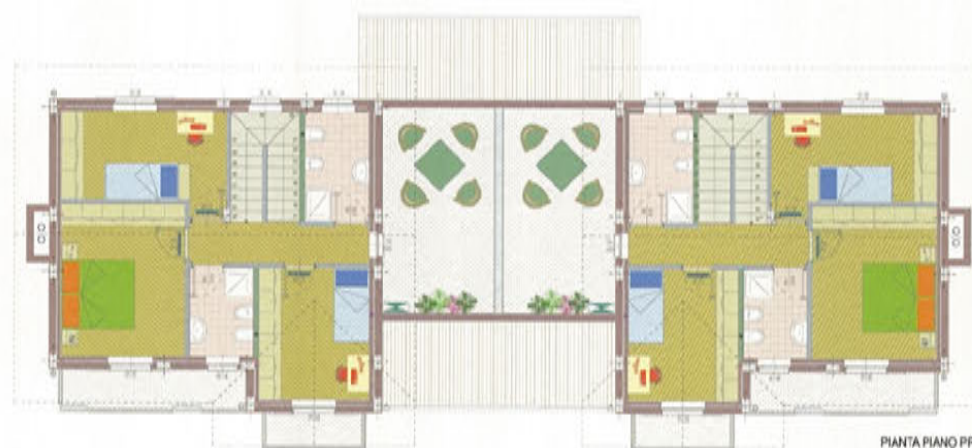
# Galliate Lombardo:



Nei pressi del centro di Galliate, in splendida posizione collinare, proponiamo eleganti **ville singole e bifamiliari** con giardino composte da salone con camino, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi oltre ad ampio locale al piano mansardato in affaccio su splendido terrazzo coperto e box. Il contesto paesaggistico di pregio e le finiture personalizzabili fanno di queste proprietà delle dimore uniche per bellezza e charme.



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



**Per informazioni commerciali:**

Tel. 0332/281035





# Residence "Il Colle"



a dx: piante villa bifamiliare piano terra e primo piano • a sx: piante villa singola piano terra e primo piano



PIANTA PIANO PRIMO



# NICORA

## OROLOGI & GIOIELLI

Via Manzoni, 14 • 21100 VARESE • Tel. 0332 286592

Pure luxury. Since 1921.

Schoeffel 

Necklace Hippie: Freshwater cultured pearls, gold with diamonds and sapphires.  
[www.schoeffel-pearl.com](http://www.schoeffel-pearl.com)



## 11 Real Estate Show

Mi ricordo...

## 12 Living art

Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese

## 20 Living commerce

I 60 anni di Ascom alle Ville Ponti di Varese

## 23 Living motors

Sicurezza a bordo: le nuove tecnologie

## 25 Living law

Mediation: manuale minimo

## 26 Living architettura

La tentazione del sogno...novembre 2006

## 29 Living inside

Tre cuori e una mansarda

## 37 Living insurance

Gli infortuni domestici! Conoscerli, prevenirli e... tutelarli

## 38 The working place

Il fa nagott...ufficio: dalla crisalide alla farfalla

## 45 Living research

La determinazione nella ricerca

## 48 Living inside

Rendez - vous chez Monet

## 61 Living gentlemen

Il bottone

## 64 Living anniversary

L'ACI Varese festeggia 80 anni

## 67 Living jewellery

Perle: il fascino della perfezione

## 68 Living design

L'arte di abitare il corpo secondo Parah

## 70 Living stone

La pietra del mese: giada

## Living on the sea: 72

Pershing 90: la discrezione del lusso

## Living gourmet 76

Raviolo verde "occhio di bue" al burro nocciola e tartufo bianco d'Alba

## Living technology 78

La cucina entra in scena

## Living innovation 80

Il mondo di Whirlpool

## Livinglight 81

Zona lettura: la morbida luminosità di un angolo "speciale"

## Living restaurant 84

Ristorante Internazionale in Luino

## Living cookies 87

Mont Blanc

## Living wine 89

I veri tesori della signora Torsana

## The blooming house 93

Biedermeier: l'utilizzo delle bacche come complementi d'arredo

## Varese on the move 95

Il carnet di Living

## Esplorando un cantiere 106

Dalla riscoperta dei centri storici ad un nuovo sviluppo

## Living architettura 108

Però, che impresa!

## Dog's house 110

Il levriero irlandese

## Le stelle in casa 113

## Real Estate: il top del mercato immobiliare 114

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese

Direttore responsabile: Nicoletta Romano

Segretaria di redazione: Manuela Lepore - Tel 0332 1691129

Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano

Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: R. Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Per qualsiasi informazione spedire mail a:

[info@livingislife.it](mailto:info@livingislife.it)

[www.livingislife.it](http://www.livingislife.it)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione alla legge 675/96 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.





## Questo televisore crede di essere un cinema. E tu crederai di essere al cinema.

Con il surround sound digitale, il lettore DVD integrato e lo schermo ad alta definizione, BeoVision 7 è il televisore che ti porterà il cinema in casa.

BeoVision 7-40  
BeoLab 7-4  
BeoLab 5

BANG & OLUFSEN 

Vieni a vedere e ascoltare B&O da:

Bang & Olufsen Brivio  
Corso Matteotti, 6 - Varese - Tel. 0332 280551

[www.bang-olufsen.com](http://www.bang-olufsen.com)





◆ S M I L I N G I S L I F E

**Abbonamento 1 anno** (10 numeri)

**30,00 €**

**c.c. postale 75900712**

intestato a Lisl srl - via Cavallotti 4 - 21100 Varese

**infoline: 0332 1691129 - [www.livingislife.it](http://www.livingislife.it)**



**Living**  
IS LIFE



info partnership: [www.parah.com](http://www.parah.com)

Parah S.p.A. - tel. +39 0331 704200



®

# Parah





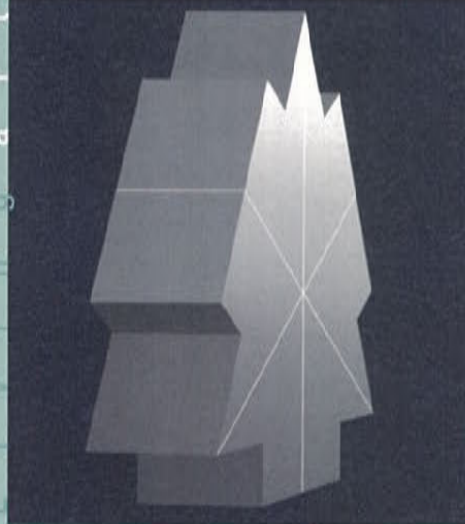
foto di Donato Carone

# Mi ricordo...

Qualche giorno fa, davanti alla basilica del Sacro Monte, rapito dal panorama di una tersa giornata ottobrina, individuavo le varie zone della nostra città e il mio pensiero ripercorreva le transazioni immobiliari svolte e soprattutto le persone in esse incontrate. Quanti contatti umani e quanti ricordi! In quel momento non era importante l'entità dell'affare e la difficoltà dello stesso quanto il volto e le sensazioni che alcuni clienti mi hanno impresso nella mente e nel cuore. Ogni persona ha la propria storia solo che alcuni sanno trasmettere i propri sentimenti ed anche le proprie debolezze meglio di altri.

Una, in particolare, mi balza alla mente facendomi sorridere e la ricordo con affetto. Rammento la sua figura d'uomo di media statura, magrissimo, con l'immane sigaretta che gli pendeva dalle labbra. Borghese d'estrazione era talmente spaventato dall'avvento del comunismo da essere andato a vivere in Gran Bretagna, nazione che reputava da questo punto di vista certamente più sicura della nostra. "Vedrà, Bossi, una mattina ci sveglieremo con i carri armati sotto le nostre case come a Praga e allora "ciao Pepp!" Queste fobie "rosse" non avevano sempre la medesima valenza. Durante le fasi più acute si recava immancabilmente nel mio studio e mi affidava da vendere questo o quell'appartamento perché era sua intenzione liberarsi definitivamente dall'incubo che lo assillava. Parliamoci chiaro, era una persona completamente capace d'intendere e di volere e lo dimostrava nei prezzi che chiedeva per i suoi immobili che, seppur cari, destavano sempre grande interesse in quanto di grande pregio e buon gusto. Il problema vero nasceva quando si presentava l'acquirente, momento che coincideva sempre con una fase meno acuta della sua "malattia" e quindi con un interesse più affievolito alla trattativa regolarmente accompagnata da queste parole: "Bossi, guardi che non ho bisogno di vendere e tanto meno ora che "i compagni" sono tranquilli!" Il ritornello era una parola in codice che stava a significare che non avrebbe mollato una lira sul prezzo di vendita. Devo confessare che una volta ho un poco approfittato di questa sua paura perché mi ero un po' stancato di correre per niente e di fare figuracce nei confronti degli acquirenti che venivano regolarmente lasciati per giorni e giorni ad aspettare le sue risposte. Visto un articolo che faceva al caso mio su un famoso quotidiano lo chiamai in Inghilterra e lo esortai a correre in edicola ad acquistare il giornale: "Questa volta ci siamo davvero! Tra poco avremo tutti il colbacco in testa!" Gli dissi, mutuando le parole dell'articolo. Da lì ad un'ora ricevetti l'accettazione a vendere alle condizioni proposte dall'acquirente che, comunque, coincidevano con il prezzo richiesto, senza una lira di sconto. Il destino non mi ha permesso di raccontargli questo piccolo sotterfugio che non l'ha per nulla danneggiato ed il mio affettuoso ricordo vuole essere una riparazione a questa forzata impossibilità. Da quell' ameno posto d'osservazione di Santa Maria del Monte lo sguardo si è poi posato su una collinetta che mi evocava "l'ermo colle" leopardiano e la memoria mi ha portato ad uno splendido pomeriggio primaverile di almeno una decina d'anni fa. Mi rivedevo seduto su una panchina sapientemente posata sulla sommità di questo poggetto, all'interno di una delle più belle dimore del nostro territorio mentre, ammirando estasiato il panorama ponevo al mio importante interlocutore questa domanda molto personale: "Mi perdoni, ma perché intende affidarmi da vendere questa stupenda proprietà? Non vorrei essere indiscreto ma non mi pare che lei abbia bisogno di denaro!" Contro il mio interesse stavo dissuadendo il mio potenziale cliente dal fare un passo che consideravo inutile e privo di senso. Quel distinto e famoso "gentleman" milanese, ultra ottantenne, mi appoggiò paternamente la mano sulla spalla e mi rispose "Vede caro amico qui c'è tutta la mia gioventù, i ricordi più o meno belli della mia vita che non meritano di essere rovinati da qualche mio nipote cui interessa unicamente il denaro. Fino a che ci sarò io questo mio piccolo mondo non verrà svenduto! Perseguo un duplice interesse: il mio, che consiste nel trovare un acquirente che ami questo paradiso preservandolo dalla cementificazione e quello dei miei futuri eredi ai quali consegnerò più denaro di quanto avrebbero ottenuto loro". Così, di fatto, è avvenuto e se in tutto questo ho avuto un merito è stato quello di avere sostituito un gentiluomo ad un gentiluomo. Stavo diventando troppo sentimentale come non si addice ad un chitarrista rock e mi avviai verso l'auto tornando bruscamente alla realtà.



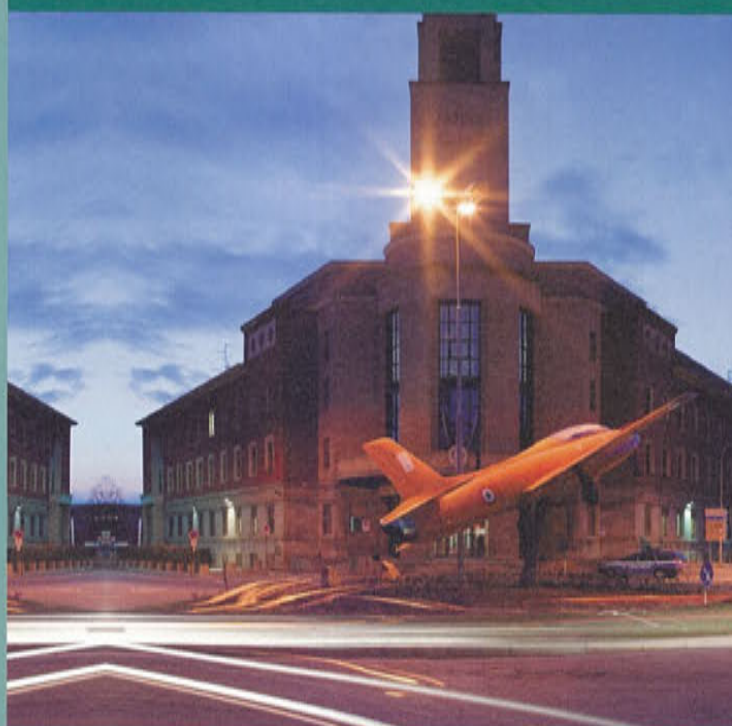
ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE  
ONLUS

# L'essenza della città' attraverso le sue architetture.

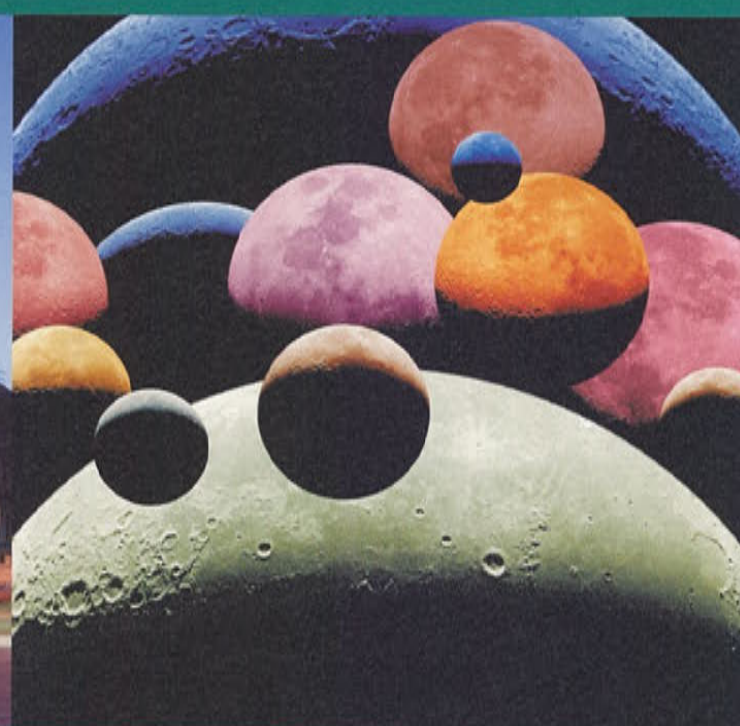
Sant'Agostino diceva: 'non le mura della città, ma le genti', sottolineando con ciò la priorità che l'elemento umano, ovvero la comunità, assume nei confronti dell'intero contesto. E' vero: laddove c'è un uomo fioriscono delle idee, esiste una storia, si registrano delle attese.

Ma anche la componente fisica di una città, cioè le architetture, hanno un loro preciso valore, che rappresenta la somma di tanti momenti e di innumerevoli significati. Un valore soggettivo quando un'opera nella sua integrale bellezza è il frutto di una esperienza umana ed è destinata, per l'emozione che provoca, a suscitare stupore e quindi pensieri in chi la partecipa. Un valore collettivo quando sa riassumere, attraverso le valenze che convoglia in sé, le aspettative di tanta gente. Meglio ancora se riesce a proiettarle in avanti, superando le convenzioni o, addirittura, le banalità che incrostano le varie epoche, offrendole una accezione assoluta poiché diventa un messaggio universale. Del resto, 'architettura' deriva dal greco 'architekton', ossia 'capo-artefice', personaggio che riveste funzione inventiva e direttrice nell'arte del costruire. Così,

Vincent Berg



Luca Missoni



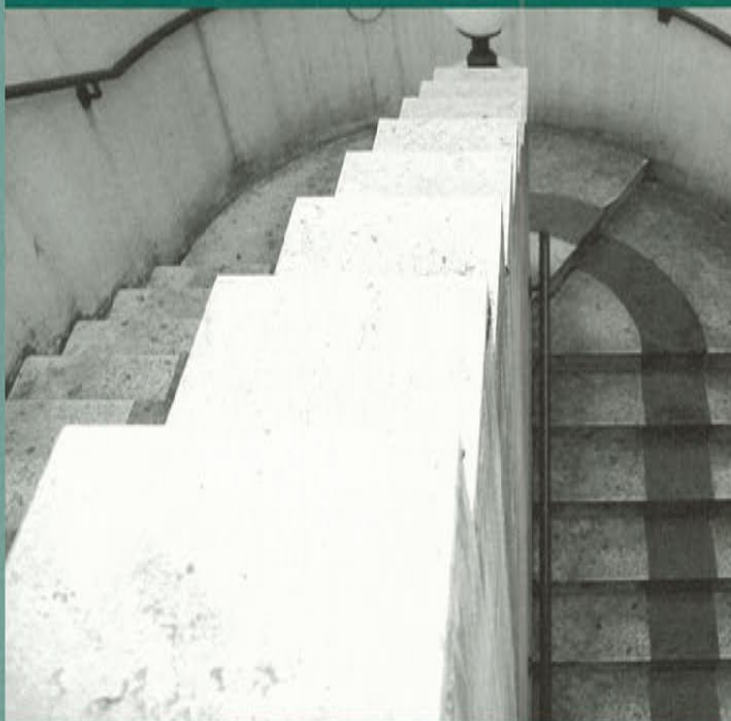
Alberto Bortoluzzi



Adelio Cozzi



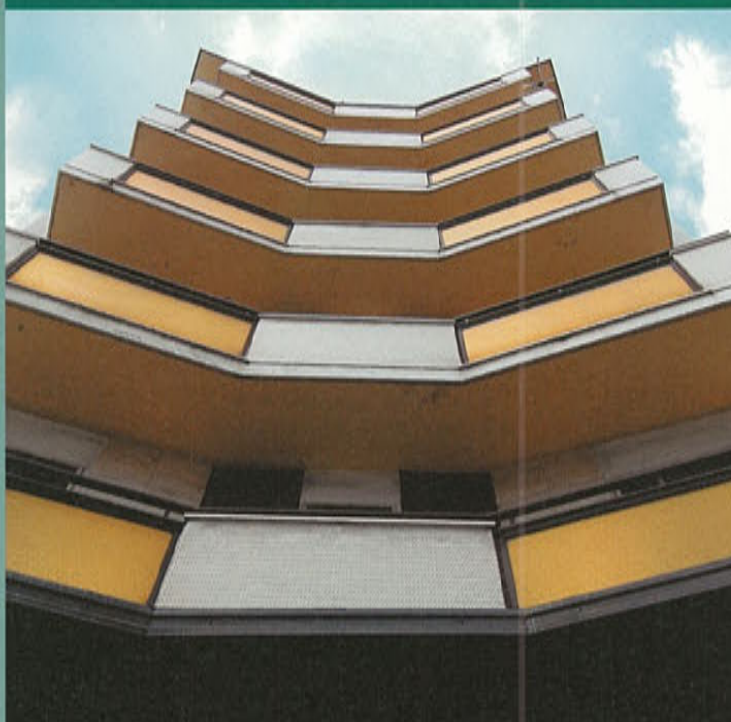




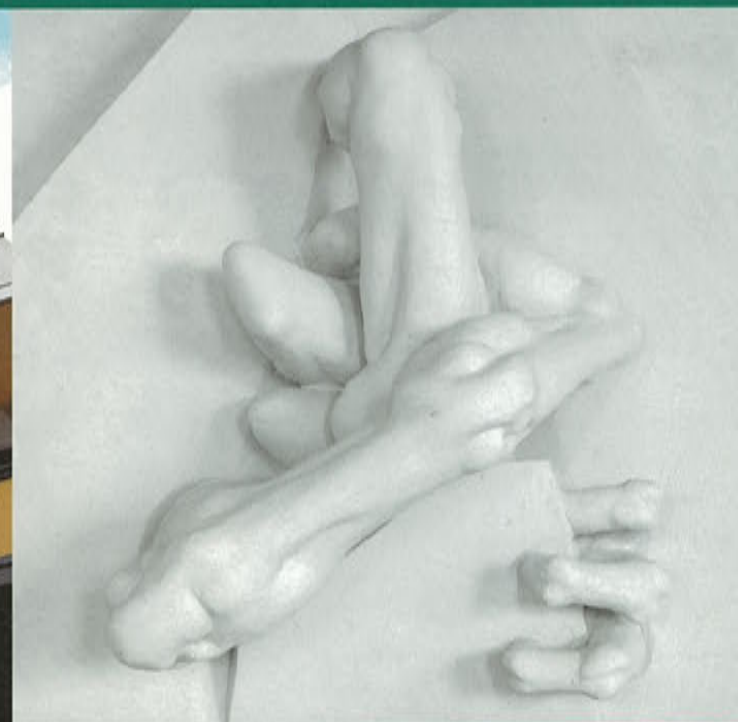
Gianni Ilardo



Paola Ravasio



Marco Introini



Giuseppe Cattagni



'architettura' sta a significare l'arte, la teoria del costruire, nel senso più elevato del termine, distinguendosi da 'edilizia' che invece ne rappresenta la prassi specifica. Poiché le si riconosce la funzione di arte, va da sé che l'architettura sia un linguaggio e quindi diventi mezzo di comunicazione. Nella memoria ho ben presente una visita a Milano, ancora bambino, nei primissimi anni Cinquanta. Mi porto tuttora appresso due immagini che sono rimaste profondamente radicate in me: la visione sublime del Duomo, nella sua composita strutturazione e nella sua incomparabile bellezza; le case squarciate dalle bombe. Case distrutte, ormai ridotte a macerie, eppure più che le mura ho avuto allora la sensazione che fosse stata ferita l'umanità di chi vi abitava. Forse quelle mura diroccate mi hanno portato a percepire, seppure inconsciamente, il senso vero dell'architettura, anche la più semplice. Perché non vi può essere architettura se non porta dentro di sé la memoria del passato, il senso della vita, l'utopia di una bellezza in divenire, continuamente rinnovabile eppure sempre saldamente agganciata alla storia dell'umanità. Non a caso un critico acuto come Ezra Pound soleva dire che 'Il Rinascimento è un'atmosfera, non un'epoca'. E poi c'è

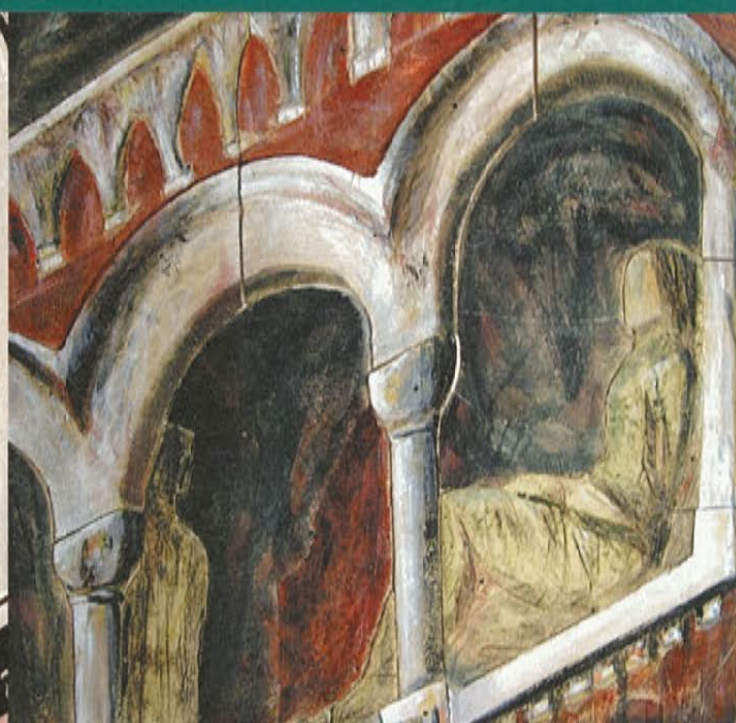


l'architettura come episodio limite, che si riscontra nel tempio: qui è la spiritualità, nella sua suprema tensione, a farsi armatura portante e sostanziale della forma, in quanto l'uomo è chiamato a dialogare con Dio (in affinità con quella 'spiritualità nell'arte' che Wassily Kandinsky aveva anticipato nella rivoluzione astratta della pittura, all'inizio del secolo scorso). Nella civiltà, a mano a mano che l'uomo prende coscienza di se stesso, il tempio si sostituisce alla montagna, luogo naturale sino ad allora privilegiato per il contatto fra Dio e l'uomo, come risulta da vari episodi della Bibbia. Nel passaggio dalla montagna al tempio si verifica però anche la transizione da un popolo sostanzialmente nomade ad uno legato al proprio territorio. L'architettura è perciò una espressione che, pur rappresentando la propria epoca, va oltre i limiti temporali proprio per questa capacità di inscrivere in se stessa, in una sequenza dinamicamente semantica, la storia dell'uomo, le sue opere e le sue aspirazioni. E' quindi come il codice genetico di una città, di una popolazione. Alla luce dei concetti sopra esposti, l'iniziativa della Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese di promuovere una mostra articolata fra realtà – fotografia – pittura evidenzia

Alberto Lavit



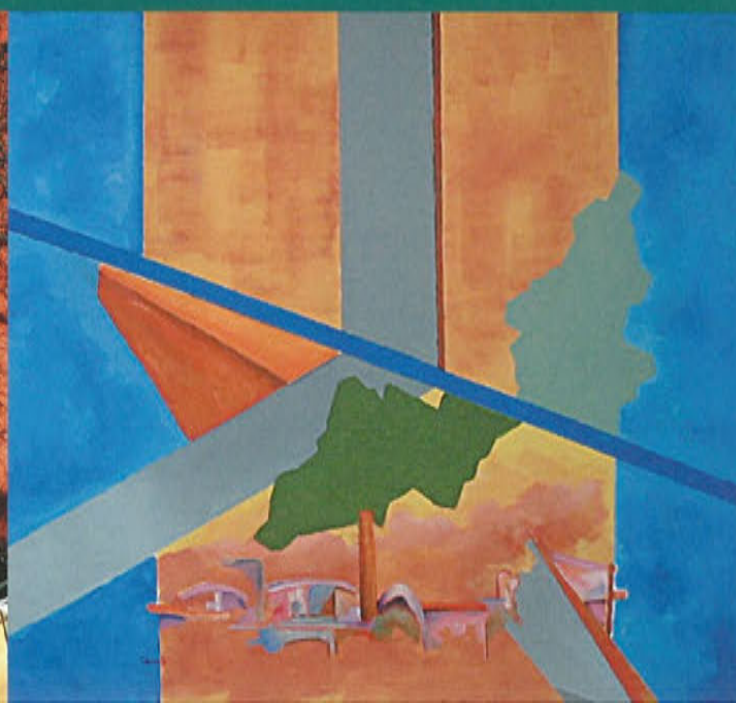
Antonio Quattrini



Giorgio Lotti



Carmelo Todovero





# Gli artisti espositori

L. Bianchi - I. Campagna - S. Cibaldi - L. Lischetti - S. Mara - L. Missoni - M. L. Palamà - E. Corti - A. Cozzi - L. Marengo  
R. Penna - V. Pieroni - A. Pizzolante - V. Saltarelli - A. Ambrosini - P. Cicoli - F. Limido - G. Magnetti - G. Presta  
M. Schiavo - D. D'Oora - R. Dudley - C. Gatti - A. Pedretti - M. Pirelli - P. Ravasi - V. Scamarcia - E. Bottigelli - G. Cattagni  
A. Corni - A. Mancini - G. Montagnoli - L. Sandroni - P. Adobati - E. Hodinova - A. Quattrini - M. Conconi - A. Ferraro  
C. Maddalena - G. Pozzi - C. Todovertò - M. Zanzottera - A. Bernasconi - P. Borghi - C. Brandolini - L. Cassani  
A. Pozzi - M. Secol - G. Beluffi - A. C. Beltrami - F. Bianchi - B. Manca - F. Munafò - E. Rossi - C. Borghi - G. Bravi  
G. La Rosa - R. Maestri - M. Pieroni - B. Seganfredo - E. Buda - P. Buttinoni - F. Cucci  
A. Mitrano - M. Morandini

una propria consistenza non solo artistica, ma anche culturale, in quanto si presta -attraverso le diverse fasi operative - ad una lettura approfondita di una presenza urbana complessa come quella di Varese. Una mostra che innanzitutto tende, tramite l'evidenziazione di peculiari ambiti, a recuperare il senso della storia della città e dei suoi centri nevralgici; poi a fornirne una lettura, se non compiuta almeno significativa, delle sue dinamiche interne; infine, nelle interpretazioni più dichiaratamente emotive come quelle della pittura, a porne in risalto le diverse valenze: umane, sociali, estetiche. Questo cammino avviene attraverso una duplice selezione: la prima preparata da un gruppo di undici fotografi che già offrono con i loro scatti un'interpretazione personale della realtà, spesso scomposta dalle luci, altre volte sublimata nei particolari, altre ancora centrata su particolari emblematici, sino ad arrivare a vedute circostanziate da un silenzio metafisico, quasi estrapolate dalla cronaca dei giorni. A loro volta i pittori sono intervenuti su questi singolari reperti, decriptandoli e ricomponendoli secondo una logica che risponde, pur nel rispetto di un minimale rapporto con il soggetto, a necessità puramente compositive ed a singolari propensioni immaginarie, legando tensivamente fra loro

Carlo Meazza



Riccardo Ranza



Mariuccia Secol



Giovanni La Rosa

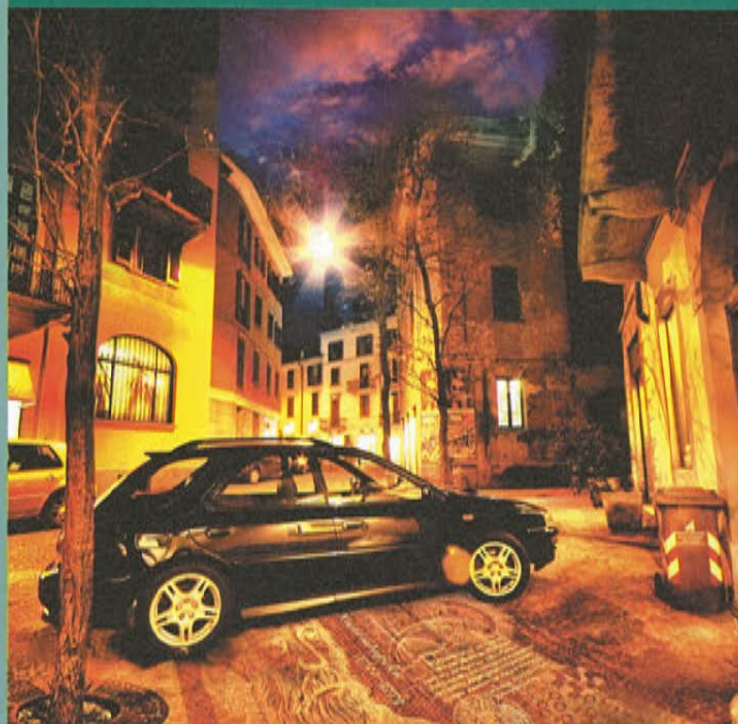




riferimenti oggettivi ed evasioni speculative. Versioni, queste ultime, eterogenee in quanto a stili e registri, poiché espressioni genuine di artisti che provengono da formazioni e contesti diversi. Del resto, il valore di un gruppo culturale sta proprio nelle sue capacità di proporre, a livelli qualitativi significativi, ampie possibilità di confronto e dibattito, meglio ancora se inerenti a temi concreti, come possono essere quelli legati al territorio. L'arte, nella sua dimensioni più sensibili, ha sempre avuto interconnessioni stimolanti con il contesto in cui è stata chiamata ad operare. Spesso addirittura anticipatrice di problematiche ancora in embrione che si sarebbero sviluppate col tempo. Siamo in parecchi a chiederci quale può essere il compito dell'arte in un'epoca caotica e confusa, a volte addirittura pretestuosa, come la nostra. Sicuramente quello di preservare la memoria di una storia umana che, paradossalmente, in anni contrassegnati dalle potentissime memorie informatiche, tende invece a liberarsi dalle radici del passato. Ma, in una stagione nella quale predomina la fretta, anche quella di aiutare a fermarsi ed a riflettere per recuperare l'originaria dimensione individuale e collettiva della vita.

Ettore Ceriani

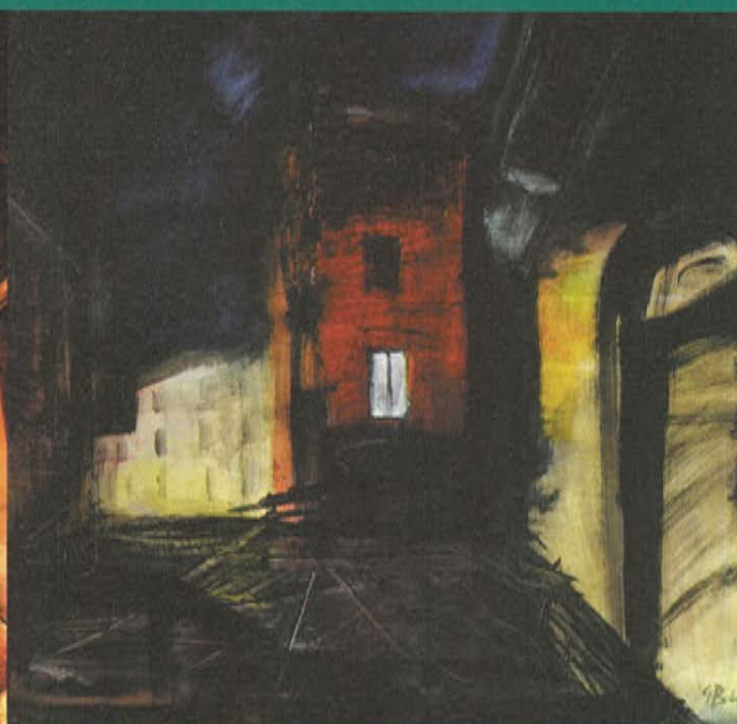
Andrea Piacquadio



Paolo Zanzi



Giovanni Beluffi



Piera Buttinoni







# Albino Reggiori

**La scomparsa di Albino Reggiori, giunta inaspettata nonostante da tempo risentisse di una salute precaria, lascia un grande vuoto non solo fra chi ha avuto modo di conoscerlo e frequentarlo, ma anche fra i numerosi appassionati d'arte in terra varesina, e non solo. Artista di singolare personalità e nitida trasparenza concettuale, persona dotata di grande umanità, Albino è stato un esempio per molti: per l'amore verso il suo lavoro, la sua puntigliosa esperienza di ricerca, la coerenza di un percorso che non ha mai ceduto alle facili sirene della commercializzazione.**

Aveva scelto una disciplina difficile, dura e impegnativa come la ceramica, considerata assieme all'incisione, altra sua grande passione, un'arte 'minore' (chissà poi perché) da un mercato votato alle convenienze commerciali più che ai valori artistici. Esaltandosi al contatto con la materia, che sapeva piegare con grazia e vigore sino a coniugare nelle forme tutta le nozioni apprese in anni di lungimirante apprendistato ed un personalissimo mondo visionario, Reggiori è stato veramente un precursore in quanto all'utilizzo di materiali ceramici particolari ed alle soluzioni plastiche via via adottate. Dobbiamo a lui ed a pochi altri come lui (oltre che ai pervicaci collezionisti del settore) se l'arte ceramica è sopravvissuta a momenti difficili sino ad arrivare a diffondersi e, negli ultimi tempi, ad essere nuovamente praticata da artisti di fama internazionale. Non a caso ha ricevuto importanti riconoscimenti in qualificati centri ceramici nazionali quali Faenza e Gualdo Tadino, oltre al Premio Begarelli di Modena. Di lui mi affascinavano due aspetti singolari. Innanzitutto la sicurezza del suo procedere e delle sue sperimentazioni: sempre più ardue, mai casuali, frutto di un continuo ricorso alle svariate esperienze del passato: prima da operaio e da allievo presso le Scuole Serali di Disegno; poi nei contatti con artisti dai quali apprendere il mestiere (Spaventa Filippi, Marco Costantini, l'orafo milanese Ambrogio Nicolini); quindi da docente (a Laveno Mombello, all'Istituto Fernando Santi di Genova e per il Comune di Milano, alla Accademia di Belle Arti 'Aldo Galli' di Como); infine come responsabile della Civica Raccolta di Terraglia – Museo della Ceramica di Cerro, alla quale ha offerto un significativo ed appassionato contributo. Gradini percorsi con grande consapevolezza, traendo da ciascuno, positivamente, gli elementi per dare maggiore consistenza al suo lavoro di artista, che infatti nei suoi esiti è sempre in tensivo equilibrio fra elaborazione mentale ed ingegnosa manualità. Anche in quelle cattedrali gotiche ostinatamente ripetute, ma continuamente innovate nei colori e nella frammentazione del segno, quasi a cercare nella strutturazione dell'immagine una spiritualità rivelatrice. E poi di lui mi incantava la sapienza dell'umiltà che era insita in ogni suo gesto, accompagnandosi alla sobrietà delle parole e degli atteggiamenti. Umiltà, perché Albino era ben conscio del valore della sua arte, ma aveva un profondo senso autocritico: mai domo, continuava a scavare nella materia e nell'anima, si prestava ad ogni confronto, cercava sempre un qualcosa che gli sfuggiva. Una eterna rincorsa verso la verità dell'arte. Una sapienza che nasceva dalla consapevolezza della precarietà dell'esistenza e che era fonte della sua semplicità di uomo e di artista. Non a caso Einstein diceva: 'L'universo ha grande semplicità e quindi grande bellezza'.

Ettore Ceriani

La scomparsa di Albino Reggiori non ha fermato il composito programma di manifestazioni con cui Arcumeggia intendeva celebrare l'artista e la sua opera. Il 23 settembre in via Beretta è stato inaugurato l'affresco 'Cattedrale' realizzato con la collaborazione di Piergiorgio Ceresa e Leo Tami, a cui ha seguito l'apertura di due mostre con quadri e ceramiche presso le gallerie del luogo: Sangalleria e Bottega del Pittore.(cer)  
Albino Reggiori – ad Arcumeggia, Sangalleria e Bottega del Pittore, fino al 26 novembre. Orari: giovedì e sabato 14-17, domenica 10-12 e 14-17.





y o u r   c h o i c e





e v e r y w h e r e



progettazione e realizzazione di spazi operativi \*

\*OFFICENTER È UN ESCLUSIVISTA FARAM

**officenter**  
JOBHABITAT

[www.officenter.it](http://www.officenter.it)



# I 60 anni di Uniascom, Unione Provinciale dei Commercianti, alle Ville Ponti di Varese

**Festeggiamenti in grande stile per questo organismo, linfa vitale dell'economia del Paese. Quattro giorni intensi iniziati con i discorsi incisivi del Presidente Uniascom Varese, Carlo Bottinelli e di Carlo Sangalli, Presidente Nazionale, nel corso dell'Assemblea istituzionale. Culmine della manifestazione, il 4° Forum Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio, evento di risonanza nazionale, svoltosi lunedì 23 ottobre alle Ville Ponti.**



Sergio Bellani, segretario generale Uniascom, Carlo Sangalli, presidente nazionale Confcommercio, Carlo Bottinelli, presidente Uniascom.

Cena di gala ed un susseguirsi di eventi aperti al pubblico, giunto numeroso e caloroso, che ha assistito al Primo Concorso Gastronomico dei Sette Laghi organizzato dai Ristoratori di Uniascom in collaborazione con la Coldiretti e riservato ai ristoratori che con le loro ricette promuovono i sapori del Varesotto, per poi affollare Villa Andrea, arredata da composizioni floreali sul tema "Le quattro stagioni". Stesso successo di pubblico con oltre cinquemila visitatori, domenica, alla Villa Napoleonica, in occasione della coloratissima esposizione di addobbi per tavole nuziali e bouquets da sposa curati dai fioristi di Uniascom. Sempre domenica, 88 commercianti sono stati insigniti dell'onorificenza di "Maestro del Commercio" di Fenacom 50 & Più, mentre alle Sellerie si è svolto "Arte e Sapori", a cura dell'Associazione Gastronomi e Salumieri. Il finale, si diceva, l'importante convention nazionale guidata da Michela Vittoria Brambilla, presidente nazionale dei Giovani



Carlo Sangalli, presidente naz. Confcommercio mostra il libro fotografico a ricordo dei sessant'anni di sodalizio pubblicato da Uniascom dal titolo "L'Unione negli anni ..." con le testimonianze dei protagonisti di sei decenni di vita associativa.

Due giovani presidenti, due grandi amici. Michela Vittoria Brambilla, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio, con Marco Introini presidente dei Giovani Imprenditori Confcommercio della provincia di Varese.





Due presidenti che hanno scritto la storia moderna di Uniascom: Carlo Bottinelli e Ambrogio Taborrelli



Cesare Tomasini, direttore Ascomfidi, fra gli sponsor della manifestazione, in compagnia della sua consorte.



Le spose "florite" da Uniascom

Carlo Bottinelli legge la relazione durante l'Assemblea



Gli 88 Maestri del Commercio premiati con l'onorificenza di Fenacom 50&Più.

Imprenditori di Confcommercio, che ha voluto a Varese, a fianco del presidente nazionale di Confcommercio, Carlo Sangalli, nomi noti della politica italiana: dal ministro per la Famiglia, Rosy Bindi, al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, agli onorevoli Roberto Maroni, Bruno Tabacchi, Nicola Rossi e Daniela Santanché riuniti in un dibattito moderato da Franco Vergnano, del Sole 24Ore. Sponsors dell'evento, AscomFidi, Banca Popolare di Bergamo, Banca Commercio e Industria.



Per i pratici.



Per i teorici.



**Provatela dal vostro  
Concessionario Volkswagen.**

## Il piacere ha più anime. Nuova Eos.

Viaggiate in piena libertà. Sarà la nuova Eos ad adattarsi a voi. Grazie al tetto CSC, l'innovativa struttura in acciaio e cristallo ad elementi pieghevoli, basterà un click per trasformarla - in soli 25 secondi - da coupé a cabriolet.

E la comodità sarà sempre al top, per tutti e quattro i posti: ci penseranno i sedili anteriori "comfort" ed il sistema "Easy Entry" che facilita l'accesso a quelli posteriori. Eos è pronta a tutto. Cosa farci dipende solo da voi.



Volkswagen fornitore ufficiale della Nazionale Italiana di calcio.



**Automobili per amore**

# Crespi

**La Concessionaria Volkswagen di Varese**



**Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.**


Volkswagen raccomanda . Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 11,7/6,8/8,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), g/km: 206. Dati riferiti a Eos 2.0 FSI.





foto di Donato Carone

# Sicurezza a bordo: le nuove tecnologie

Ci siamo lasciati parlando di Maggiolino che nel '46 doveva contenere 4 persone raggiungere i 100 km/h, ed essere affidabile, ma oggi ad un'auto cosa si chiede? Cosa è cambiato?

Se guardiamo una rivista specializzata degli anni '70 per come immaginava le auto del 2000, dovremmo viaggiare su specie di siluri o simil navicelle spaziali spigolose e super aerodinamiche, invece l'ultimo veggio è la rivisitazione dell'auto retrò vedi New Beetle, Mini, ma anche Jaguar, Maserati o Porche che, dal 1963, evolve senza perdere la sua tipica linea: la 911. Le vetture sono arrotondate, più che mai ingentilite nelle forme, ma rese possenti e muscolose al colpo d'occhio. Dunque l'evoluzione dov'è? Che ne è di quel futuro spaziale immaginato 25- 30 anni fa?

In realtà sotto queste sembianze rievocative o meno del passato esiste uno studio del vivere in auto che va al di là del semplice appagamento alla vista. Ingegneri e progettisti si impegnano costantemente per aumentare l'affidabilità, migliorare i materiali, ridurre consumi, costi di manutenzione e le emissioni nocive con l'intento di ampliare l'offerta di modelli modulabili in versioni sempre più articolate. Tant'è che negli ultimi anni abbiamo visto comparire sulle nostre strade auto con caratteristiche sempre più di nicchia, quasi fatte su misura per ogni esigenza, il mercato non si limita più solo a berlina, coupé e spider, ma anche micro car citycar monovolume grandi e piccoli, mpv, multivan, station-wagon, cross-wagon, coupé cabriolet in un solo modello, su e fuoristrada; con ricerche continue di ergonomia, di materiali ecologici che rendano i veicoli quasi interamente riciclabili (ad oggi le parti metalliche lo sono al 95% le plastiche al 100%) alla fine della loro vita, utilizzando ad esempio le plastiche interne più pregiate per futuri paraurti, o i cristalli per contenitori in vetro. Questa ricerca insieme all'elettronica rappresenta la vera evoluzione. Infatti, sentiamo parlare di ABS, ESP, ASR, EBD, XENO, ecc. strane sigle di marchingegni che, operando in sordina e autonomamente, ci salvano la vita. Oggi un'auto ha più capacità di calcolo del primo missile inviato sulla luna. Può parcheggiare da sola, rallentare autonomamente se il fondo stradale diventa scivoloso, o se ci si avvicina troppo all'auto che ci precede. Ma impariamo a conoscere la funzione di queste sigle affinché, trovandoci a scegliere una nuova automobile, possiamo farlo anche in base ai contenuti tecnici e di sicurezza. L'ABS, d'obbligo da pochi anni impedisce, in caso di frenata a fondo, che si bloccino le ruote con appositi sensori che rilevano il numero di giri di tutte le ruote e se una di esse minaccia di bloccarsi, una valvola elettromagnetica riduce l'intensità di frenata finché la ruota non gira liberamente facendo rimanere il veicolo stabile e governabile fino al suo arresto totale. L'ESP, purtroppo non di obbligo, è in grado con l'ausilio dei sensori dell'ABS di riconoscere e prevenire situazioni critiche di marcia tipo slittamento o sbandata, evitando manovre correttive pericolose quali controsterzi o recupero dell'imbardata in modo istintivo. Per concludere questo breve excursus nella tecnologia i fari BI XENO, adatti a regolazione dinamica in curva, consentono un'illuminazione in quel cono d'ombra che si crea in procinto di una curva o semplicemente in una manovra in un garage non illuminato.

Queste sono solo alcune delle innovazioni di sicurezza attiva che contraddistinguono le auto di questo millennio che accettano un'altra sfida: l'energia alternativa, tematica di cui parleremo prossimamente scoprendo così quanto siamo già proiettati nel futuro...

## Elettronica - Luci adattive Advanced Frontlight System (AFS)



- Luci adattive a regolazione dinamica in curva con fari bi-xeno orientabili.
- Fari direzionali statici ad inserimento automatico.
- Illuminazione ottimale della strada.







Christies  
*Christmas 2006*





foto di Donato Carone

# Mediation: manuale minimo

Confortato dal plauso della parte sana della popolazione (cioè quella che concorda con me, necessariamente minoritaria) continuo a parlare di conciliazione (a livelli socialmente rilevanti "mediation" ) che, come si è detto, consiste in una sorta di "C'è posta per te" organizzata dalle Camere di Commercio. Chi ha un diritto da far valere chiede allo sportello di conciliazione della Camera di Commercio di convocare il suo avversario. Se quest' ultimo non accetta non se ne fa nulla e resta il diritto di fargli causa. Se viceversa l'antagonista accetta la CCIAA nomina un conciliatore (scelto in elenco di soggetti abilitati) che fissa un'udienza. Le parti compaiono e, dopo una discussione più o meno lunga che si sviluppa in una o due sedute, raggiungono o meno un accordo.

Se la soluzione è positiva la lite è finita e si sono risparmiati quattrini (il procedimento di conciliazione costa poco, non è necessaria l'assistenza di avvocato, raggiunto l'accordo non ci sono più né appello né cassazione). In caso contrario le stesse parti hanno gli stessi diritti che avevano prima e, in particolare, quello di investire della questione Corti e Tribunali.

La razionalità del metodo è compresa dal pubblico in termini crescenti e mi procuro benemeritenze nella lotta all'insonnia indicando qualche cifra. Nel 2005 si sono svolti – in Italia – 6.117 tentativi di conciliazione (4.853 nel 2004 e 2.128 nel 2003 ). Il valore medio delle controversie è stato di € 39.700 ( € 50.000 circa nel 2004 e oltre € 53.000 nel 2003 ) e la durata media dei procedimenti di 55 giorni ( 43 giorni nel 2004 e 38 giorni nel 2003 ). Non è la cronaca di un trionfo: nel 2004 ( al momento in cui scrivo non ci sono ancora statistiche sulla litigiosità per il 2005 ) a fronte di 4.853 conciliazioni abbiamo avuto 1.500.000 di nuove cause civili davanti i Giudici di Pace e circa 2.500.000 di nuove cause civili davanti ai Tribunali.

E' comunque un inizio che fa sperare: in 1.320 casi un'impresa che aveva una controversia con un'altra impresa ha ritenuto di tentare la strada della conciliazione e altrettanto hanno fatto – in 4.797 casi – consumatori che avevano controversie nei confronti di un'impresa, con evidenti picchi nei settori della telefonia e del turismo. Mi sembra il caso di fornire brevi " istruzioni per l'uso ".

In primo luogo occorre che ci sia una controversia con qualcuno: comprendo l'ansia di sperimentare le procedure ADR ( Alternative Dispute Resolution ) ma se siete in buona armonia con il mondo intero continuate a bearvi della vostra condizione privilegiata e non pensate a queste righe. Se una controversia c'è bisogna che riguardi un diritto di cui le parti possano – come si dice nel gergo forense – " disporre " cioè rinunciarvi, modificarlo, ecc: se la questione riguarda, tanto per fare un esempio, i punti tolti alla patente a seguito di un'infrazione non c'è storia avanti il conciliatore. Se ci sono le due prime condizioni (esempi: il capo ritirato dalla tintoria risulta vistosamente danneggiato, i lavori eseguiti da un'impresa edile sembrano di qualità inadeguata, il viaggio alle Maldive è risultato un bidone ) si entra nel sito internet della CCIAA, ([www.va.camcom.it/tutela-del-mercato/conciliazione.html](http://www.va.camcom.it/tutela-del-mercato/conciliazione.html)) e si scarica il modulo da compilare. Ovviamente si può anche fare una scappata alla Camera di Commercio e farsi aiutare dal personale addetto. Dopo un certo numero di giorni vi sarà chiesto se un certo giorno e ora possiate comparire innanzi al Conciliatore nominato. Combinato l'appuntamento si fa luogo all'udienza: le parti esporranno le loro posizioni, il Conciliatore farà domande, sentirà le parti insieme o separatamente ( i gestori di reti telefoniche non sono presenti, ma operano in collegamento telefonico, prossimamente in videoconferenza) e, alla fine, tra proposte, controproposte e mediazioni del conciliatore sarà redatto il verbale di conciliazione o di mancata conciliazione. Nel caso di conciliazione il documento indicherà se, cosa e quando le parti dovranno fare ( pagamento, rilascio di quietanza, ecc ).

Ricordare: [www.va.camcom.it/tutela-del-mercato/conciliazione.html](http://www.va.camcom.it/tutela-del-mercato/conciliazione.html) può essere una soluzione.



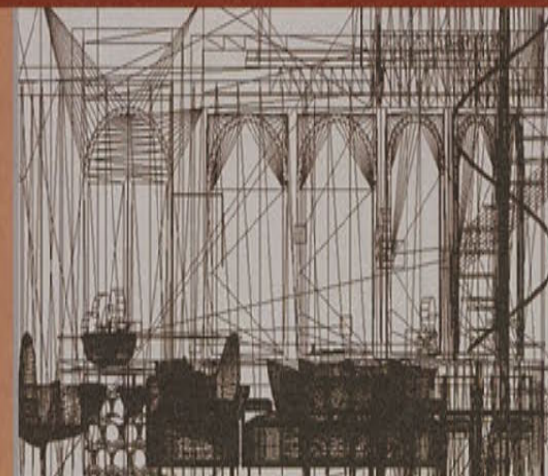


# La tentazione del sogno ...novembre 2006

**“Non osare, è come una perdita  
senza limiti... perché le cose  
accadono solo quando si sogna”**

**A. Putman**

Lo spazio è scandito dai Materiali, momenti precisi di una narrazione che tiene come filo conduttore la forma ed il colore. Grazie alla nostra umana tendenza alla proiezione tra ciò che vediamo e ciò che sentiamo, tendenza legata alla naturalità con cui colleghiamo il mondo psicologico interno a quello esterno visivo e sensorio che ci circonda, il nostro linguaggio ed i nostri occhi si popolano di metafore. Nei viali alberati di una mattina d'inverno, nelle architetture industriali dismesse, nelle piazze che vivono pulsanti, nei riflessi delle vetrine che giocano con luci ed ombre, si sente sempre la presenza dell'essere umano. E' incredibile basta prendere semplicemente una matita in mano e ci si ritrova tra le mani la sensazione che in fondo al cuore di ogni luogo disegnato, progettato, realizzato c'è l'Uomo. O perché questo luogo l'ha costruito o perché semplicemente ne fa parte nel quotidiano. Guardare un viso ed immaginare un'architettura, Guardare delle mani e trovare il profilo di un luogo, Guardare un sorriso e vedere uno spazio aperto... e viceversa Scavare l'anima e trovare un paesaggio, Scavare tra i colori e trovare le ombre... Mi piace pensare che tutto questo sia sempre possibile perché in fondo tutto ciò che ci circonda è architettura...e così le linee di un volto, l'intreccio di una mano, la traiettoria di un volo, tutto può diventare spunto per nuove forme quando si disegna un ambiente, e si progetta uno spazio. La sfida è osservare per poter parlare di un luogo della vita che si consuma in qualunque città del mondo, per capire l'Adesso nel quale viviamo, per capire la figura umana nella quotidianità. Il sogno è riuscire a “vedere oltre” le linee ed i colori ...perché progettare significa scegliere, perché immaginare significa volontà di procedere senza paura verso l'ignoto...perché in fondo creare è la strada che si inventa con un unico desiderio... che sia Bella.



Studio di fattibilità - progetto d'abitazione.





Arredamenti interno ed esterno: Net-Work, Dedon, Classic Teak, Tribù, complementi d'arredo.

DEDON®  
DEDON®

R | O | D | A  
interior garden design

interior garden design - via Tinella 2 Groppello di Gavirate Va - tel.0332 743777 - fax 0332 731055 - info@interiorgardendesign.it - Orari di apertura: da martedì a sabato - 10.00/12.30 - 15.30/19.00

**Interior Garden Design.** Exclusive showroom.







# € 44.150

## S-TYPE 2.7 V6 DIESEL CLASSIC

EURO 4 - FILTRO FAP DI SERIE  
TAGLIANDI A PREZZI STABILITI  
3 ANNI DI GARANZIA  
A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

### AUTOSALONE INTERNAZIONALE SRL

Vendita Assistenza Ricambi:  
Viale Aguggiari 213, Varese  
Tel. 0332 227310 Fax 0332 223536

### FILIALE DI BUSTO ARSIZIO:

Vendita: Via I. Nievo 16,  
Tel. 0331 621252 Fax 0331 621252  
Assistenza Ricambi: Via Petrarca 2,  
Tel. 0331 677624



### ESEMPIO DI ACQUISTO S-TYPE 2.7 V6 DIESEL CLASSIC CON PRIVILEGE

PREZZO OFFERTA	€ 44.150
QUOTA CONTANTI	€ 17.660
QUOTA MENSILE PER 36 MESI	€ 478,47
QUOTA DI RISCATTO	€ 17.660

COMPRESA NEL PREZZO POLIZZA FURTO, INCENDIO, COLLISIONE, EVENTI SPECIALI, ATTI VANDALICI E ALTRE COPERTURE. TAN 6,95% TAEG 7,62% SALVO APPROVAZIONE DI JAGUAR FINANCIAL SERVICES. OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE SOLO PER LE VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE.

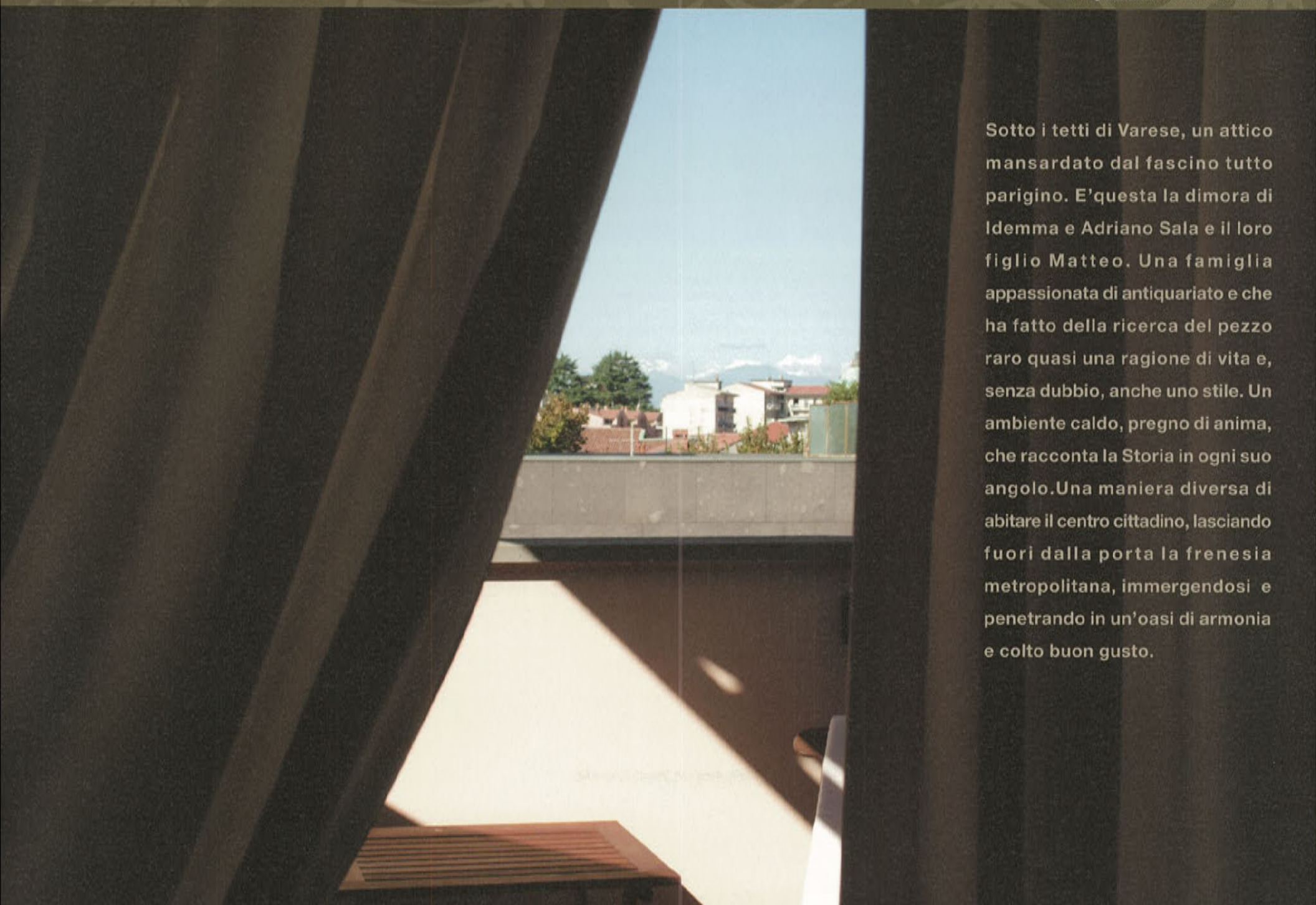
CONSUMI DA 6,8 A 7,8 l/100 Km (CICLO MISTO). EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 179 A 208 g/Km





# Tre cuori e una mansarda

Fotografie di DONATO CARONE



Sotto i tetti di Varese, un attico mansardato dal fascino tutto parigino. E' questa la dimora di Idemma e Adriano Sala e il loro figlio Matteo. Una famiglia appassionata di antiquariato e che ha fatto della ricerca del pezzo raro quasi una ragione di vita e, senza dubbio, anche uno stile. Un ambiente caldo, pregno di anima, che racconta la Storia in ogni suo angolo. Una maniera diversa di abitare il centro cittadino, lasciando fuori dalla porta la frenesia metropolitana, immergendosi e penetrando in un'oasi di armonia e colto buon gusto.





I padroni di casa, Adriano e Idemma Sala. "La sorpresa più interessante quando abbiamo acquisito questo sottotetto è stata la pavimentazione", spiega la signora Idemma, "Incominciando a ripulire abbiamo trovato questo meraviglioso cotto naturale, celato da diversi strati di materia. Ne abbiamo rifatto tutte le fughe, che si possono calcolare a chilometri, visto i 350 metri quadri di superficie dell'appartamento!"



Una interessante coppia di colonne del Seicento. "Le abbiamo cercate a lungo, spiega la signora, "Una domenica sera, al mercatino di Novegro, finalmente ho trovate! Devo dire che ero disperata perché dovevamo averle assolutamente per il giorno seguente, visto che i muratori dovevano sostenere il colossale soffitto dell'abbaino. Poi invece hanno trovato una diversa soluzione e noi ci limitiamo a godere della loro bellezza". L'armatura, rinvenuta in un pozzo in quota, a Bergamo data del primo ottocento, riproduzione delle originali del '500. Nel secolo scorso infatti, era di buon tono esibirla nelle dimore di una certa levatura. Accanto, una spada bellissima del '600 ma con una parte rifatta nell'800, incisa e bulinata, con il marchio di un artigiano bresciano. Appeso, uno scudo del 1509 regalato dal Doge Lauretani ad Andrea Gritti, allora provveditore dell'esercito veneziano, che conquistò Padova. "Un pezzo rarissimo trovato nientedimeno che al mercatino della domenica di Varese. Era tutto sporco e pieno di ruggine, pulendolo ne abbiamo scoperto l'origine", racconta Adriano Sala. Sullo sfondo, un tavolo di famiglia dell'Ottocento inglese.



Le porte antiche sono il vanto della padrona di casa. "Uno dei pochi affari della mia vita", ci racconta, "le ho acquisite da Sotheby's. Figuravano nel catalogo ma non erano in esposizione. Io sono stata fra i pochi ad addentrarsi nel deposito della sala d'aste. Era un lotto di 4 porte, in pessimo stato, laccate di quel brutto beige che si usava negli anni '50. Una restauratrice che ora si trova a Genova me le ha fatte rivivere, togliendo col bisturi quella patina che nascondeva il meglio. Sulla parte opposta era dipinto un finto marmo che abbiamo lasciato." Nel vestibolo una collezione di miniature fa "pendant" con una preziosa console del '700.





Un altro scorcio dell'attico che si apre su un vasto terrazzo che domina il Sacromonte. Sullo sfondo una commode austriaca. "Anche questa era in pessime condizioni ma abbiamo avuto la fortuna, quando abitavamo ancora a Castiglione Olona, di trovare Thierry, un bravissimo restauratore che ha lavorato per il Louvre di Parigi, grazie al quale ha ritrovato la sua antica bellezza".





L'angolo biblioteca, severa ed accogliente al medesimo tempo. Una divertente raccolta di uova di struzzo dipinte aggiunge un accento lezioso al mobile libreria. Il trumeau del '700 che ospita una collezione di avori è uno dei numerosi pezzi d'antiquariato che la madre del proprietario raccoglieva già prima della guerra. A prova che il virus dell'antiquariato è veramente nel DNA dei proprietari!

Il salotto declinato in tonalità di bianco che fanno risaltare il soffitto a travi. L'argenteria e le specchiere, anch'esse provenienti da Sotheby's, danno un tocco in più grazie al gioco di luci riflesse.







Mélange di funzionalità e classicismo per la vasta cucina. Sopra la credenza una preziosa raccolta di piatti in ceramica "vecchia Laveno".

La camera da letto padronale, in puro stile Impero con due angeli in legno dorato del '600, anch'essi scovati al mercatino di Novegro.



La sala da bagno non è esente dalla passione per i pezzi antichi di coloro che la vivono: specchiera anticata, sediolina in ferro battuto da giardino, un vecchio inginocchiatoio.





Ci è permesso accedere nella privacy del figlio Matteo. Una vera e propria suite, con ascensore e accesso privato che gli permettono una perfetta autonomia. Dotato di ogni tecnologia, questo spazio abbina antico e moderno con una elegante alchimia. Mobili di famiglia e testata del letto particolarmente originale, ricavata da pezzi di un'antica scala a chiocciola scolpita da ambo le parti.



Adriano Sala



**L.I. CONFIDENTIAL**

con il Direttore

**Il significato di casa ?**

Il luogo dove poter ritrovare chi amo

**La prerogativa che le fa amare una casa?**

Il sentirsi a casa

**Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?**

Un filo conduttore

**Quale angolo della casa predilige?**

La mia libreria

**Lo stile o l'architettura preferita?**

Luigi XV e liberty

**Le tonalità ?**

Chiare con qualche concessione al colore purché non invadente

**La cosa peggiore in una casa?**

L'eccessiva perfezione che può renderla invivibile

**L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?**

Gli oggetti raccolti negli anni

**La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?**

Entrambi secondo il mio stato d'animo

**Il suo architetto "culto"?**

Non credo di averne uno ma apprezzo i lavori di Alvar Aalto

**Techno o tradizionalista nei materiali ?**

Tradizionalista

**I suoi materiali preferiti?**

Il legno e il cotto antico

**Luce diffusa o puntuale?**

Diffusa

**Comfort o perfezione?**

Comfort







M U T U I - C A S A

PROSSIMAMENTE

Per  
informazioni  
e collaborazioni contatta

Numero Verde

**800.911.910**

**CREDYMED**

Credimed Italia s.r.l.  
Via G. Ferrari, 2  
21100 Varese



P R E S T I T I

P E R S O N A L I



C O N S U L E N Z E



L E A S I N G



C R E D I T O

E D I L I Z I O

**CREDYMED**



# Da sempre, vicini alle tue esigenze.

Con 30 anni di esperienza maturata e una sede a Gallarate ben consolidata, siamo una Azienda certificata che opera con grande professionalità e competenza nel mondo assicurativo.

Il nostro obiettivo è quello di fornire al Cliente solo certezze. La prima di queste è l'analisi realistica delle sue necessità per poter proporre la soluzione più adatta: una polizza costruita veramente su misura.



La sede di Gallarate



La sede di Varese

## Da oggi, ancora di più.

Adesso, la nostra vicinanza non è più "solo" professionale. Per essere ancora più vicini ai nostri Clienti, abbiamo aperto una nuova sede in centro a Varese. Vieni a trovarci e scoprirai la tranquillità... Te lo assicuriamo.



LA VOSTRA SODDISFAZIONE È...

IL NOSTRO SUCCESSO



21013 Gallarate (Va) - Via XXII Marzo, 35  
Tel. 0331/794.245

21100 Varese - Via Cavour, 12  
Tel. 0332/239.578

[www.assicurazionirovera.it](http://www.assicurazionirovera.it)







foto di Donato Carone

# Gli infortuni domestici

## Conoscerli, prevenirli e...tutelarli.

Dall'indagine multiscopo condotta dall'ISTAT sugli "Aspetti della vita quotidiana", pubblicati nel 2004, si rileva che in Italia il numero degli infortuni domestici mostra un andamento in costante crescita: passando da 2.743.000 infortuni del 1988 a 4.380.000 nel 2000. Analogamente, il numero di persone coinvolte negli infortuni, nello stesso periodo, è salito da 2.103.000 a 3.480.000.

Numeri, sempre numeri...ma sono molto rappresentativi di un fenomeno che normalmente passa inosservato perché non eclatante ad eccezione di quando l'esito è infausto. Se continuiamo l'analisi ci rendiamo conto che circa 68.000 coinvolgono dei bambini, che si fanno male proprio in quello che dovrebbe essere il luogo più sicuro, la loro casa. Sarà perché ci trascorrono il 90% del loro tempo e sarà perché le case spesso non sono a misura di bambino, ma cadute, ustioni, ingestione di sostanze caustiche o di medicinali lasciati in giro per casa sono all'ordine del giorno. Una recente ricerca si è occupata proprio dell'ingestione di caustici o di medicinali. Del resto l'ingestione di farmaci, nelle statistiche, è al primo posto tra le cause di intossicazione acuta, rappresentando all'incirca il 50% dei casi.

Ma gli infortuni domestici non riguardano solamente i bambini e l'indagine ha messo in luce che la struttura architettonica dell'abitazione è responsabile del 37,4% degli incidenti, in particolare, le scale nel 14,4% dei casi, i pavimenti nel 13,2% e i mobili del 9,8%.

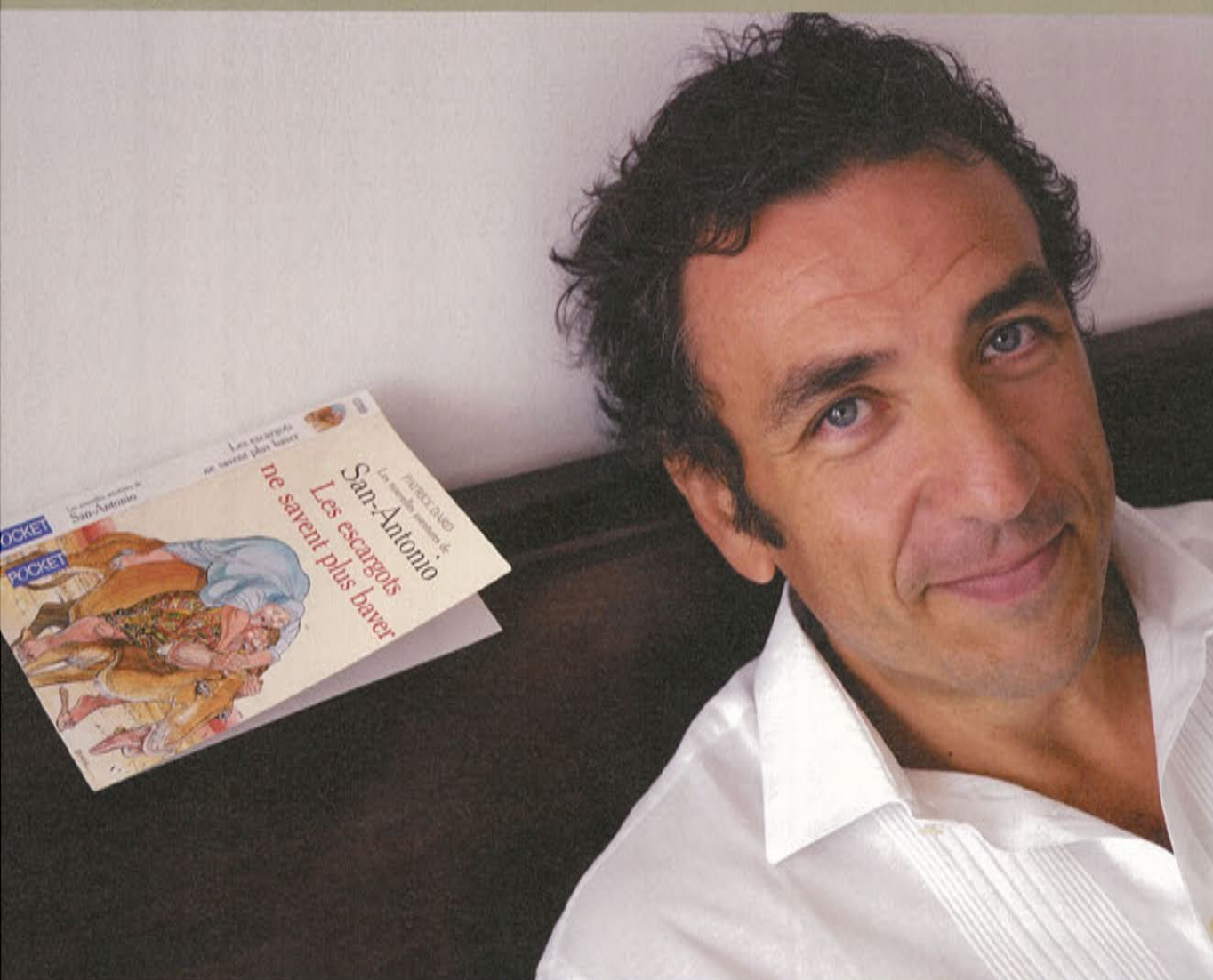
Ma cosa è possibile fare? Indubbiamente la sicurezza dei bambini passa attraverso una responsabilizzazione degli adulti, mentre per gli stessi? Poiché è impossibile prevenire ogni fatto accidentale, è bene sapere che la stipula di un contratto assicurativo può porre rimedio ai danni economici derivanti da un infortunio, danni che si concretizzano nell'impossibilità di esercitare in modo normale e adeguato la propria attività lavorativa. A una prima valutazione, potrebbe sembrare che siano interessate a una copertura contro gli infortuni esclusivamente le persone stabilmente occupate. Va invece sottolineato che esistono categorie di soggetti che pur non producendo concretamente un reddito, possono comunque risentire di un grave danno patrimoniale in seguito a un infortunio. Si pensi, per esempio, allo studente universitario, la cui capacità di produrre reddito si esprimerà solo una volta completato il curriculum scolastico e che quindi, a causa della disgrazia accidentale, potrebbe subire un danno consistente ancorché futuro. Oppure si pensi alla casalinga, la quale pur non producendo ciò che per convenzione viene definito "reddito", subirebbe certamente una grave perdita patrimoniale – per sé e per la propria famiglia – in caso di invalidità permanente o inabilità temporanea. Oppure a qualsiasi altra persona visto che ogni giorno si utilizza l'auto o i mezzi pubblici per gli spostamenti, ci si ritaglia un po' di tempo libero per praticare qualche attività sportiva, sia pure a livello amatoriale o ci si occupa di piccoli lavori domestici. Raramente però si pone l'attenzione che ognuna di queste attività può nascondere l'insidia di infortuni le cui conseguenze potrebbero cambiare la vita.

Dalla insidia accidentale è spesso impossibile difendersi. Tuttavia, una polizza contro gli infortuni consentirà di limitarne almeno le conseguenze patrimoniali.



# Il fa nagott...ificio: dalla crisalide alla farfalla

Fotografie di ALBERTO BORTOLUZZI



A due passi dal lago, un'antica casa di pescatori. Sul campanello si legge "fanagottificio". Siamo già nel territorio surrealista di questo personaggio un po' alla Dalí, in particolare quando portava "los bigotes", i baffi, che ci spiega la ragione del suo stato sociale. "Quando arrivai qui, facevo un po' di tutto, giocoliere, attore, scrivevo; per la gente di qui, questo strano modo di lavorare scombinato significa fare niente. "Quel lì al fà nagott"...Così ho chiamato il mio studio il Fanagottificio"



Le note di Django Reinhardt mi accolgono al varco di questa tana accogliente, con un che di nordico, ove troneggia un focolare del 700. ". Quando sono entrato era tutto ricoperto di orrendo linoleum", spiega Pierre.

Si scrive Pierre Ley ma si legge trasformista. Fisicamente e intellettualmente. Ora è un dandy longilineo, prima era una simpatica sorta di Obelix. E' consulente in comunicazione della Whirlpool, ha insegnato relazioni internazionali nella terra d'Albione, è stato "research fellow" a Ispra, attore, artista di strada, suonatore e cantante di flamenco, è giornalista specializzato in eno gastronomia, anzi è un poeta del piacere edonista ed Epicuro lo avrebbe sicuramente adottato: i suoi articoli in materia sono dei madrigali, veri pezzi di cultura e virtuosismo culinario. E' di madre francese, di padre belga ma è nato a Lugano e risiede in Italia...Un perfetto esemplare umano di europeismo che, "ça va sans dire", abita a Ispra, il paese più cosmopolita del territorio. Ma anche un intrigante puzzle che abbiamo tentato di mettere insieme curiosando nella sua fucina passando poi per la cucina...





La sua scrivania è l'eguale di chi la occupa. "Ikea autentica, allora ero squattrinato, ma il computer con lo schermo falso acquario non potevo proprio farmelo scappare..." Ha girato spots televisivi, ha fatto sketch con Renato Pozzetto ed ha vissuto per un periodo in Spagna. "Suonando bene la chitarra ed imitando perfettamente gli spagnoli accompagnavo spesso i gruppi che andavano ad allietare le serate e matrimoni. Sono finito persino da Felipe di Spagna che, avendomi sentito cantare una ballata, convinto che fossi andaluso, mi ingaggiò per una serata da lui organizzata. Me la sono cavata grazie alla complicità dei miei compagni che mi hanno coperto e per tre giorni ho recitato l'andaluz... Bisogna ammettere che con la mia stazza, allora pesavo 195 chili e riuscivo a stento a passare dalle porte, ero molto decorativo. Ho suonato al matrimonio di Jennifer Lopez, a Como dai Versace. Però non ho fatto solo il pagliaccio nella vita. Ho partecipato all'ultimo summit russo-americano sul plutonio per la Nazioni Unite ed ho partecipato a numerose ricerche per il CCR".

Sculpture di Rod Dudley.



E la vita privata di Pierre?"  
Sono un libero professionista, ma ci sono buone prospettive per il futuro".



Le godurie di Pierre: chitarra, golf, vino millesimato ed il pezzo forte, la sua collezione di scatole di caviale. "Il mio ufficio? Il mondo in una stanza, ormai con le nuove tecnologie si può andare dappertutto. Per il resto amo Ispra, che è un paese rimasto a dimensione umana, ove puoi ancora divertirti a fare la spesa nei negozietti ove tutti ti conoscono."



Le campane suonano mezzogiorno. "Venite a casa a mangiare un boccone?" Declinare tale invito sarebbe come rifiutare di sedersi alla tavola di Alain Ducasse. E mentre si mette ai fornelli, con i gesti preziosi di un alchimista, gli chiedo da dove provenga la sua passione per la cucina. "E' un retaggio familiare, la famosa Cioccolateria Weiss era di un mio zio, molti parenti erano ristoratori a Parigi, Liegi, Strasburgo. Fin da bambino mio padre mi insegnò la cultura della tavola, portandomi nei miglior ristoranti ed abituandomi a trattare con i camerieri: non devi mai prenderli dall'alto, mi diceva trattali con il dovuto rispetto e cerca di sfruttarne la conoscenza per il tuo godimento".



Pierre Ley neo laureato alla University of Kent, in Gran Bretagna.



"La cucina è uno dei più grandi piaceri della vita. E' molto sensuale, la si può praticare alla luce del giorno e condividerla con tutti."



La sala da pranzo con il lampadario Zettel'Z di Ingo Mauer, "perché diffonde una luce che trasmette i veri colori delle pietanze". Alla parete un'opera dell'artista Rod Dudley. "Mio nonno possedeva, negli anni '30, una pasticceria famosa in tutta Nizza. Era frequentata da Picasso, Matisse, la futura regina Elisabetta impazziva per i suoi "fruits confits". Al suo dire "Plum pudding", come usava soprannominare il piccolo Charles, ne era molto goloso. Il mio avo fu tra i primi ad introdurre la moda dell'American Bar sulla Costa Azzurra. Il bancone era di marmo con la rubinetteria di argento massiccio. Quando iniziò la rivoluzione del moderno, Picasso diceva a mio nonno: "guai a voi se toccate qualcosa a questo locale!" Mia madre invece si occupava di ben altra cosa. E' stata una delle prime donne laureate in energia nucleare, nel '24. Ha lavorato per i francesi, si occupava di missilistica. Mio padre era un chimico specialista delle sorgenti di neutroni. Si conobbero a Parigi e furono poi ingaggiati all'Euratom, attuale CCR."



# Le due epoche di Pierre

Picasso ha avuto il periodo blu e il periodo rosa,  
Pierre quello opulento e quello ascetico...



© Copyright 4UR



© Copyright 4UR



L'egiziano Moussa Yehia, autore della trasformazione fisica di Pierre Ley, nella sua palestra di Gavirate. Ex giocatore di calcio, ha preparato numerosi atleti tra cui Mario Mele ex campione italiano di rally. Da oltre 30 anni si dedica alla riabilitazione e al dimagrimento bilanciato con esercizio fisico e dieta adeguata.

Pierre Ley quota 195 kg, quando indossava la taglia 74, e Pierre quota 83 che indossa la 50.



# Dettagli di Classe



## Sartoria Vergallo

### ABITI E CAMICIE SU MISURA

I tessuti pregiati e le collezioni sempre nuove, unite all'estro  
e alla nostra esperienza, per creare abiti dal taglio sapiente  
e dalle rifiniture pregiate; abiti studiati su misura,  
per ogni esigenza che interpretano il vostro stile.

I nostri tessuti sono di: Holland&Sherry, Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Guabello, Scabal, Drapers, Barberis Canonico.

Sartoria Vergallo Showroom - via Donizetti, 17 - 21100 Varese - tel. 0332 231072



# Un Pensiero per il tuo Natale... ... una Speranza per il futuro dei Bambini malati di leucemia.



**Regala a Natale la Speranza!**  
un Presepe di cioccolato, con sorpresa, in confezione regalo da 350 gr.

Sono disponibili in scatoloni da n° 23 pezzi che potranno essere consegnati direttamente al Vs. indirizzo, con un ordine minimo di 46 pezzi (2 scatoloni da 23), prezzo cad. 10.00 euro.

Le prenotazioni, per ragioni di produzione, dovranno pervenire entro lunedì 20 novembre 2006. Un regalo originale per dipendenti, clienti e amici!

## PER SOSTENERE LA RICERCA AVANZATA DEL LABORATORIO DI TERAPIA CELLULARE E GENICA.



**COMITATO STEFANO VERRI**  
*per lo studio e la cura della leucemia*  
ONLUS

Per una migliore qualità della vita  
**COMITATO STEFANO VERRI per lo studio e la cura della leucemia-ONLUS**

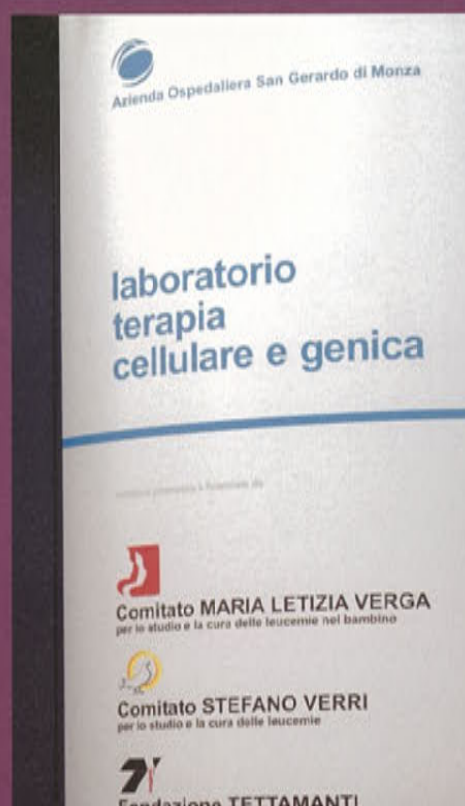
via Chiesa, 61 - 21045 Gazzada Schianno - tel. 0332-463545 cell. 328-2158274 e-mail: [comitato.stefanoverri@tin.it](mailto:comitato.stefanoverri@tin.it) - [www.comitatostefanoverri.it](http://www.comitatostefanoverri.it)  
cod. fisc. 95044910123 - c/c bancario n. 166829 CIN F - ABI 5548 / Cab 50260 Banca Popolare di Intra - Agenzia n. 201 di Gazzada



# La determinazione nella ricerca

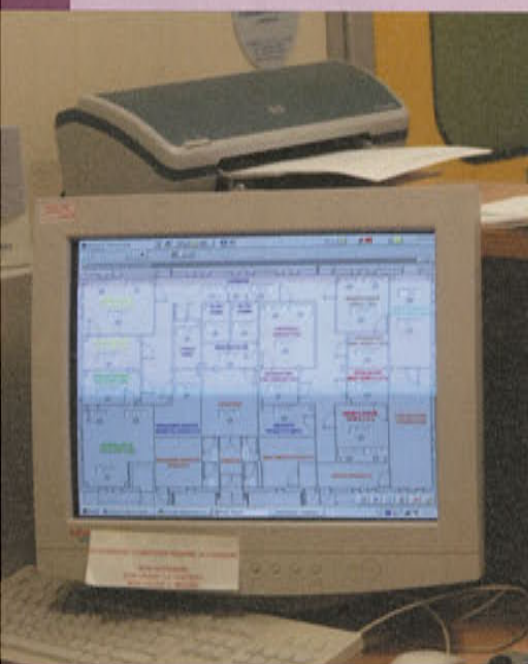
Fotografie di DONATO CARONE

Una struttura che non accetta sconti etici o rassegnazione, dotata di sofisticate attrezzature e impianti all'avanguardia in Europa e di un'équipe di ricercatori che sono molto più che silenziosi personaggi di successo: soggetti caparbi, capaci di combattere, trasformare e spesso lenire la collera e l'avvilimento di chi ha subito una immane tragedia del dolore. Un'alleanza che alimenta e anima una moderna, tenace, formidabile macchina da guerra positiva, mai rassegnata contro le malattie infantili del sangue. Patologie subdole che colpiscono l'innocenza e che lacerano ed insultano in modo inumano l'animo, l'amore e la dedizione dei genitori. Se nel degradare della senilità esiste un processo di disfacimento in parte accettabile e comprensibile, quando una degenerazione cellulare colpisce dei bambini diventa per tutti noi incomprensibile emotivamente. Un asociale fenomeno alieno privo di ogni logica, un'insopportabile offesa nei confronti della gioia e della serenità: un mostruoso e oltraggioso tentato furto alla vita da combattere con la massima determinazione, intelligenza e risorsa.



Questa è la sensazione pratica, strategica e filosofica che Living ha constatato e assorbito visitando, accompagnata dal Presidente Emilio Verri, il laboratorio ricerche dell'associazione che affianca il Comitato Maria Letizia Verga, situato nel comprensorio dell'Ospedale San Gerardo di Monza. La struttura è il primo laboratorio italiano, progettato secondo le norme GMP (Good Manufacturing Practices) estremamente severe e codificate, di terapia cellulare e genica: un importantissimo passo in avanti che contribuisce ad aumentare in modo notevole le guarigioni. Nata nel 2000 a seguito della perdita del figlio, vittima della leucemia, la fondazione fortemente voluta dalla famiglia varesina Verri ha deciso di dare un forte e deciso impulso nell'aiutare la ricerca scientifica del settore supportando il Maria Letizia Verga. La ricerca e la sperimentazione sono continue e incessanti, l'aumento delle guarigioni nelle leucemie infantili raggiunge infatti oggi sino all'80%, sebbene vi siano ancora diverse forme gravi. Il laboratorio di terapia cellulare genica Stefano Verri è l'indispensabile mezzo operativo nel quale lavorano medici e biologi che, osservando procedure dettate da protocolli severissimi, in un ambiente incredibilmente protetto e con strumenti a volte unici nel nostro Paese, garantiscono la massima sicurezza ed il controllo di qualità del prodotto finito: cellule addestrate a diventare bounty killer capaci di colpire biologicamente le cellule malate. I successi sono rilevanti ma le aspettative sono ancora tante, la ricerca è continua e di grande importanza e ovviamente bisognosa di notevoli risorse. Sicuramente più che degna di essere aiutata da parte di ciascuno di noi!





Tutto viene monitorato dall'entrata grazie a un programma studiato esclusivamente dalla Siemens. Parte dell'arredamento all'interno delle sale di manipolazione genica è stato realizzato grazie al contributo della Whirlpool.



Operare in questo laboratorio esige una vera e propria filosofia di comportamento igienico: proscritti trucco, gioielli, cibo; l'operatore, se fumatore, può accedere alla classe solo se la sua ultima sigaretta è stata fumata mezz'ora prima. L'accesso alle stanze è un vero e proprio rituale. Si indossano tute sterili e calzari, facendo ben attenzione a non varcare i limiti fissati da una panca in acciaio. Nulla deve toccare il suolo. Quindi si passa ad un'altra stanza ove ci si disinfetta le mani e si indossano guanti sterili ed ulteriori sovrascarpe.



Per poter accedere nelle stanze di manipolazione ogni prodotto deve subire una sterilizzazione a raggi ultravioletti di 15 minuti.





A lavorazione terminata, le sacche passano al processo di crioconservazione. E' questo un passaggio critico e delicato, ove viene immessa una sostanza che impedisce la cristallizzazione delle cellule.

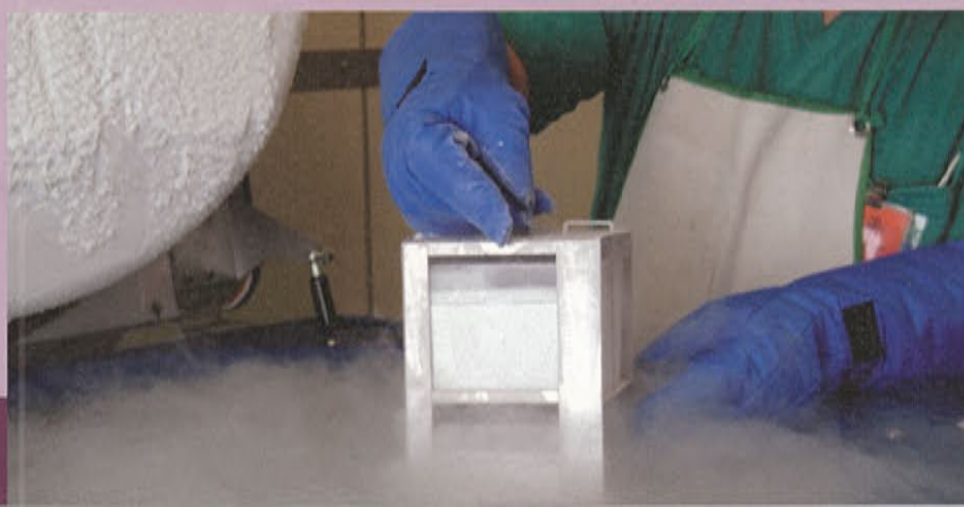
Al fine di garantire la massima protezione non si accede ad una stanza ulteriore se la porta precedente non è stata richiusa, questo tramite un sistema di pressione differenziata. Ogni nuovo accesso richiede circa 7 minuti prima che l'ambiente "torni in classe", come si dice in gergo medico. All'interno del laboratorio, infatti, la pressione è superiore a quella atmosferica esterna. Un'ulteriore differenza di pressione vige nella stanza di maggior protezione. Un complesso macchinario di trattamento d'aria garantisce, filtrandola, l'assenza totale di particelle esterne.



Nella cosiddetta classe B, l'ambiente più sterile in assoluto, si trova l'incubatore delle cellule per la cultura a 37° e la centrifuga. Qui si manipolano degli esseri viventi, le cellule. Come un'armata di soldati, esse vengono addestrate per uccidere biologicamente le loro sorelle malate. Sono le cosiddette cellule CIK: citotossici indotti a uccidere. Le cellule contro il CMV, anticitomegalovirus, progetto proprio al gruppo di lavoro di Monza cui fa capo il Professor Andrea Biondi da cui è nato un protocollo che è stato sottoposto all'Istituto Superiore di Sanità.

La sala di manipolazione cellulare dotata di uno strumento "separatori", unico in Italia. Non ci è possibile penetrare in questi locali ove è di rigore un diverso tipo di tuta, cappuccio, gambali e mascherine che devono essere toccate solo nella parte interna. Solo il nostro fotografo ha accesso, in via eccezionale. Un sistema sofisticatissimo terrà sotto controllo la carica batterica introdotta.

Nel reparto di criologia vengono conservati i containers contenenti le cellule staminali preparate in precedenza nel laboratorio. Le sacche di sangue o altri organi vengono congelati in azoto liquido a - 180° sotto zero e trasferite nel Tank ove verranno conservate fino al momento della trasfusione. Tutto viene fatto con la massima precisione e coordinazione, la tracciabilità del prodotto è assolutamente garantita da un database sofisticatissimo che riproduce la posizione delle diverse cellule. In caso di spedizione delle sacche in altri istituti, un bidoncino creato appositamente per questo uso conserva le cellule in assoluta sicurezza per sette giorni.







Rendez-vous  
chez Monet





Non serve recarsi a Giverny per visitare la dimora del celebre pittore paesaggista. Per "sentire" e gustare appieno la sua atmosfera basta salire al magico sito di Brezzo, di fianco all'imponente Collegiata per scoprire la dimora di un'altra paesaggista di giardini, Maria Grazia Campagnani. In quella che fu l'antica lavanderia dell'ex collegio delle Orsoline antistante la Canonica, aleggia un'aura di spiritualità e di grande armonia a immagine di coloro che la vivono. Gli interni, per lo stile e le scelte delicate dei toni pastello, possiedono un'allure più francese che italiana, mentre il giardino avrebbe incantato il grande pittore Claude Monet.





Maria Grazia Campagnani, luinese cresciuta a Milano, laureata in giurisprudenza, dopo aver esercitato l'avvocatura ha lasciato la bilancia per dedicarsi alle cesole. Da una ventina d'anni si dedica alla progettazione di giardini. "Provengo da un'antica famiglia luinese ed ho sempre amato questi luoghi", racconta, "io e mio marito abbiamo acquisito questa casa cinque anni fa, rifacendola completamente. Ci siamo divertiti un sacco, ma abbiamo anche litigato molto! Lui si è occupato dell'interno, ha lo studio di progettazione Barilli Ferrari a Milano, mentre io mi sono dedicata all'esterno. Amo particolarmente soggiornare in questa casa, fuggendo le nebbie milanesi. Anche d'inverno quando c'è una luce e un paesaggio molto suggestivi".

Un angolo lezioso, con un salottino da giardino Ottocento inglese in ghisa protetto da una pianta di alloro dalla magnifica forma. Sullo sfondo, dei grandiosi cache-pots in ghisa scovati dalla padrona di casa da un brocanteur. "Molto interessante, per gli appassionati del genere, la Fiera Orticola ai Giardini Pubblici di Milano, la seconda settimana di maggio", ci suggerisce.





CHIUNQUE TU SIA CHE QUI GIUNGI,  
CIO' CHE TI PUO' SEMBRARE ORRIBILE A ME PARE BELLO

SE TI PIACE RESTA,  
SE NON TI PIACE VATTENE: TI SARO' COMUNQUE GRATO



La casa, vista sotto questa angolatura, possiede un che di coloniale, con le cascate di piante che si tuffano dalle balconate.



Angolo di lettura decisamente "cosy". Sullo sfondo delle sculture di Cacciapuoti.



Il salotto di casa: una sinfonia di viola declinata in tutte le sue tonalità. Il camino possente è stato asportato da una cascina della famiglia. A lato, un bassotto in terra cotta, uno dei tanti che affollano questo interno a ricordo del loro cane scomparso. Arazzo del Seicento genovese, tela di Salvator Rosa. Davanti al camino, un antico baule giapponese in legno di canfora ove anticamente usavano riporre le pellicce. Nell'angolo una lampada a stelo Modern Art. Nella biblioteca, regno dell'architetto Ferrari, libri d'arte e di storia.







Lo studio della proprietaria gode di un'incantevole vista sul giardino. Mazzi di fiori secchi appesi al soffitto, come sovente si vede nelle ville olandesi. "Amo molto lavorare qui ascoltando della buona musica, Bach, Gershwin. Quest' inverno ho in progetto un libro riguardante un vecchio giardino in Olanda che scriverò assieme ad un'amica", si confida Maria Grazia.



Dalla scala di cucina due caprette salgono al reparto notte...uno fra i molteplici divertenti trompe l'oeil ad opera del pittore Vignando che sono un po' il fil rouge di questa casa il cui interno è stato completamente rivestito di legno per poter realizzare le decorazioni délavées.





All'entrata della camera padronale un ironico autoritratto dei proprietari: un gufo e una civetta dagli occhi azzurri come Maria Grazia.



La cucina, accogliente, calorosa, ove la luce si rifrange sulla collezione di rami di famiglia. "L'hobby di mio marito è cucinare e se ne serve regolarmente", spiega la signora. Madia in arte povera. La panca, confortevole e decorativa, è stata trovata, già dipinta, in un mercatino. Sul tavolo troneggiano delle decorazioni vegetariane, molto indicate per il luogo. "I fiori li lascio a casa loro, cioè in giardino," dice Maria Grazia, "in cucina entrano solo per trasformarsi in insalate composte di viole, petali di rose, glicini". Piano di cottura firmato La Cornue.

Il tavolo ribattezzato "alla Botero" a causa delle gambe cicciotte e allungabile a manovella, è stato disegnato e fatto realizzare dal consorte.







Il siamese di casa conversa con l'airone.

La camera da letto con affreschi ad opera del dottor Ferrari. Il letto, originale nel suo stile Chesterfield inglese.

Il corridoio che porta alle camere, di una tonalità solare che aggiunge una nota di allegria.



Un trompe l'oeil che dona equilibrio alla libreria esistente e tanti ricordi di viaggio. La scultura è di Tavernari.





La sala da bagno, molto romantica e dal gusto rétro, impreziosita da una collezione di specchi.

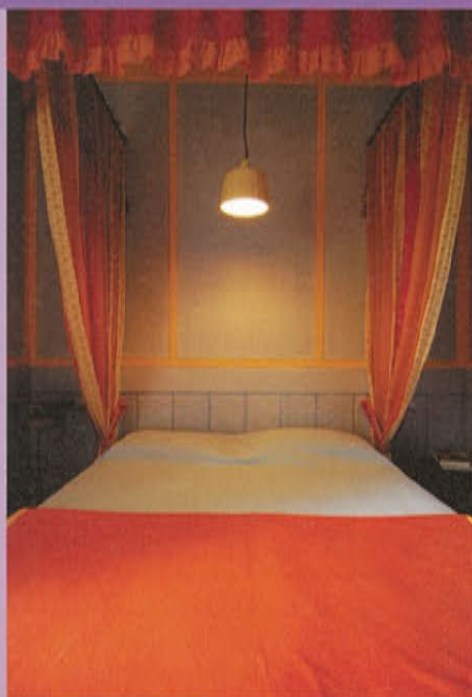




La stanza del figlio Pierpaolo. Il letto, in ferro battuto dipinto, è stato scovato da un rigattiere.



Baldacchino sontuoso dalle tonalità di fuoco per la camera della figlia Benedetta.

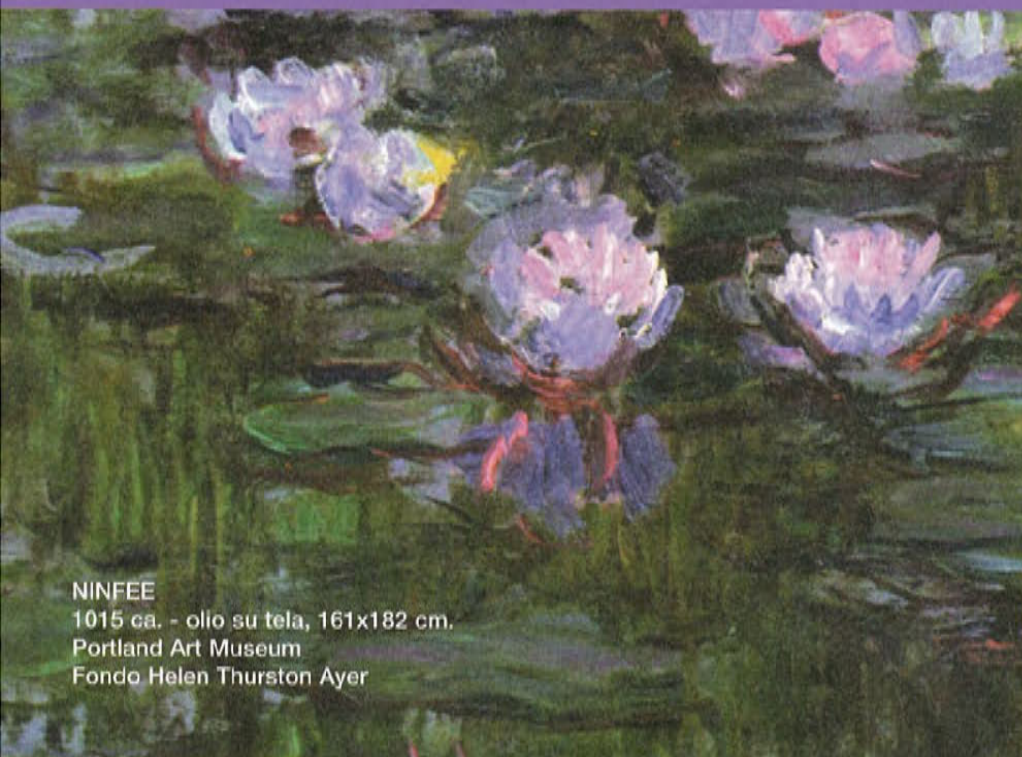


Il bagno "dei ragazzi", anch'esso arricchito da trompe l'oeil.





# Sulle tracce di Monet, un giardino per tutte le stagioni



NINFEE  
1015 ca. - olio su tela, 161x182 cm.  
Portland Art Museum  
Fondo Helen Thurston Ayer



Le ninfee, care a Claude Monet.



"La mia sola costante è l'acqua. Perché il lago fa parte della mia vita, l'acqua mi fa sognare."





Il giardino, creato da Maria Grazia Campagnani: macchie alla Monet e disegno all'inglese. Verghe d'oro, anemone japonica bianca, astri, rose tardive, saedum, erygeron, gelsomino, roselline, piante grasse e acquatiche, rose "clair matin". E' questo il regno naturale della paesaggista, i cui progetti sono stati spesso pubblicati su autorevoli riviste.



"Noi italiani non abbiamo più la cultura dei giardini, l'abbiamo scordata dopo il Rinascimento!", spiega la paesaggista. Ma come riuscire ad ottenere un bel giardino? "Il giardino può essere considerato al pari di un interno. Consiglio sempre di non farlo tutto in una volta ma di intervenire ogni anno, per gradi. Così si conosce meglio la sua anima. In questa maniera i costi si dilatano nel tempo e per me è più stimolante: si realizza un angolo, lo si vede, si continua. E' importante, direi indispensabile conoscere bene il proprietario per capire cosa meglio gli si addice. I fiori da lei preferiti? Mi piacciono tutti. Per me il fiore è puro discorso estetico".



"E' bella anche di sera, quando riflette la luna, le luci. La mia teoria si avvicina abbastanza ai giardini giapponesi ove l'acqua è fondamentale. Ma non bisogna dimenticare che un giardino ha bisogno di cure costanti. Io mi affido ai giardinieri Paolo Gatti & figli di Luino, che me lo curano come un gioiellino."

Maria Grazia Campagnani



L.I. VING CONFIDENTIAL

con il Direttore

#### Il significato di casa ?

Un luogo dove rifugiarsi.

#### La prerogativa che le fa amare una casa?

Sentirmi a mio agio.

#### Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?

Sicuramente l'elemento estetico.

#### Quale angolo della casa predilige?

La veranda.

#### Lo stile o l'architettura preferita?

Lo stile country.

#### Le tonalità ?

L'azzurro.

#### La cosa peggiore in una casa?

La bruttezza estetica.

#### L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?

Il giardino.

#### La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?

Considero la casa qualcosa di personale.

#### Il suo architetto "culto"?

Per quanto riguarda il giardino apprezzo moltissimo Vita Sackville-West.

#### Techno o tradizionalista nei materiali ?

Occorre una modernità mediata.

#### I suoi materiali preferiti?

Il legno e la pietra sia per interni che per esterni.

#### Luce diffusa o puntuale?

Diffusa.

#### Comfort o perfezione?

Absolutamente comfort.







a b b i g l i a m e n t o   u o m o   -   d o n n a   a   v a r e s e   d a l   1 9 8 6



ARMERIA MESCHIERI

Vicolo Scuole, 2 (ang. via Albuzzi) • 21100 Varese • Tel. 0332 288 390 • [www.armeriameschieri.it](http://www.armeriameschieri.it)





# Il bottone

**Il bottone, un accessorio troppo spesso trascurato. Quando affronto le collezioni, ancor prima di approfondire il livello di costruzione di un abito o di un giaccone che sia, il particolare che mi induce a classificare il livello sartoriale è proprio il bottone.**



Difficile ripercorrere la sua storia, quasi impossibile.

Nel 500 a.C. si parla di popolazioni germaniche che per necessità provocate da temperature particolarmente rigide avevano adottato dei bottoni tipo i gemelli di oggi con due piattine collegate da una barra che le accoppiava. Dal 200 d.C. sono stati ritrovati bottoni che fungevano anche da ornamento ed erano utilizzati per lo più per stringere le maniche allora portate aderenti al braccio. Nel Medioevo non si usavano abiti aperti con allacciature. Si indossavano infilandoli dal capo. Nel 1200 sono l'Italia e la Francia a fare scuola con delle vere e proprie corporazioni di artigiani che si riunivano per specializzarsi nella lavorazione del bottone. Solo persone di buone qualità morali potevano farne parte. Alcune si dedicavano al metallo (in alcuni casi anche prezioso), altre all'avorio, all'osso, al corno, al legno. Dal Rinascimento iniziò una costante e crescente ricerca del "bello", niente più a che vedere con la pura funzionalità del bottone. Materiali e forme usati con estrema fantasia affidati più che ad artigiani a veri e propri artisti. Un aneddoto divertente è quello della regina Elisabetta, figlia di Enrico VIII, che volle che le maniche dei suoi soldati fossero fornite di bottoni in metallo per ovviare alla poco elegante usanza di pulirsi il naso con le braccia. Dal 1700 si iniziò a fabbricare il bottone industrialmente soprattutto in Francia ed in Inghilterra. Nel 1844 il fabbricante francese Parent inventò il gambo del bottone per una cucitura più veloce e resistente e sempre in quel periodo il Sig. Clement di Parigi inventò la macchina per rivestire i bottoni in tessuto e, in breve tempo, ne vendette più di trecento solo nella capitale.

Oggi in tempi moderni il bottone rimane un richiamo al passato, al lavoro artigianale, ahimè sempre più raro ma comunque fortunatamente un dettaglio importante della moda. Il buon bottone prevede in alcuni casi solo la qualità del materiale usato, ad esempio nelle camicie. In questo caso la madreperla fa la parte del leone snobbando la diffusissima plastica. In altri oltre alla qualità subentra la fantasia e la tradizione, come nei bottoni dei blazer inglesi o in quelli che adornano le lane cotte ed i loden austriaci. In questi ultimi le fusioni di metallo e l'utilizzo delle corna caduche dei cervi e dei caprioli sono alla base di un artigianato che produce mille e più varianti. Molto spesso nei capi importanti non vengono abbinati bottoni di struttura complessa, ma semplici, benché di materiali nobili (l'eleganza è spesso sobria).

I bottoni costano molto, quindi, le aziende che producono capi economici tendono a trascurarli abbinando scelte poco costose che inevitabilmente saranno di medio o basso livello non solo nella qualità ma anche nell'estetica. Mi raccomando quindi, quando acquistate "occhio" al bottone!





## Villa San Martino

**Dettagli che fanno la differenza.**

La cura di ogni dettaglio è il punto di partenza di ogni grande successo. Per questo non ci accontentiamo di offrire una splendida cornice ad ogni vostro evento speciale ma mettiamo a vostra disposizione i migliori catering, i migliori fioristi e non trascuriamo neanche il più piccolo particolare. Lasciate fare tutto a noi e vi potrete godere, in tutta tranquillità, ogni istante di un giorno che ricorderete per sempre.

[www.villasanmartino.it](http://www.villasanmartino.it)





# Point <sup>®</sup> FOR Paper

BY GRAPHICPOINT

GRAPHICPOINT'S SHOPS:

MILANO

• VIA CARDUCCI, 25 - TEL/FAX +39 0272011743/752

• VIA ARIBERTO, 3 - TEL +39 0283241929

VARESE

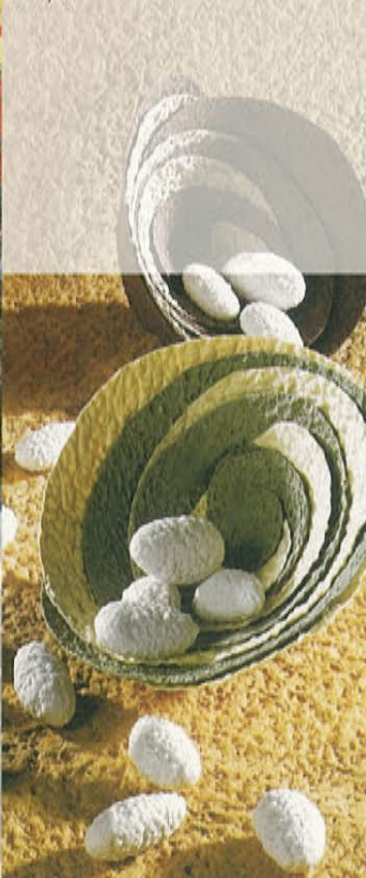
• VIA MARCOBI, 10 - TEL +39 0332285134

• VIA RAVASI, 28 - TEL/FAX +39 03321691095

VIGEVANO

• VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 33 - TEL/FAX +39 038181926

Corso per bomboniere di carta  
a partire da gennaio 2007  
€ 45,00



Corso per decorare alberi di natale  
a partire da ottobre 2006  
€ 65,00



Corso per vetro-glass  
a partire da settembre 2006  
€ 85,00



Corso per album con personalizzazione  
a partire da settembre 2006  
€ 75,00



Corso per pacchetti creativi  
a partire da ottobre 2006  
€ 45,00



Corso Decoupatch  
a partire da settembre 2006  
€ 65,00



## I NOSTRI CORSI CREATIVI:

*Allestire alberi di natale*

*Creare pacchetti regalo*

*Idee per bomboniere di carta*

*Glass design*

*Album design*

*Decorazione patchwork in carta*

**Atelier GraphicPoint:**  
Servizio di grafica e stampa

**Atelier delle nozze:**  
Servizio idee per le nozze

*Corsi creativi nello show-room  
di via Ravasi 28 a Varese*

*Per informazioni: 03321691095*

**GraphicPoint** 

ATELIER

DESIGN & IMAGE SRL

20123 MILANO

VIA CARDUCCI, 25 - P.ZA S. AMBROGIO, 2

TEL. +39 0272011743

graphicpointatelier@libero.it

graphicpoint@libero.it

www.graphicpoint.it

www.paginegialle.it/graphicpoint



# L'Acì Varese festeggia 80 anni

di Giuseppe Macchi

Varese & Motori  
coglie nel segno:  
nelle sei piazze del centro  
storico, musica e passerella  
di auto storiche e moderne.  
Gli ottant'anni dell'Acì Varese  
festeggiati con riflessioni,  
amarcord e garbate  
provocazioni sulla mobilità del  
futuro con la regia di VareseVive.  
Centinaia di studenti varesini  
in piazza Repubblica si sono  
cimentati con il simulatore  
di guida F.1 imparando i segreti  
della condotta stradale  
in piena sicurezza grazie  
a corsi specifici.

Fotografia di Giuseppe Macchi, Bionone della Ripa, Alberto Lavit



Successo pieno per la prima edizione di VARESE & MOTORI 2006, iniziativa a cura dell'Associazione VareseVive e dell'Automobile Club Varese. Dopo il convegno di venerdì al Salone Estense, che ha stimolato il dibattito a più voci sulle carenze di infrastrutture viarie nella nostra regione, con la partecipazione di illustri relatori e studiosi, sabato è stata la volta delle iniziative dinamiche e delle passerelle storiche con musiche dal vivo nelle piazze tra gruppi musicali, i club di autostoriche del Varesotto e i concessionari d'automobili che hanno fatto passerella con raffinati gioielli tecnologici



Ludovico Grandi, Giuseppe Reddelli, Renato Morandi





Serata Aci con i collezionisti. Un curioso osservatore ammira un automodello costruito da F.Goi



Corriera autostradale modello ZAX Bergamo in legno. Foto collezione A.Lavit



Due modelli della Marchesini di Bo. Collezione F.Goi

Grande affluenza di pubblico per la mostra di collezionismo con 1000 automodelli in scala (ad esporre sono stati dieci collezionisti varesini coordinati da Alberto Lavit) come pure la scelta formativa delle lezioni di guida sicura e dei test drive al simulatore F1. Con lo sguardo attento e critico rivolto al futuro della nostra mobilità, grande rilievo è stato dato alle auto a più bassa emissione inquinante con il coordinamento di Sunrise Media. L'esposizione dei mezzi moderni è stata duplicata dalla passerella di stupende auto d'epoca a cura dei club Varese Auto Moto Storiche e Gallarate Auto Moto Storiche. Una folta schiera di giornalisti di testate nazionali, Vip del mondo dello sport ed enti locali hanno visitato dimore storiche e luoghi artistici del Varesotto illustrati dal noto critico d'arte Silvano Colombo.



Alessandro Giudice con Natalia Leoni



Simone della Ripa riceve un riconoscimento da Giuseppe Redaelli

Cena di gala al "Ristorante Tana dell'Orso" all'insegna delle glorie del passato ma anche prefigurando la mobilità sostenibile del futuro. I tavoli erano denominati Senna, Fangio, Ascari, Nuvolari, i maxi schermi passavano immagini mozzafiato, interessanti le riflessioni di Gianfranco Palazzoli, Giancarlo Gagliardi e Steno Sari oltre al racconto della Varese-Campo dei Fiori degli anni Cinquanta, e un ricordo dei grandi piloti del passato. Non sono mancati utili suggerimenti ai giovani talenti spronandoli all'umiltà, all'allenamento e alla determinazione. Presenti le Autorità, dal Sindaco Attilio Fontana, al Prefetto Roberto Aragno, l'Assessore alla Provincia Carlo Baroni e i vertici dell'Acì Varese, il presidente Renato Morandi e il direttore Eugenio Roman. Il presidente dell'Associazione Varese vive, Giuseppe Redaelli, ha premiato i collezionisti, stimolandone l'operatività. Un plauso corale è andato alle creatività del designer varesino Flaminio Bertoni, il genio di Casa Citroen, rappresentato dal figlio Leonardo, giunto a bordo della "DS" disegnata da papà.



A volte il piacere va oltre l'immaginazione. Design innovativo derivato dal  
connubio perfetto tra eleganza e sportività, nuovo motore 3.0i biturbo a  
iniezione diretta da 306 CV e trazione integrale xDrive.

## Nuova BMW Serie 3 Coupé.

### BMW Serie 3 Coupé

325i/xi

330i/xi

335i

330d/xDrive

335d

[www.bmw.it](http://www.bmw.it)



Piacere di guidare

Pleasure. Distilled.



Castrol

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari BMW e

**Concessionaria BMW Auto Class** - C.so Sempione, 80 - Tel. 0331 376769 - OLGiate OLONA (VA)





foto di Donato Carone

# Perle: il fascino della perfezione

I fratelli Nicora, Riccardo e Paolo, continuano la tradizione della gioielleria e orologeria fondata dal nonno negli anni '30. Rivenditori autorizzati Rolex sin dai primi anni '60, hanno via via arricchito la propria offerta di orologeria di pregio sino all'attuale ampio ventaglio di marchi di qualità. Con la stessa professionalità l'azienda propone le più raffinate collezioni di gioielleria, da sempre privilegiando la qualità delle gemme.

L'idea di questo articolo mi è venuta leggendo il libro "Girls in Pearls", di Hans Schoeffel, dedicato a ritratti famosi di splendide signore, accomunate in varie epoche storiche dal gioiello per antonomasia: tutte indossano le collane di perle! Rivedendo su quelle pagine alcuni dipinti di Tiziano, Vermeer o Manet, ammirando le splendide foto di Marlene Dietrich, di Audrey Hepburn o di Jacqueline Kennedy, mi sono chiesto come riesca la perla, così pura, semplice, ad attrarre ancora ogni desiderio del pubblico femminile. La perla fin dall'antichità è stata considerata magica e misteriosa. Tra le numerose leggende la più affascinante recita che i doni – o secondo altre versioni – le lacrime degli Dei venissero trasformate in perle dalle ostriche delle profondità marine. Antichissima e modernissima al tempo stesso è rimasta inalterata a mode e tendenze come accessorio di fascino, influenzando la moda stessa. Simbolo di forza, prestigio e amore, ha impreziosito in ogni epoca l'abbigliamento dei potenti e solo dal secolo scorso è divenuta accessibile ad ogni donna. Nel 1921, in Giappone, con il perfezionamento della "coltivazione" si riuscì ad ottenere buoni quantitativi di perle sferiche e con l'aumento di offerta di perle di qualità, i costi di questi preziosi "doni del mare" si ridussero sensibilmente. Le perle coltivate furono l'attrazione principale dell'Esposizione Mondiale di Parigi del 1925 e, grazie anche all'impulso dato da Coco Chanel (una vera amante delle collane di perle), divennero il maggior prodotto d'esportazione del Giappone. Lo sviluppo della coltivazione di perle avvenuto durante il secolo scorso ha saputo unire la forza creativa della natura e l'ingegno umano: la perla "coltivata" rimane in tutto e per tutto "naturale", poiché l'inserimento da parte dell'uomo di un nucleo naturale all'interno del mantello dell'ostrica rende soltanto più probabile la produzione di una perla sferica: non si modifica il processo naturale, ma semplicemente lo si sollecita verso un miglior risultato! La collana di perle giapponesi Akoya, di colore bianco con sfumature argenteo o rosate e di diametro non superiore ai 10 mm, oggi come allora è un "must" per tutte le signore del mondo. Negli ultimi decenni la perla dei mari del Sud, bianca o grigia e di grosse dimensioni, ha avuto un notevole impulso. In particolare, fantastiche sono le perle che provengono dall'Australia nord occidentale. Lo sviluppo delle coltivazioni periferiche in questi mari incontaminati, più complesso e costoso che in Giappone, ha reso possibile l'immissione sui mercati mondiali di splendidi fili di perle bianche o grigie di calibro notevole che possono raggiungere anche i 20 mm. Rare e preziose anche le perle Polinesiane: nel magico mare al largo di Tahiti, ricco di coralli e vulcani, si trovano le "fattorie" delle perle naturali più colorate del mondo: le tonalità spaziano dall'argento fino al nero, dal rosa al marrone. Recentemente si è affacciata sul mercato una nuova coltivazione cinese di perle d'acqua dolce, prive di nucleo, di forma sferica, molto più belle e più grosse che in passato, le cui tonalità rosa intenso o viola le rendono particolarmente adatte ad essere montate su gioielli giovani e frizzanti.



Audrey Hepburn (Paramount Pictures dal libro "Girls in Pearls" di Hans Schoeffel)



## COME RICONOSCERE UNA PERLA

Per ottenere una perla sono necessari 24 mesi dall'inizio della coltivazione; considerando invece tutto il processo che porta ad un collier "finito", si deve a volte attendere sino a 5 anni per avere un numero sufficiente di perle identiche per caratteristiche e colore! Come si riconosce una perla vera da un'imitazione? Al di là dei metodi empirici e ormai sorpassati, come lo "sfregamento" per valutare la rugosità della superficie, un occhio esperto osserverà lo strato di perlazione che ricopre il nucleo, poi "l'oriente" (lucentezza), il colore e la qualità della superficie per valutare il tipo di materiale ed il suo valore: può accadere che una collana composta da perle di grosse dimensioni molto lucenti e di forma perfettamente sferica superi in valore le centinaia di migliaia di Euro!



# L'arte di abitare il corpo secondo Parah



Foto di Francesco Chiappetta



Foto di Francesco Chiappetta

Linea First per una donna a tutto glam con un pizzico di eccentricità in un mix di colori e materiali perfetti in ogni occasione.

L'inverno incombe, la pelle è stanca e la bella sventola bandiera bianca... Non sia mai! La creatività di Parah ha fatto del biancore stagionale una potente arma di seduzione che avrebbe attratto gli impressionisti francesi e i frequentatori del Moulin Rouge di allora. Pizzi, velluti sensuali e tonalità calde del bordeaux e dell'aubergine sino al profondo nero per mettere in risalto l'esterno dell'edificio femminile che manterrà per qualche mese la sua tonalità di bianco porcellana. I balconi che necessitano di opere di ristrutturazione possono passare l'inverno senza alcun pericolo di cadute improvvise. Il design firmato Parah nasce su solide basi che sostengono ed abbelliscono le forme muliebri. Sullo stile del film "A nous les petites anglaises", le girls appaiono come l'interno di una dimora anglosassone, con i suoi tendaggi fioriti o di cangiante velluto. La donna, sotto il vestito, sarà tutta da scoprire ma, forse, non da spogliare completamente:



Barbie girl: un tocco romantico e rétro per questi capi realizzati in pizzo con stampa millefiori a toni pastello, abbinato al macramé.



Foto di Francesco Chiappetta

Marilyn amava essere nuda vestita solo da una goccia di Chanel numero 5. La Parah woman ama essere "quasi" nuda; intravista e desiderata dietro conturbanti trasparenze, pizzi maliziosi, macramé dal sapore rétro. E a proposito di rétro, lasciamo stare l'accento e passiamo al retro dell'abitazione: la caduta delle foglie non contagia eventuali cedimenti architettonici, anzi. Il freddo lo renderà ancor più attraente del bow -window, grazie a laccetti molto coquins e reggicalze di un sexy assoluto. Quest'autunno sarà quindi all'insegna di uno stimolante e avventuroso "chercher la femme", in un universo di "vedo e non vedo" caro ai registi anni '60. Un plauso dunque ai designers di questa nostra griffe, gloria del territorio, che ci fa riscoprire il fascino irresistibile di Anne Bancroft nel "Laureato" o di Nicole Kidman in "Moulin Rouge". Grazie a Parah ritroviamo il piacere sottile e sopraffino di svelare, a poco a poco, le varie angolature dell'architettura femminile!

Foto di Francesco Chiappetta



Foto di Francesco Chiappetta



Foto di Francesco Chiappetta



Old England, perfetto per una donna dalla pelle di porcellana, i capi in tulle stretch stampato impreziosito da una balza in pizzo, si esprimono in dettagli di puro artigianato.

Magical Rose: seduzione a prima vista per questi insieme di pizzo lavorato su tulle, dalla trasparenza evocatrice con applicazioni di velluto.

Off Limits Artic: pensati per una donna che ama vivere con leggerezza. Piccole righe rosa pastello e grigio chiaro decorate con morbidissimi nastri in velluto elasticizzato.





foto di Donato Carone

# La pietra del mese: Giada

pietra della lunga vita, sacra agli orientali, perché protegge chi la porta e assicura felicità. In particolare in Cina la giada era considerata il minerale più nobile, incarnazione terrena del principio cosmico, simbolo delle cinque virtù fondamentali del pensiero cinese: carità, modestia, coraggio, giustizia, saggezza.

Poche pietre preziose possiedono l'aura di antichità, il senso di mistero che evoca una parola come giada. La giada è una pietra conosciuta ed apprezzata dall'alba della civiltà, di estrema durezza e resistenza, disponibile in una vasta gamma di tonalità, dal bianco al bruno rossastro fino al nero, anche se la più nota e diffusa è senz'altro la verde. Con questo termine si indicano infatti due minerali solo apparentemente simili: la giadeite e la nefrite. La giadeite è un minerale opaco che presenta tutte le colorazioni. La varietà più ricercata è quella verde, traslucida uniforme e di viva lucentezza. Meno preziosa, la nefrite è una gemma massiva opaca anch'essa dal colore verde anche se più tenue. Per molti, giada porta immediatamente alla mente il favoloso passato della misteriosa Cina Imperiale. I Cinesi, infatti, fin dai tempi più remoti lavoravano un materiale chiamato yu. Ancor oggi vige l'uso di donarne una ai nascituri quale protezione e augurio di prosperità. La giada rigenerava il corpo, nutriva lo spirito e ne assicurava l'immortalità. Stranamente in Occidente la natura scientifica della giada non fu completamente compresa fino a quando il francese Damour provò che si dava comunemente il nome di giada a due minerali in realtà ben distinti: la giadeite e la nefrite. La prima delle due ancor oggi è generalmente la più valutata per gioielli e sculture, poiché di alta qualità e di un colore verde brillante, mentre anche la migliore qualità di nefrite tende ad essere più scura. La giadeite si estrae principalmente in Guatemala, mentre la nefrite si estrae in Canada, Australia, Stati Uniti e Taiwan.

## LA CRISTALLO TERAPIA, OVVERO CURARSI CON LE PIETRE PREZIOSE

La cristalloterapia considera la giada benefica per l'intero organismo, con particolare influenza sulla funzionalità tiroidea e del sistema nervoso. Durante l'invasione spagnola in America meridionale prese l'accezione di pietra de hijada, ovvero pietra del fianco, poiché posta vicino al rene, si diceva ne curasse le malattie. La tradizione dice che portarne un pezzo indossato o nascosto in tasca, in borsa e portato sempre con sé sia propizio come portafortuna e protegga dal male. Prima di una decisione importante invece bisogna strofinarla e meditare come aiuto ad avere coraggio nell'affrontare qualunque cosa. Una giada si regala anche come augurio per il nuovo anno.

### CURIOSITÀ

Secondo una leggenda il dio delle tempeste scagliò come ultima freccia un dardo di giada che colpì l'arcobaleno: per questo i Cinesi erano soliti sistemare una pietra di giada nelle fondamenta delle loro case per preservarle da fulmini e tempeste.







le  
MUSE  
GIOIELLI

GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE

Donato Carone - Foto 80 Va



VIA ALBUZZI, 6  
21100 VARESE  
TEL. 0332 283243  
lemusevarese@libero.it



# Pershing 90'

## la discrezione del lusso



Come un tesoro da custodire gelosamente, la Ferretti Group affilia una compagnia giovane e innovativa nel mercato dello yachting: la Pershing s.p.a. Un'azienda la cui storia ha avuto inizio una ventina di anni fa grazie all'estro di tre amici appassionati di nautica, con la precisa mission di voler coniugare virtù di passione, fascino e potenza in un unico prodotto. Perfettamente in linea con questa filosofia di life styling nasce la Pershing 90', ultima creatura del cantiere marchigiano, esposta al Salone Nautico di Genova da poco concluso.





Un'imbarcazione di nuovo concetto, sia per il design che per le sue caratteristiche tecniche, in grado di realizzare un perfetto connubio tra comfort e navigabilità. Pershing 90' ha la fisionomia di un megayacht ma il carattere adatto ad emozioni forti alla guida, con la sua velocità raggiungibile di 44 nodi, a fronte di una velocità di crociera pari a 38 e dove la cura dei dettagli e l'ottimizzazione dello spazio rimangono peculiarità confermate della gamma Pershing. Un'eleganza ricercata e di grande impatto sull'armatore, con spazi progettati minuziosamente ma sorprendentemente adattati alle dimensioni; 27 metri di lunghezza per 6 metri e mezzo di larghezza sviluppati in un grande ambiente, ma con una netta divisione tra la zona notte, situata a prua, l'ampia cucina ed i locali d'equipaggio posizionati a poppa.

Il pozzetto, arredato con un grande tavolo e un mobile bar, rappresenta una delle zone più confortevoli della barca.





Il pezzo forte rimane il salone superiore, suggestivo open space in cui regna un'armonia di forme e colori, ambiente versatile sia per il giorno che per la sera arredato secondo diverse soluzioni da scegliere, a seconda del gusto personale.



Il cuore del gioiello Pershing ha sede nella bellissima suite armatoriale, pura fiera di vanità della barca. Un generoso letto king-size prevale sull'ambiente, con una vera e propria sala da bagno curata nei minimi particolari, servizi in alto design e complementi d'arredo finemente collocati, dal top in wengè al lavandino a goccia in metacrilato colorato.



Pershing 90' possiede materiali di alto livello nautico, mobili in pregiato rovere verniciato a poro aperto, con profili e piani in wengè e soffitti rivestiti in mover. Uno stile tutto da vivere con l'intento di valorizzare ogni momento della vita in barca, offrendo anche il meglio della tecnologia d'entertainment, grazie alla dotazione di TV flat screen, decoder e satellitari in ogni cabina.





Anche la cucina diventa un angolo estremamente confortevole dalle rifiniture eccellenti, come il top in vetroceramica, i lavelli in inox e il maxi frigo-freezer.

Non smentisce la plancia di comando, che presenta un design all'avanguardia soprattutto nelle nuove tecnologie di navigazione, come ad esempio il sistema Naviop, un software che permette il monitoraggio continuo, anche via sms, di qualsiasi situazione fuori norma.



Un'imbarcazione di grande personalità in tutte le sue sfaccettature, pronta a soddisfare anche i sognatori più esigenti lasciando ogni perplessità sulla terraferma.





# Raviolo verde "occhio di bue" al burro nocciola e tartufo bianco d'alba

Una ricetta di Alberto Brogginì Chef del Ristorante da Annetta.

## Ingredienti

### Per la pasta:

- Gr. 250 di farina bianca 00
- 1 cucchiaio da tavola di spinaci bolliti, strizzati e frullati
- 1 uovo intero + 2 tuorli

### Per il ripieno:

- Gr.250 di ricotta di latte vaccino di ottima qualità
- 1 manciata di parmigiano grattugiato
- 1 cucchiaio da tavola di nocciole "Piemonte" tostate e tritate piuttosto fini
- Sale e pepe bianco qb.
- Nr. 4 tuorli d'uovo freschissimi

### Per il condimento:

- Gr. 100 di burro
- Nr. 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato al momento
- Tartufo bianco d'Alba a piacere (circa 2 grammi per ogni persona sono più che sufficienti)

### Per il confezionamento dei ravioli:

- 1 tuorlo d'uovo sbattuto con pochissima acqua

Disporre la farina a fontana su di un tavolo o in un recipiente adeguato, disporvi al centro le uova e gli spinaci frullati quindi impastare fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo, avvolgere con della pellicola per alimenti e lasciare riposare per circa mezzora in frigorifero. Nel frattempo preparare il ripieno mescolando con un cucchiaio di legno tutti gli ingredienti, regolare di sale e pepe e conservare in frigorifero coperto con la pellicola sino al momento dell'uso. Tirare 2 sfoglie sottilissime con l'aiuto di una tirapasta, altrimenti, se si vuole rispettare la tradizione, usare il mattarello. Fatta questa operazione spennellare la superficie di una delle 2 con l'uovo e l'acqua precedentemente mescolati. Usando un sac à poche formare 4 anelli di ripieno tenendo presente che al centro di questi ci dovrà stare comodamente 1 tuorlo d'uovo. Fatta questa operazione ricoprire il tutto con l'altra sfoglia facendola aderire perfettamente al ripieno sia all'esterno che al centro quindi usando un coppapasta rotondo tagliare i 4 ravioli; raccogliarli delicatamente e cuocerli per pochi minuti (più la pasta sarà sottile meno tempo s'impiegherà per la cottura). Scolarli 1 per volta con un mestolo forato, disporli sui piatti individuali cosparsi di parmigiano grattugiato, disporre al centro di ogni raviolo 1 tuorlo d'uovo, spolverare con dell'altro formaggio, versarvi sopra una generosa cucchiata di burro nocciola quindi a voi il piacere del tartufo.

Vino consigliato in abbinamento: Barbera d'Asti Riserva Costamiole di Prunotto



Una ricetta offerta da:  
Ristorante da Annetta  
via Fè 25, Capolago  
tel. 0332/490020



# Da Annetta

*in Capolago*



W I N E & F O O D

dal 1928

WINEBAR  
La Corte Delle Tazze

[www.daannetta.it](http://www.daannetta.it)

VIA FE' 25 - 21100 VARESE - TEL. 0332.490239 - 0332.490020 - FAX. 0332.490211  
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ

Ristorante  
*Da Annetta*  
*in Capolago*

DAL 1928

[www.daannetta.it](http://www.daannetta.it)

VIA FE' 25 - 21100 VARESE - TEL. 0332.490239 - 0332.490020 - FAX. 0332.490211  
CHIUSO MARTEDÌ SERA E MERCOLEDÌ



DA ANNETTA  
WINE & FOOD

VIA CARLO CATTENEO 14 - 21100 VARESE - TEL. 0332.287070  
CHIUSO MERCOLEDÌ



# La cucina entra in scena

Sempre di più la cucina viene considerata il cuore della casa, il palcoscenico della vita quotidiana ove si recitano innumerevoli "pièces": dalla colazione della domenica alle cene raffinate o i "brunch", a mezza strada tra il breakfast e il lunch che anche in Italia hanno preso molto piede. Ma non solo. La cucina riprende in pieno il ruolo di protagonista dai tempi dei nostri nonni. I ragazzi vi fanno i compiti, i piccini giocano, mentre la mamma o sempre più sovente i padri preparano la cena. Il tutto rivisitato e corretto secondo i diktat del Terzo Millennio, ove il concetto del lusso è cambiato, non più votato a paillettes e frou frou. Oggi lusso significa tempo e spazio. Il nostro ritmo di vita si è accelerato ed un forno a microonde, ad esempio fa parte di esso. Whirlpool, in particolare, ha messo la sua tecnologia al servizio di questa nuova maniera di vivere la cucina.







Tempo che si passa generalmente in cucina:  
uomini: 74 minuti al giorno  
donne: 105 minuti al giorno  
bambini dai 12 ai 17 anni: 55 minuti al giorno  
pensionati: 131 minuti al giorno

E' bello dopo una stressante giornata di lavoro tornare a casa e non uscirci fino alla mattina seguente. Si prova la voglia di rilassarsi, organizzando una cena improvvisata con gli amici che non deve diventare una corvée ma un momento ludico da condividere con gli altri. Per facilitarci la vita rispettando le regole della salute, Whirlpool ha lanciato i piani cottura Origami, di una tecnologia all'avanguardia, abbinata ad un raffinato design e, soprattutto, particolarmente semplici da usare. Perché questa deve essere una delle prerogative di una cucina, la facile comprensione dei diversi modi di cottura, ove non sia necessario avere una laurea in ingegneria per poterne usufruire. Origami permette di lasciarvi andare a ogni vostro estro, di combinare sapori d'origini diverse, preparare delle cene personalizzate in funzione del nostro gusto del giorno. Ogni cuoco è unico ed ogni cucina è unica: la gamma Origami comprende una linea di piani cottura ed accessori che possono adattarsi secondo le diverse configurazioni dello spazio e la personalità di colui che lo vive. Con la soluzione a cinque fuochi, potrete scaldare una salsa mentre fate grigliare un tonno facendo bollire il riso, cuocere delle verdure al vapore rosolando le cipolle. Amate la cucina thai, il sushi o quella francese? Con questo piano di cottura potrete dar sfogo alla vostra creatività!



Altro grande alleato delle nostre cucine ad alta definizione è il forno a microonde. Quelli concepiti da Whirlpool non hanno eguali, espletano le funzioni di forni tradizionali, a vapore, microonde, in più, la rivoluzionaria ed esclusiva funzione "Crisp", permette di cucinare le vostre ricette preferite alla velocità del microonde senza incidere minimamente sulla qualità. Crisp scalda fino a 210° in due minuti, conservando questa temperatura fino a cottura ultimata. Questa temperatura elevata abbinata al grill garantisce alla pietanza una rosolatura perfetta da ambo le parti. D'altra parte, grazie a questa funzione, una "quiche" che richiede normalmente più di mezz'ora con Crisp sarà pronta in 15 minuti. Crisp è inoltre ideale per i salutisti perché permette di diminuire la dose di materie grasse; nel caso delle patatine fritte, ad esempio, sarà necessario un solo cucchiaino d'olio!



# Il mondo di Whirlpool

Fotografie di Valentina Cusano

Le chiavi del successo di Whirlpool: orgoglio, passione, rispetto, integralità, lavoro di squadra e spirito vincente

Il taglio della torta da parte di Lorenzo Paolini, Direttore Generale Whirlpool Italia e Claudio Baggiani Amministratore Delegato Whirlpool Europe insieme al premiato Maurizio Parolo Direttore del Mercatino.



Maurizio Parolo, Renato Pozzetto, Lorenzo Paolini



Full immersion dei giornalisti nel mondo affascinante del Global Consumer Design

Whirlpool Europe: un gigante con 14.000 dipendenti, una presenza sui mercati di oltre 30 paesi europei e siti produttivi in sette paesi. Una riuscita in continua evoluzione grazie alle performances del Centro Operativo Europeo di Cassinetta. Alessandro Finetto, Direttore del Global Consumer Design Europe ha affermato: "La possibilità di trarre idee da chiunque ed ovunque è un punto chiave dell'innovazione. La diversità all'interno dell'azienda è quindi un fattore positivo per un'azienda innovatrice come la Whirlpool. Inoltre la piena comprensione della diversità del mercato porta alla concezione di un design d'avanguardia e di successo".

**Whirlpool lancia "Women for Excellence", la prima associazione femminile aziendale aperta a tutti i dipendenti d'Europa.** Sarah Brady, Direttore Corporate Communications, dichiara: "Abbiamo voluto costituire questo gruppo di supporto senza distinzioni professionali ed in perfetta collaborazione con colleghe di altri Paesi".

Whirlpool festeggia i 30 anni del mercatino di Cassinetta destinato ai dipendenti.



Vittore Frattini con Lorenzo Paolini, Dir.Gen. Whirlpool Europe e Sarah Brady, Dir. Corporate Communications Europe



Corso di creatività nell'atelier di Vittore Frattini







## Zona lettura: la morbida luminosità di un angolo "speciale"

Ai nostri giorni si sente sempre più la necessità di informarsi, mantenere il passo coi tempi e approfondire le nostre nozioni culturali sia per un piacere personale, sia perché la vita odierna lo esige; questo interesse per lo studio e la lettura si manifesta chiaramente anche a livello architettonico e dell'arredamento: le zone della nostra casa dedicate ad attività intellettuali sono in aumento.

Spesso troviamo addirittura intere stanze adibite a studio o biblioteca con pareti letteralmente tappezzate di libri; si attribuisce cioè sempre più importanza alle librerie e alle zone lettura e relax cercando di dare a questo spazio un'atmosfera calda ed accogliente in cui rilassarsi dopo una giornata di lavoro. Ma il piacere di una buona lettura in compagnia del proprio libro preferito può trasformarsi in una fonte di fatica e di stress se non è accompagnato dalla luce più appropriata; questa non solo deve garantire una quantità di illuminamento tale da non affaticare la vista e non creare spiacevoli condizioni di abbagliamento, ma deve garantire anche un certo comfort psicologico in modo tale che ci si senta né troppo stimolati dall'ambiente che ci circonda e quindi distratti nella concentrazione, né, al contrario, quasi soffocati o angosciati. Il modo giusto di operare è di usare lampade a fascio concentrante sul punto di lettura, posto con un'inclinazione di 45° in verticale e rigorosamente disposta a sinistra rispetto all'utilizzatore. Alla fonte di luce diretta è consigliabile abbinare un'illuminazione indiretta o diffusa di fondo, cioè una luce tenue, orientata verso l'alto o riflessa da soffitto o pareti o diffusa da paralumi. Si elimina così "l'effetto caverna", si smorzano i contrasti eccessivi e si rendono più piacevoli gli ambienti. Nel caso in cui nella zona lettura sia collocato anche uno scrittoio con un computer, è bene fare attenzione ai riflessi delle lampade sullo schermo, in quanto la luce abbagliante e i forti contrasti tra luce e ombra sono tra le principali cause di mal di testa e affaticamento agli occhi. Per verificare se la scrivania è nella luce giusta è sufficiente mettere uno specchio sulla tastiera o sullo schermo: se si vedono riflessi nello specchio le fonti di luce, significa che l'illuminazione non è corretta. Via libera quindi alle lampade da tavolo con braccio estensibile e diffusore orientabile; ideali per la ricerca di volumi all'interno di librerie sono gli spot orientabili, concentranti che diano risalto anche alle scritte più minute. Da non dimenticare le lampade a stelo o da tavolo a luce diffusa o indiretta, che oltre a fornire la luce necessaria, arredano con stile il nostro angolino "colto".







**GESSI** 

**Gessi SpA**  
Parco Gessi  
13037 Serravalle Sesia  
(Vercelli) Italy  
Tel: +39 0163 454111  
[www.gessi.com](http://www.gessi.com)  
e-mail: [gessi@gessi.it](mailto:gessi@gessi.it)







# OPIFICIO Od DESIGN

via carobbio 13  
VARESE  
0332 285288

CYRUS COMPANY  
OLTREFRONTIERA  
FLEXFORM  
ERAS O DA ROTTERDAM DESIGN  
DRIAD STORE  
PEDINI CUCINE  
PIERANTONIO BONACINA  
HORM  
XERA CUCINE IN ACCIAIO

[www.opificiodesign.it](http://www.opificiodesign.it)





# Ristorante Internazionale:

in Luino, un paradiso dei gourmets in un interno minimal chic

L'Internazionale, storico locale situato di fronte alla stazione del capoluogo della Costa Fiorita, ha totalmente cambiato look, seguendo un'impronta decisamente "Armani style".

Autore di questo autentico "virage de bord", Franco Lalli, personaggio ben conosciuto del territorio e re dell'accoglienza, avendo fra l'altro diretto per quattordici anni, con perizia e grande successo, la famosa discoteca "Lido" di Luino.







Gli interni dei luoghi dell'ospitalità, come ristoranti e alberghi, vengono generalmente studiati e realizzati da specialisti in materia. In questo caso specifico, l'AFA Arredamenti, firma autorevole di numerosi locali di spicco, ha interpretato perfettamente il concetto di internazionalità che il suo nome indica. L'Internazionale, infatti, nel suo stile epurato, dai toni negativo/positivo propri del minimalismo, concepito con materiali nobili come il Wengé, divani in pelle bianca e vetro in

abbondanza, riflette l'allure dei locali trendy delle capitali. Il magnifico pezzo di Murano che troneggia nella vetrina è stato realizzato appositamente per l'Internazionale.

Aperto nel giugno scorso, il locale si è già assicurato una clientela d'élite dai gusti raffinati che si diletta a scegliere nel ventaglio di proposte culinarie tese a rinnovare la cucina di tradizione. A capo di questa nuova filosofia lo chef Christian Morandi, una grande star di risotti, paste fresche, ravioli ai

funghi porcini e cacao. Degno di nota, il grande mix di antipasti dello chef, i secondi di carne e pesce seguiti dai dolci, tutti "faits maison". Franco Lalli, da instancabile entertainer qual è, non ha finito di stupire: nei suoi progetti futuri delle serate a tema, probabilmente di giovedì, e degli eventi musicali. Un locale da seguire sia per gli esteti e gli appassionati di architettura d'interni, sia, naturalmente, per gli amanti della buona cucina.







H A I R S T Y L E

SABRINA DOVICO

B E A U T Y L A B

via Bernardino Luini, 15 - 21100 Varese - tel. 0332 284177

Si riceve solo su appuntamento da martedì a venerdì 9.30 - 18.30, sabato 9.00 - 18.00





foto di Alberto Lavit

# Mont Blanc

Oliver ci accompagna alla scoperta di questo dolce dall'origine transalpina, ispirato alla vetta più alta d'Europa, che ha come ingrediente fondamentale frutti tipici di questa stagione: le castagne.

Fotografie di Alberto Lavit

## Ingredienti:

### Per la base di pan di spagna:

- 100 gr uova
- 150 gr tuorlo d'uovo
- 170 gr zucchero di canna
- 200 gr farina tipo "00"
- 100 gr farina di mandorla
- stecca di vaniglia
- sciroppo di rhum scuro

### Per la crema di marroni:

- 3 hg di marroni interi freschi
- 1 litro d'acqua
- 30 gr di sale
- stecca di vaniglia

### Per la meringa:

- 100 gr di albume
- 100 gr di zucchero semolato
- 100 gr di zucchero a velo
- spezie per pan pepato



## Preparazione

Per il Pan di Spagna: mettere le uova, i tuorli e lo zucchero in una casseruola, aggiungere la stecca di vaniglia e unirvi le due farine; creato l'impasto infornare il tutto a 180° per un quarto d'ora e poi lasciare a riposare.


Per la crema di marroni: bollire le castagne in acqua salata per 30'. Lasciarle raffreddare e pelarle per poi ridurle in purea. Aggiungere della marmellata di castagna e l'altra metà della stecca di vaniglia. Miscelare il tutto con della crema pasticcera e della panna montata.

Per la meringa: montare l'albume con lo zucchero semolato; aggiungere a mano lo zucchero a velo e un pizzico di spezie per pan pepato. Tirare il composto su una teglia dalle dimensioni di 60 x 40 cm. Infine infornare a 100° per 1 ora e mezza circa.

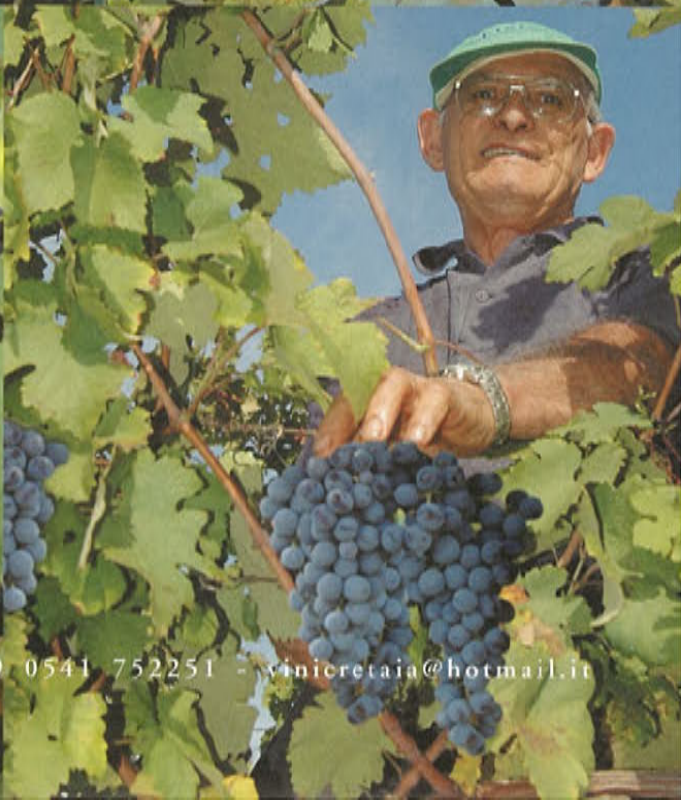
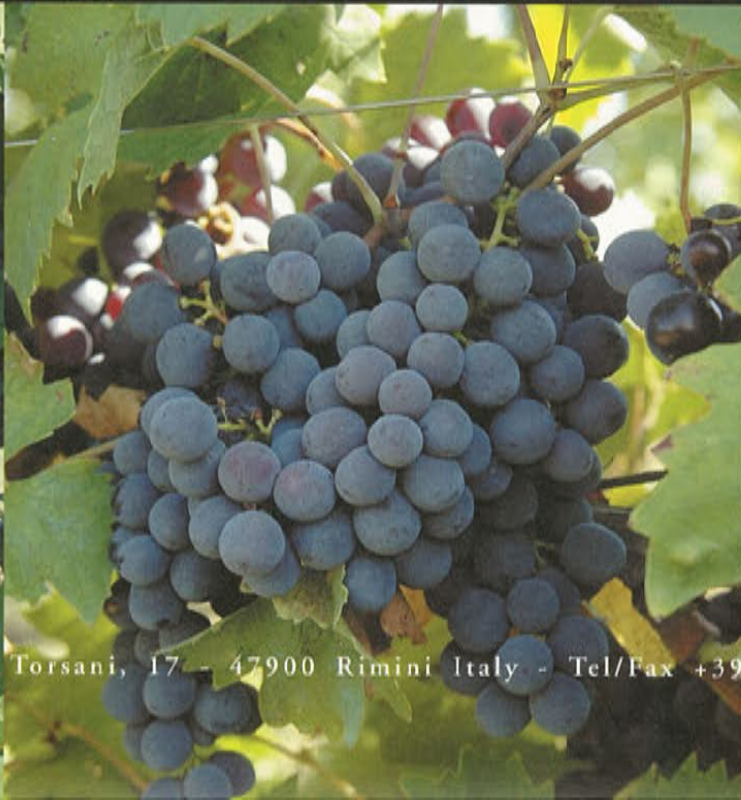
## Dulcis in fundo:

Ritagliare un disco di pan di Spagna dal diametro di 30 cm, posizionarlo su un piatto per versarvi sopra dello sciroppo di rhum scuro. Fare quindi un giro di chantilly con la crema di marroni e porvi a guarnizione pezzi di marron glacé e di meringa a piramide. Completare la composizione con un marron glacé finale. Rivestire la piramide con della panna montata fresca e vermicelli di crema ai marroni. Dulcis in fundo una bella grattata di cioccolato fondente al 10%.





*Azienda Vitivinicola*  
**CRETAIA®**  
*Viticoltori per passione  
da otto generazioni.*





# I veri tesori della siora Torsana

L'autunno, dolce stagione, ci offre il sacro rituale della vendemmia e Living ha scovato per voi un viticoltore DOC che lavora nel pieno rispetto della tradizione e del buonumore con un unico scopo: deliziare i nostri palati con i suoi vini prelibati che sanno di amore, laboriosità e genuinità.

Fotografie di RICCARDO RANZA



Per certi versi che formidabile Paese è il nostro: un territorio dove almeno nella pratica della dottrina di Bacco, la differenziazione, la coesistenza e il loro comune feeling sono realtà esistenti da sempre. In tutte le sue province, dall'estremo Sud al Nord alpino, l'Italia ha i suoi vitigni che esprimono entità autoctone differenti ma tutte di qualità e con caratteri

inebrianti. Sorvegliare i risultati ottenuti dai loro frutti è come incontrare donne autentiche, ognuna diversa dalle altre, ma ciascuna capace di rivelare affascinanti e inafferrabili sensazioni che migrano dal corpo allo spirito. In questo numero ci siamo fatti sedurre dai vini prodotti in un piccolo angolo della Romagna, l'antica Romandiola:

le sue genti sono ospitali con un'accoglienza calorosa e affabile, ma con uno spirito profondamente libero come storicamente hanno potuto constatare in molti, soprattutto i papalini. Sui primi colli a cinque chilometri da Rimini, a San Martino in Ventì, abbiamo scovato la Cretaia, più di dieci ettari di vigneto, 40.000 viti in tutto



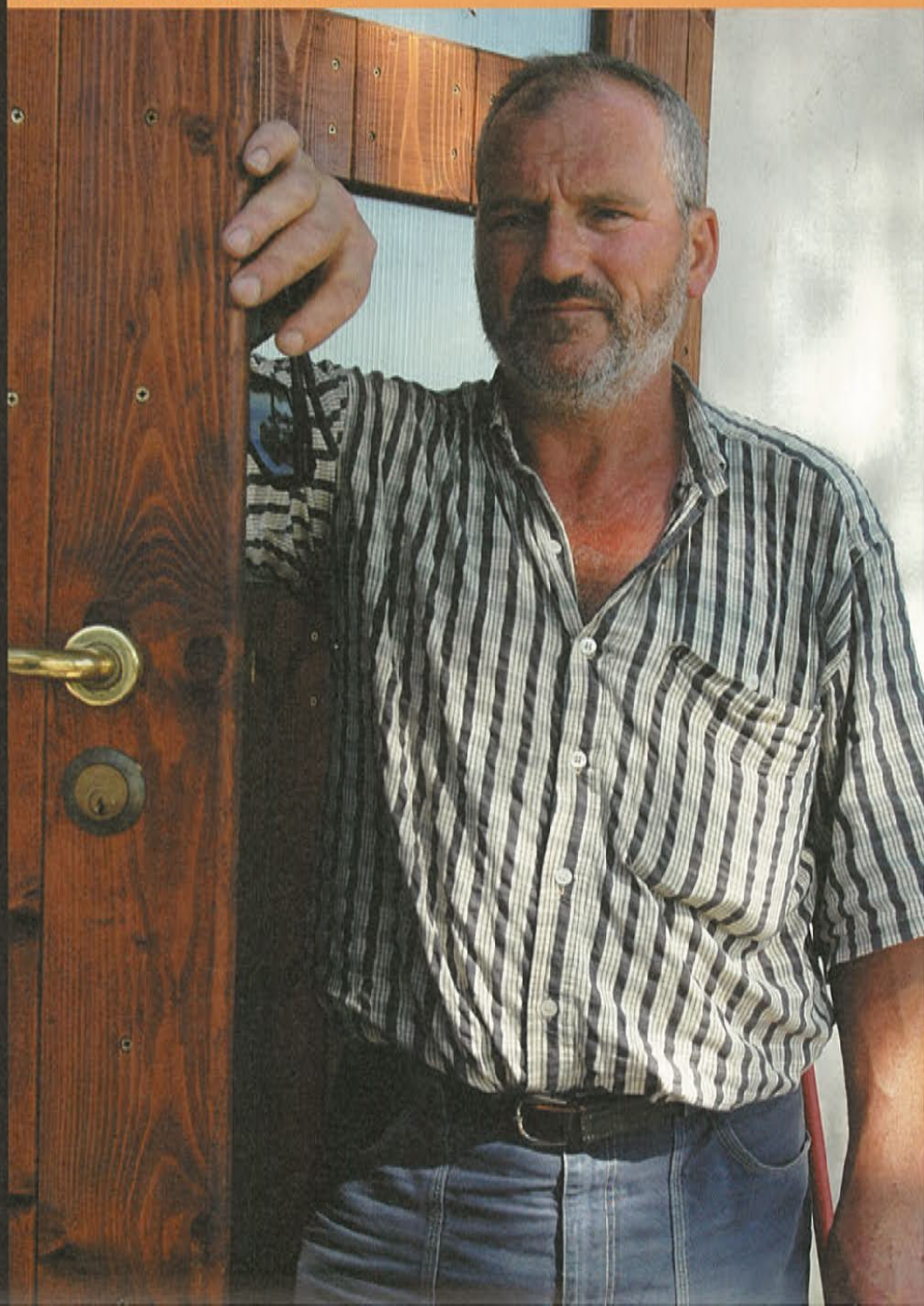
Valter Brolli brinda  
con uno dei suoi  
vini, un accattivante  
rosato, in  
compagnia del  
direttore.



curate con amore e grande passione da Valter Brolli. Un Valter senza la doppia W quasi a testimoniare le sue origini longobarde e proveniente da una famiglia che opera nel settore e su queste terre da generazioni che si perdono nei tempi. Personaggio tipico e D.O.C. come i suoi vini, coadiuvato dalla moglie marchigiana Maria Luisa. "Meglio un morto in casa che un marchigiano alla porta", afferma spiritosamente, ricordandoci che ai tempi degli Stati Pontifici coloro che venivano per riscuotere le tasse erano tutti marchigiani. In realtà anche la signora, donna d'azione, si dedica anima e corpo alla viticoltura. La loro sfida è il raggiungimento continuo di una sempre più alta qualità del prodotto attraverso tecniche agronomiche moderne come la bassa produzione del ceppo, l'inerbimento, l'irrigazione e l'attenta scelta dei vitigni: hanno da subito fatto parte delle aziende pilota della regione Emilia-Romagna. Originalissima la definizione di un loro vitigno chiamato Pagadebit, la tradizione vuole che questo ceppo sia così denominato perché essendo la sua vendemmia precoce, si poteva venderla prima permettendo di pagare i debiti. "In questa località, Cà Torsani, la leggenda vuole che una nobildonna in punto di morte seppellì un tesoro in monete d'oro. Questa è un'area archeologica e spesso scavando si trovano reperti antichi ma il tesoro della signora Torsana lo stiamo ancora cercando!" Ci racconta il Brolli ma noi possiamo concludere affermando dopo averle visitate degustando, che il vero tesoro è forse nelle sue cantine, Sior Valter!



Valter Brolli apre le porte del suo regno dedicato a Bacco: nelle sue cantine sonnecchiano preziose bottiglie, dai bianchi fruttati ai rossi corposi compreso un delizioso e rinfrescante vino rosato.





I signori della Cretaia, Valter Brolli e la moglie Maria Luisa Cappella. "Oggi l'intenditore diventa sempre più giovane e più esigente nella qualità. Cerca il vino particolare, vellutato, che lasci un ricordo tangibile sia olfattivamente che nelle papille gustative".



"Ciò che mi emoziona è offrire la degustazione nelle vasche, una degustazione diversa, molto particolare, che fa comprendere meglio i vari tipi di lavorazione", spiega Valter Brolli



La raccolta dei divini grappoli si sta concludendo, capitanata dalla signora Maria Luisa con i suoi fedeli vendemmiatori







# RISTORANTE TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì





# Biedermeier:

## l'utilizzo delle bacche come complementi d'arredo

**Le bacche sono il trionfo della natura in novembre e il Biedermeier permette di rivalutarne l'uso in modo creativo per la casa. Con questo termine si definisce uno stile artistico e di arredamento, che, in Germania, si diffuse fra il 1815 e il 1848; uno stile sobrio, attento alle piccole cose per rendere più accogliente la casa. È in questo contesto che nasce l'idea di usare spezie e bacche ornate con canutiglia e perle per confezionare piccoli ma preziosi oggetti di arredamento e da regalo. Molte sono le bacche che si possono utilizzare per creare piccole o grandi composizioni anche senza fiori, che possono essere abbellite con rametti di meline selvatiche. "Oltre il giardino" vi accompagna in una breve panoramica delle più usate.**

La Rosa Canina. Appartiene alla famiglia delle Rosacee, è un arbusto a forma di cespuglio che può raggiungere anche i 2 metri di altezza; ha fiori bianco rosati ed ha questo nome perché le sue bacche venivano usate per curare la rabbia. Nella medicina Ayurvedica si usano i petali della rosa per le proprietà astringenti e rinfrescanti degli impiastri nel trattamento delle ferite e nelle infiammazioni cutanee, oltre che di aiuto in caso di influenza. Il Mirto è una pianta della famiglia delle Myrtaceae che comprende circa 100 generi e 3000 specie diffuse nelle regioni temperate, tropicali e subtropicali. Il Mirto vegeta in tutto il Mezzogiorno europeo, specialmente in Grecia, Italia, Spagna e nella Francia mediterranea. La pianta in forma cespugliosa è diffusissima in Sardegna: cresce spontanea insieme a varie altre essenze quali cisto, lentisco, ginepro, corbezzolo ecc. contribuendo a formare la macchia mediterranea caratteristica di questa regione. Fiorisce nel mese di giugno con minuti fiori bianchi, le cui bacche maturano a partire dalla fine del mese di novembre fino a tutto gennaio. Descritto in numerose opere sulla flora sarda o sulle piante aromatiche e medicinali dell'Italia, ebbe un ruolo simbolico sin dall'antichità. Legato al nome di Venere il mirto compare infatti in numerose leggende. Alcuni ritengono che la dea, dopo il giudizio di Paride, si cinse di una corona fatta con questa pianta; secondo Ovidio nelle "Metamorfosi" la dea, quando uscì nuda dalla schiuma del mare, si rifugiò dietro un cespuglio di mirto, per nascondersi dagli sguardi concupiscenti di un satiro. I Greci la usavano per cingere il capo dei vincitori nei giochi elei. Anche gli antichi Romani lo conoscevano. Una leggenda narra che i Romani ed i Sabini si riconciliarono, dopo il famoso ratto, purificandosi con fronde di mirto e che ai piedi del Campidoglio ne furono piantati due alberi. Nel Medioevo i profumieri ottenevano dai fiori, per distillazione, la cosiddetta "acqua degli angeli". In Germania, ancora oggi, è usato come pianta propiziatoria nelle nozze. Infine il Corbezzolo, specie originaria delle regioni costiere mediterranee, dall'Europa meridionale all'Asia occidentale e Africa settentrionale, caratterizzate da clima mite ed aridità estiva. Insieme a numerose altre specie arboree ed arbustive tipiche dell'associazione vegetale, tra le quali la quercia da sughero ed il leccio, l'oleastro, il mirto e l'erica, appartiene alla macchia mediterranea. Le foglie del corbezzolo si presentano semplici, alterne e con un breve picciolo, hanno una forma ellittica od obovata e raggiungono dimensioni variabili. Il frutto del corbezzolo è una bacca piccola, anch'essa di forma variabile. L'epidermide è aranciata o rossastra, irta di numerosi e piccoli tubercoli, mentre la polpa ambrata è ricca di sclereidi e di un numero variabile di semi. Le foglie e la corteccia contengono principi attivi utilizzati in erboristeria ed una notevole quantità di tannini sfruttati a livello industriale, soprattutto per la produzione di coloranti e per la concia delle pelli.





# Varese dice addio a Monsignor Maffi

Fotografie di ALBERTO LAVIT

Al Salone Estense, commovente  
cena d'addio in onore di  
Monsignor Peppino Maffi,  
Prevosto di Varese dal 1998.  
Autorità, notabili e amici hanno  
voluto dare un caloroso saluto al  
loro Pastore che si lancia in una  
nuova nobile missione come  
Rettore al Seminario di  
Venegono.



L'ex vice-sindaco Roberto Puricelli  
e l'attuale vice-sindaco Gianpaolo  
Ermolli

Coky e Lia Gervasini

Pietro Macchione  
con Salvatore Furia

Antonio Franzi e Signora

Professor Montoli  
e signora



Nicoletta Romano  
con Vittorio Maroni



Geometra Augusto Caravati e signora,  
Sissy Corsi, Serena Selmin



Il Rotary Club di Luvinata presente  
in gran forza capeggiato  
da Giuseppe Redaelli e il Presidente  
Ambrogio Taborelli



Il tavolo d'onore



Il Procuratore della  
Repubblica  
Giovanni Pierantozzi



Peppo e Simonetta  
Vimercati



Il Parroco di Velate, Don  
Adriano Sandri con Paolo  
Lamberti



Renzo Dionigi  
con Ferruccio Zuccaro





# Design e Colore: arte fotografica e art de vivre

Fotografie di ALBERTO LAVIT

Grande folla di conoscitori ed amici al vernissage degli splendidi "lampi di magnesio" firmati dall'artista-fotografo Antonio Bandirali, sapientemente ambientati nel décor dello showroom di Monti Arreda a Cittiglio.

Antonio Bandirali con Silvano Colombo



Nicoletta Romano, Antonio Bandirali e Chiara Monti



Edoardo Brocca Toletti con degli amici

Elisabetta Bruschi e Ferruccio Zuccaro



Antonio Bandirali  
photo by Giorgio Matticchia  
L'Espresso, 2007



# I primi 80 anni

## di Toto' Borromeo - Badini e i 40 dell'UVI

Duplice compleanno al centro equestre "Le Querce" di Casorate Sempione. Amici, volontari e sostenitori si sono stretti attorno alla grande Totò, Presidente dell'Unione Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza che si occupa dei bambini in difficoltà. Una nobile missione per la quale questa grande Signora, icona dell'aristocrazia equestre italiana, si prodiga da decenni



Fotografie di DONATO CARONE

Laura Spiaggia con figlia e consorte



Nicoletta Romano con Tai Missoni



Charro Morgagni e Hugo Cesca



Paola e Totò





Tai, Totò e Paola  
al taglio della torta



Franco Mazzucchelli  
con i signori Fioruzzi Borromeo



Totò Borromeo  
con Tai Missoni



Sofia e Aldo Reinach, Totò e Carlo Albertini



Dino e Daniela Gatta con Mil Borromeo



Nella Bompani Boldini con Totò



Sofia Reinach con i signori Molteni



Amalia de Sarzana  
con un gentile signore



Enzo, Ambrogio e Tai Missoni



Carlo ed Elettra Severgnini, Kathy e Dado Lucheschi, Nicole Zannini



Totò Borromeo con Max Frattini



Ada Cannavera, Monique  
e Emanuele Castellini, Totò Borromeo



Lorenza Strada con i signori Citterio



Signora Castellini



Emanuele Castellini, Laura Vitali, Giugi Strada,  
Francesco Castellini, Tono Morganti



Anna, Giugi Strada e Totò





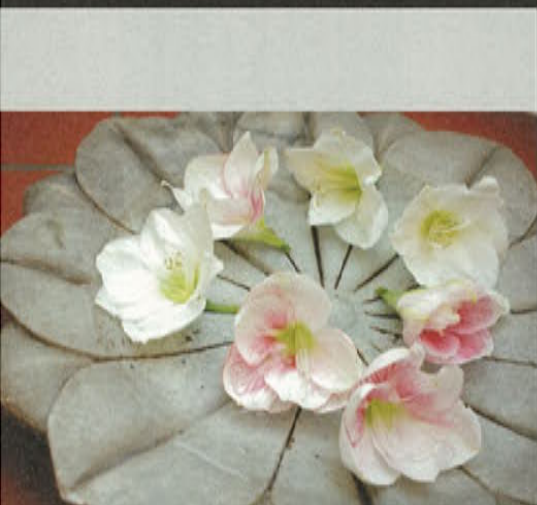
# La forza del colore tra Arte ed Immagini

Fotografie di ALBERTO LAVIT

Un percorso inaspettato fatto di colore e parole alla luce delle candele è quello che ha animato una serata di fine estate al Chiostro di Voltorre.

Un'atmosfera magica che ha coinvolto tutti i presenti, quella che i quadri di Andrea Albanese e le immagini di Maria Cristina Coppa hanno creato uniti in modo insolito dalla volontà di entrambi di andare oltre... dalla capacità di reinterpretare e trasformare.

Materia e colore abbinati ad incontri di viaggio hanno fatto di questa mostra la sua vera anima, mentre le parole ritrovate sul filo dei ricordi ne sono diventate la memoria nascosta.





Cristina Coppa, Sig.ri Claudia  
e Giovanni Rossetti



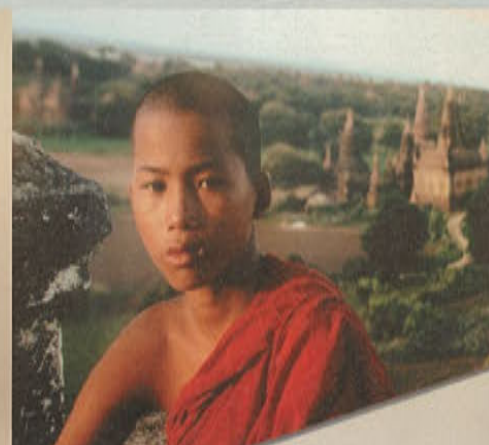
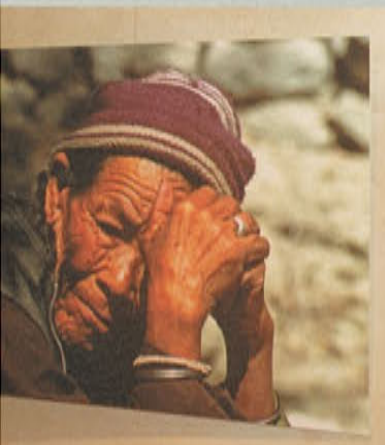
Sig.ri Nicoletta e Andrea Zanzi



Un ospite



Ospiti



Sig.ri Monica, Mauro Puricelli,  
Alessandro Lotito

Cristina Coppa e Andrea Albanese



Carla Gervasini, Daniele Zanzi



Cuore d'Africa a Voltorre





# Lancio della nuova griffe "Armeria Meschieri"

Fotografie di ALBERTO LAVIT

Il talento, quando c'è, prima o poi esplode. Con la loro linea propria, moda e accessori, la famiglia Valcarengi ci dà una bella lezione di stile. Un folto pubblico di vip, varesini e non, ha partecipato al battesimo della nuova griffe nello splendido spazio della già storica "Armeria".







Gruppo Rotary Valceresio



Paola Valcarengi con Paola ed Angela Zamberletti



Marco Valcarengi con Fabrizio Bossi

Rossanna Montoli,  
Ludovica Valcarengi con il padre Marco



Marco e Luca Valcarengi, il Sindaco  
Attilio Fontana, Renzo Dionigi, Assessore  
Giordano

Maurizio Stille, Luca Valcarengi



Emilio Ghiggini con Simona

Luigi Magni con Monica



Emilia e Stefano Crespi

Santa Castiglioni, Ennia Domenella  
con una gentile amica



Gabriella e Patrizia Contini

Manuela Valcarengi



Carla Arcolini, Anna Podoja  
e Carla Pozzi



Nicoletta Romano



Signor Minunzio e Vicki Montoli



Maurizio Dansi, Gianni Cleopazzo  
e Andrea Strazzi, Vito Melchiorre



Vittorio, Luca e Marzia Gandini  
con Gianni Davi





# Il Beauty Lab di Sabrina Dovico apre le porte

Fotografie di DONATO CARONE

Un autentico laboratorio della bellezza in un ambiente dal design minimal chic destinato alle donne choc. Servizio di acconciature e trattamenti estetici prodigati in uno spazio che induce alla serenità

Roberto De Agostini, Ornella Gasbarro, la padrona di casa, Sabrina Dovico con Luca



L'architetto Ornella Gasbarro con Sabrina Dovico



Sabrina Dovico con Lorenzo Gasbarro



Il pubblico ammira il beauty-lab



Roberta e Luca Gaspari con Sabrina



Laura Ceronato



Sabrina con la cantante Lisa che ha allietato la serata



Jacopo Ventura, Sabrina e Valeria Laudi.



Lorenzo con Tiziano Vanoni



Sabrina Dovico con l'amico Matteo



Fabio Moretti, interior designer, con la sua équipe



SABRINA DOVICO



# Warzone Photographers

Fotografie di DONATO CARONE

Al Chiostro di Volterre, una mostra in due tempi dal titolo:

"Le guerre degli ultimi centocinquanta'anni".

Fortemente voluta dal fu Direttore Artistico Enzo Lucenz in collaborazione con Perrelli, caporedattore dell'Espresso, l'evento vede la disinteressata partecipazione di sette conosciuti foto reporter di guerra italiani più altri nomi noti del mondo dell'immagine.

P.P.Cito.  
finale di guerra Israele - Libano

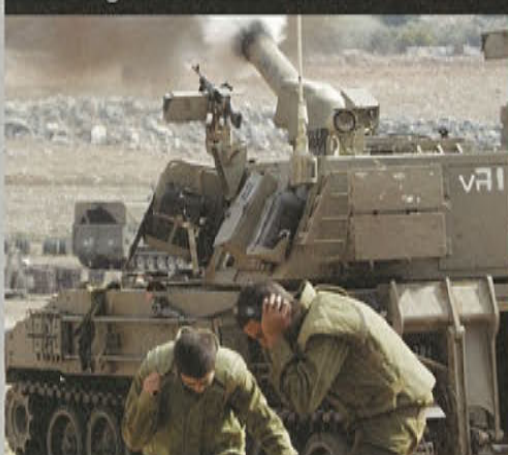


Foto di guerra di Rick Loomis



R.Venturi. Kosovo - Afghanistan



F. Zizola. Nuba - Sudan



Gli organizzatori: Andreina Zatta, Enrico Ferrara, Fabio Felli Sindaco di Gemonio, Felice Paronelli, Sindaco di Gavirate, Silvana Alberio assessore alla Cultura del Comune, Luciano Maddalena, presidente della pro loco Gavirate.

Felice Paronelli, Enrico Ferrara, Andreina Zatta Presentano al pubblico la mostra.

New York: veduta di Ground Zero, foto di Donato Carone

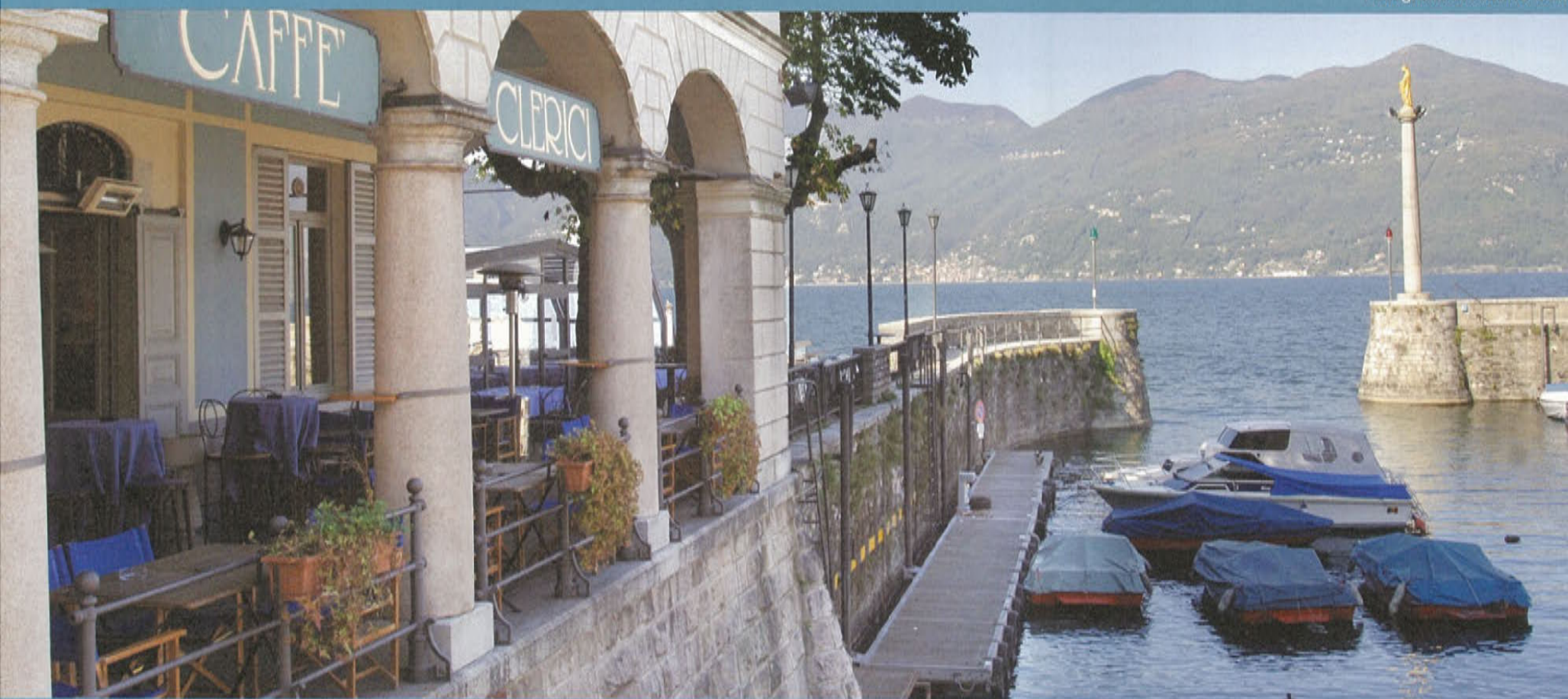


Gianfranco Moroldo - Franco Pagetti  
Pier Paolo Cito - Rick Loomis  
Riccardo Venturi - Francesco Zizola  
James Natchwey - Donato Carone



# Dalla riscoperta dei centri storici ad un nuovo sviluppo

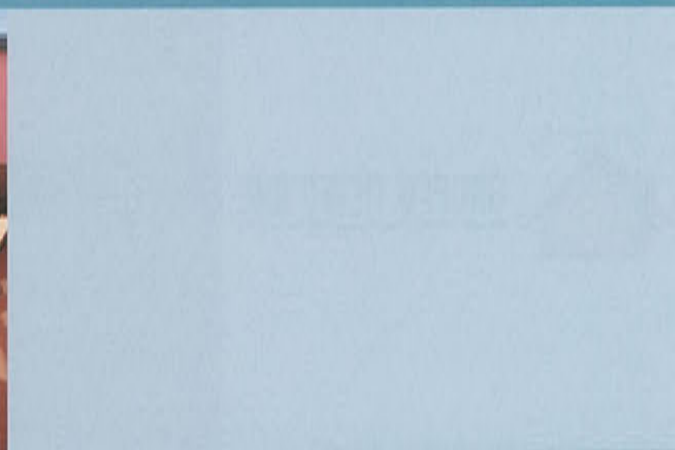
Fotografie di Alberto Lavit



Viuzze, budelli e vecchie corti...storiche insegne che campeggiano sugli originali portoni di caratteristiche botteghe ...tutto riporta ad un passato da non dimenticare.

La memoria e il presente convivono scambiandosi reciproche suggestioni. Siamo nel centro storico di Luino, un "mondo" ritrovato, così come sarebbe tanto piaciuto a Piero Chiara, che per anni ha percorso queste vie cogliendone viva ispirazione. Dal porticciolo di Piazza Libertà alle contrade interne, che dal lago salgono attraverso le strette viuzze acciottolate di Via Felice Cavallotti, Contrada dei Mercanti e Contrada d'Ufficio, si delinea il cuore storico di Luino, che per secoli ha rappresentato il centro di ogni attività artigianale, commerciale e religiosa. Oggi è oggetto di un'ambiziosa operazione di **recupero conservativo**, che ne salvaguarda "l'anima" e la destinazione originale: la riqualificazione di residenze e piccole attività commerciali porta nuova vitalità al centro storico senza stravolgerne la struttura. E' una sfida importante intrapresa dal **Gruppo Leccese Real Estate di Luino** spinto dalla volontà di restituire nuovo valore, non solo economico, ma culturale e storico ad una porzione significativa, di quel territorio in cui ha radicato e sviluppato il proprio





percorso imprenditoriale. La storia del progetto parte già nel 1998, anno dell'acquisizione del cortile di Contrada Cavallotti, tipica corte ottocentesca e a seguire di altri patrimoni storici come Corte Carnisi e Contrada dei Mercanti. Il pregio del recupero sta nell'aver riaccorpato le vecchie corti rispettandone la disposizione originaria, strutturata su diversi livelli; ogni corte mantiene una propria dimensione e come nel passato la suggestione è data da caratteristiche aperture, balconi e vetrate affacciate sul centro storico. Dimore, uffici e negozi si uniscono in un unico contesto, dove la

storia incontra nuove soluzioni, snelle e dinamiche. Fino a qualche anno fa ci si allontanava da queste aree, perché poco valorizzate, oggi da Piazza Libertà al cuore storico di Luino, il progetto del Gruppo Leccese ha donato alla città un nuovo centro vitale con i principali servizi a portata di mano. E' proprio Pietro Leccese a spiegarci che "...il rilancio del turismo e la conseguente ripresa economica, sono mete raggiungibili solo attraverso interventi che valorizzino il nostro patrimonio, storico, architettonico e culturale".







GRUPPO TICINO DUE

c a s e d a v i v e r e

# Però, che

**È questo il primo di una serie di appuntamenti pensati per chiarire ogni dubbio in relazione a due argomenti cari a chi si occupa di case: la bioedilizia e la bioarchitettura.**

**Con noi, il geometra Mario Canino, amministratore unico del Gruppo Ticino Due.**

Sotto: residenza "Il Castello", a Laveno Mombello, realizzata con strutture ad alto comfort termico e acustico, impianti tecnologici e domotici.

«Le imprese cambiano e il profitto si concilia con l'etica»: ad affermarlo un articolo del Sole 24Ore, a dimostrarlo il gruppo Ticino Due, guidato da Mario Canino, uomo di cantiere per vocazione prima ancora che per professione. «La casa è un valore che deve durare nel tempo, compensando in termini di benessere psicofisico e di vantaggi economici l'iniziale investimento che il suo acquisto richiede», dice il geometra Canino, senza incertezze e con quel pizzico di passione che, a parità di competenza professionale, concede una marcia in più a chi la possiede. Il gruppo Ticino Due nasce circa quindici anni fa per iniziativa di questo varesino d'adozione, con l'obiettivo di dedicarsi all'edilizia residenziale. «Offrire case che siano molto di più delle tradizionali, anonime "quattro mura" è il mio principio ispiratore», racconta Canino, oggi come ieri amministratore unico della società. L'edilizia residenziale è il suo core business mentre la sua forza sta soprattutto nella profonda, capillare conoscenza della cultura, delle tradizioni, dello spirito di Varese e dei suoi dintorni. Fare (e ristrutturare) case che risultino in armonia, di più, in sintonia, con l'ambiente è per il team del gruppo Ticino quasi un punto d'onore, così come lo è non già limitarsi a parlare (come molto spesso ancora avviene) di edilizia eco-compatibile ma attenersi ai criteri di questa nuova disciplina che gli imprenditori edili del centro e del nord Europa da decenni hanno fatto propria.

## L'ATOUT VINCENTE: IL LEGNO MINERALIZZATO

«Ormai da tempo», spiega il geometra Alessio Spertini, collaboratore (ma sarebbe meglio definirlo braccio destro) di Canino, «impieghiamo per le nostre costruzioni il legno mineralizzato, sicuro, vantaggioso sotto tutti i profili e ampiamente testato in molti stati europei». Il legno mineralizzato rappresenta una sorta di novità per l'edilizia italiana, ma di fatto tanto nuovo non è. Da più di cinquant'anni è utilizzato in varie parti d'Europa, per cui il suo impiego è stato largamente studiato e, per quanto riguarda la durata nel tempo, monitorato. «Si tratta di un materiale davvero unico e non solo perché è ecologico in senso stretto, in quanto produrlo non inquina», spiega Spertini, «Di fatto, aggiunge valore a qualsiasi costruzione, perché conserva bene il calore, assicurando un elevato risparmio di combustibile e assicura il massimo della protezione acustica, con quel che ne consegue per il benessere». Non è cosa da poco: solo in una casa ben isolata acusticamente si può infatti contare su un sonno ristoratore e su momenti di relax davvero rigeneranti. Ma c'è di più: lo spessore ridotto dei blocchi in legno mineralizzato consente di disporre di più superficie. E con la penuria di spazi che c'è anche un metro quadrato in più può fare molto comodo.





# impresa!

## FACCIAMO I CONTI

Il 30 % di abbattimento dei decibel è quanto garantisce la muratura in legno mineralizzato. Questo significa che una casa costruita con questo materiale all'interno può risultare silenziosa anche se sorge in prossimità di una strada trafficata o, addirittura, di una ferrovia. Del 30% circa è anche il risparmio medio sul riscaldamento. «Una struttura in legno mineralizzato», spiega Spertini, «assorbe il calore poi lo cede lentamente. Ma non solo: la porosità della superficie favorisce l'eliminazione del vapor acqueo, che viene spinto all'esterno dell'edificio. Così nell'abitazione si ottiene un giusto grado di umidità». Ed è questo ancora un vantaggio sotto il profilo della salute, soprattutto per chi ha problemi di allergia agli acari, che negli ambienti umidi trovano il loro habitat ideale. «E' vero», dice il geometra Canino, «scegliere questo materiale impone una spesa maggiore di quella necessaria per i mattoni tradizionali, però la differenza investita viene recuperata con gli interessi nel corso degli anni successivi».

## TUTTI GIÙ PER TERRA

Ed è ancora per il desiderio di offrire alla clientela una casa al top sotto il profilo del comfort che il gruppo Ticino Due predilige e consiglia il riscaldamento a pavimento, sia per la costruzione di nuovi edifici sia in caso di ristrutturazioni prestigiose. Questa soluzione, grazie a cui tutto il pavimento diffonde il calore in modo uniforme, è particolarmente consigliabile per varie ragioni: riduce i consumi (con conseguente diminuzione dell'inquinamento ambientale), riscalda senza muovere l'aria e quindi evitando la circolazione di pulviscolo (nemico delle vie respiratorie) e, cosa non da poco, non prevedendo i termosifoni, concede più spazio in ogni locale. Per finire, il riscaldamento a pavimento evita la necessità di ripulire ogni anno le pareti dalle striature scure legate alla presenza dei caloriferi.

## DOMOTICA: IL FIORE ALL'OCCHIELLO

Belle, confortevoli, concepite nel rispetto dell'ambiente e del benessere di chi le abita e anche "intelligenti". «La domotica è già da tempo una realtà delle nostre case», dice Mario Canino, ammettendo di aver provato fin da subito un'attrazione fatale nei confronti dei privilegi concessi dalla tecnologia. La domotica può essere definita l'evoluzione massima dell'impiantistica elettrica, visto che permette di controllare assolutamente tutto, dai punti luce ai serramenti, dai termostati agli allarmi di sicurezza, consentendo di gestire, programmare, modificare lo scenario di casa, anche quando ci si trova lontano da casa. «L'automazione domestica», spiega Spertini, «è pensata per migliorare sensibilmente la qualità della vita. Proprio per questa ragione è semplicissimo imparare a utilizzarla e poi a servirsene. Così semplice che chi già la usa non potrebbe più rinunciarvi». Non è difficile crederlo: basta pensare che simili impianti permettono ovunque ci si trovi di verificare lo stato della propria abitazione nonché di predisporla a piacimento (luce, temperatura, apertura delle tapparelle) in vista del proprio ritorno.



Sopra: cascina di Varese ristrutturata da Ticino Due utilizzando materiali eco-compatibili.

Sotto: Scorcio di soggiorno di uno degli appartamenti della residenza "Il Castello" a Laveno Mombello.





# Dog's house.

Verso la fine del 1700, il conte Gramont scriveva "Il Levriero d'Irlanda, se mai è esistito, per il momento non esiste più". In questa frase è sintetizzata la situazione tra il 1700 ed il 1800. Oggi sappiamo che l'Irish Wolfhound è esistito, e che già nel 393 dopo Cristo, il Prefetto di Roma Quinto Aurelio Simmaco (340-402) in uno scritto al fratello Flaviano (che dai territori Britannici a quei tempi occupati dai Romani gli aveva mandato in dono sette Levrieri del tipo che si trovava in Irlanda), l'informava che essi erano ammirati da tutti i Romani. Pare anche che cani di quella varietà fossero stati utilizzati nei combattimenti del circo. L'epoca d'oro iniziò per il Levriero Irlandese nel Medioevo e si protrasse per tutto il Rinascimento, come cane da guerra e da caccia preferito nelle corti feudali. Il nome Irish Wolfhound, significa proprio "cane irlandese da caccia al lupo", e a quei tempi in Irlanda i lupi erano numerosi costituendo un grave pericolo per uomini e animali. Il Popolo Irlandese era molto fiero del suo "cane nazionale" e attorno alla razza nacquero leggende.

Si raccontò d'un Re dell'Ulster che offrì seimila bovini per poter avere un rinomato Levriero Irlandese. Al rifiuto del proprietario, gli dichiarò guerra per lavare l'offesa e prendersi il cane. Anche San Patrizio, il Patrono dell'Irlanda, è coinvolto dalla leggenda in un episodio che ha il levriero per protagonista. Quando ritornò in Irlanda dopo essere stato proclamato Vescovo nel 432, Patrizio incontrò il principe irlandese Dichu, che per motivi non precisati gli aizzò contro i suoi levrieri. Questi non aggredirono il santo, anzi, gli si accucciavano ai piedi festeggiandolo. Il principe, colpito dal fatto, divenne un fervente devoto di San Patrizio. I Re irlandesi avevano inciso sulle armature l'immagine del Levriero nazionale ed il noto motto "dolce quando viene accarezzato, terribile se viene provocato". La razza era così apprezzata in tutta Europa, dove veniva utilizzata dai nobili per la caccia al lupo, che nel 1652 Oliver Cromwell (1599-1658) emanò una legge che ne proibiva l'esportazione. Non tutti ritengono però che le origini dell'Irish Wolfhound siano molto antiche. Il naturalista E.C. Ash sostiene che la razza non si è formata prima del XIV secolo. E' certo però che all'inizio del 1800 il Levriero Irlandese era quasi scomparso, forse anche a causa della riduzione e successiva estinzione dei lupi nella Verde Isola. L'opera di recupero dell'Irish Wolfhound fu merito del capitano inglese George Graham di Dursley che iniziò la selezione nel 1862, e nel 1865 i risultati erano già apprezzabili, anche se l'opera di recupero durò circa vent'anni. Partendo da un ceppo di Levrieri Irlandesi discendenti dagli antichi antenati ma ormai molto rimpiccioliti, con una serie di abili e ben dosati incroci con altri cani quali il Deerhound scozzese, l'Alano, forse il Barzoi e il Segugio Tibetano (razza oggi probabilmente estinta), riuscì a fissare il tipo desiderato; e il fatto che vi sia riuscito in un numero ristretto di generazioni fa pensare ad alcuni che il modello che andava perfezionando Graham era di una tipologia già ben definita e geneticamente prepotente. Nel 1879 la razza fu riconosciuta ufficialmente, e nel 1885, sotto la guida di Graham, fu redatto il primo standard. La sua nazionalità è riconosciuta naturalmente all'Irlanda.

**CARATTERE:** Questo imponente ed impressionante levriero possiede una forza straordinaria, tale da permettergli anche di uccidere un uomo ma non è per nulla aggressivo. Di carattere mite ma in nessun caso timoroso, guarda con distacco ed un po' d'indifferenza il mondo circostante. Con i bambini è di una dolcezza sorprendente, ed è bello osservare come, conscio della sua mole e della forza, controlli ogni movimento per non arrecare il minimo problema ai suoi piccoli amici. Con gli estranei è tollerante e riservato ma amichevole. Naturalmente, se si tratta di amici, perché se è una persona ostile che lo affronta, memore del passato di lotta con il lupo, può intervenire in difesa del padrone e della proprietà con una decisione impressionante. Comunque la sua sola presenza è generalmente sufficiente a scoraggiare qualsiasi malintenzionato. Nonostante le dimensioni, può vivere anche in appartamento, poiché è molto pigro. Deve in ogni caso essere portato a passeggiare quotidianamente, fin da cucciolo, in modo da abituarlo al guinzaglio ed evitare che, una volta divenuto adulto, tenda a tirare, poiché sarebbe molto difficile impedirglielo. Il mantello rustico ma di bellezza eccezionale, richiede solo regolari e vigorose spazzolate.

**CARATTERISTICHE:** Altezza al garrese: maschi minimo cm 78,5, peso Kg 54; femmine minimo cm 71, peso Kg 40,5. Desiderabile un'altezza di cm 81-86 ed oltre. Testa lunga, cranio non troppo largo, muso lungo e moderatamente appuntito, occhi scuri, orecchie piccole, portate come quelle del Greyhound, chiusura degli incisivi a forbice (ammessa a tenaglia). Arti anteriori dritti, con spalle muscolose, oblique, avambracci muscolosi. Arti posteriori con cosce e gambe muscolose, lunghe e forti, garretti bassi, piedi moderatamente grandi e rotondi. Tronco con torace molto profondo e petto ampio, dorso più lungo che corto, ventre rilevato, coda lunga e leggermente ricurva. Mantello di pelo duro e ruvido, particolarmente sopra gli occhi e sotto la mascella, di colore grigio, tigrato, rosso, nero, bianco puro, daino e tutti i colori ammessi per il Deerhound.







# PRIVITERA

NOLEGGIO E VENDITA  
COPERTURE E ATTREZZATURE

VIA COLOMBINI, 6 - TRADATE (VA) TEL: 0331-842869 [www.privitera-sas.it](http://www.privitera-sas.it)



Il vostro serramento  
**ovunque.**

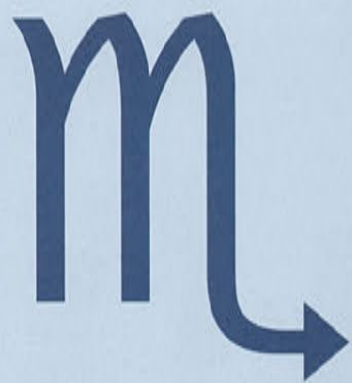


21028 TRAVEDONA MONATE (VA)  
VIA A. DE GASPERI, 40  
Tel. 0332 - 977439  
Fax 0332 - 978239

[www.falegnameriabina.it](http://www.falegnameriabina.it)

  
**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti





o r o s c o p o n o v e m b r e



# Le stelle in casa

## dal 15 novembre al 15 dicembre

### SCORPIONE

**Fino al 25 continua lo straordinario accumulo di pianeti nel vostro segno, che vi favorirà in ogni settore. Dopo tale data, un po' alla volta e a partire da Giove, che vi ha favorito negli ultimi 12 mesi, i pianeti si allontaneranno da voi e rimarranno sotto il severo esame di Saturno. Urano continua ad invitarvi a cambiare qualche cosa di importante nella vostra vita, mentre Mercurio nel segno fino al 9 dicembre spinge per farvi concludere le situazioni ancora in sospeso. E' il momento di investire in beni stabili e nel lavoro.**

**ARIETE** Siamo giunti al momento della svolta importante. Dal 25 novembre Giove lascerà il segno dello Scorpione ed entrerà in quello del Sagittario, dal quale per i prossimi tredici mesi vi favorirà in tutto quello che farete. E il momento di pensare a nuovi sviluppi del lavoro, a nuovi amori, a consolidare le posizioni già esistenti. Venere e Marte si uniranno nel segno del Sagittario aumentando la passionalità, mentre Giove e Mercurio porteranno positive novità nel lavoro e buoni guadagni. **E' il momento di investire.**

**TORO** Lo spostamento di Giove il 25 novembre nel segno del Sagittario rappresenterà anche per il Toro un momento molto significativo, poiché il pianeta della giustizia e della fortuna non sarà più opposto e cesserà di creare difficoltà burocratiche e legali. Dal 18 anche Venere cesserà di disturbare la sfera sentimentale, mentre Mercurio e Marte continueranno a creare problemi nel lavoro e nervosismo. La cosa importante è che ci stiamo ormai avviando verso periodi molto migliori. **Valutate bene prima di investire.**

**GEMELLI** Il passaggio di Giove il 25 novembre nel segno opposto del Sagittario potrebbe causare una battuta d'arresto nelle questioni legali e burocratiche, che potrebbero incontrare da quel giorno e per un anno circa delle leggere difficoltà. Dal 18 novembre anche l'amore risente un po' degli impegni pratici che vi assorbono molto. **In questo periodo è bene che prima di comperare o vendere qualche immobile, di traslocare o di cambiare attività o firmare contratti verificate bene quello che fate.**

**CANCRO** Si attenua un po' la straordinaria posizione planetaria favorevole che vi ha accompagnato nel recente passato. Soprattutto Giove dal 25 novembre non sarà più favorevolissimo ma diviene neutrale: ecco che è bene concludere le cose importanti prima di tale data. Buon periodo per risolvere le ultime questioni legali rimaste ancora in sospeso, e per programmare (ma senza far troppo conto sulla fortuna) le future attività. **E' ancora un ottimo momento per comperare casa, traslocare, avviare nuove attività.**

**LEONE** Lo spostamento di Giove nel segno amico del Sagittario che avverrà il 25 novembre, apre per voi un periodo di grande riuscita e di ottime opportunità. Dal 18 anche Venere si unisce a Giove per illuminare la vita affettiva. Sono possibili nuovi amori per chi è solo o vuole cambiare affetto. Marte porta ancora nervosismo fino al 7 dicembre, mentre Mercurio richiede prudenza nella guida, nel maneggio del denaro, nella firma di contratti. **Per investire sarebbe meglio attendere dopo il 9 dicembre, quando sarete favoriti.**

**VERGINE** Per il segno della Vergine è bene concludere le cose importanti entro il 25, poiché dopo tale data anche voi potreste non avere più l'appoggio della fortuna. Anche la vita sentimentale si complica dopo il 18 a causa di Venere in posizione ostile. Avete sempre Mercurio dalla vostra parte, che porta incassi di denaro atteso da tempo e facilita spostamenti e firme di contratti. **Fino al 9 dicembre potrete fare buoni affari con l'acquisto di immobili e cambiando o sviluppando l'attività; dopo prudenza.**

**BILANCIA** Continua il periodo favorevole che vi avrà certamente permesso nel recente passato di sviluppare il vostro lavoro, di cambiarlo o di fare buoni affari e begli incassi. Anche la sfera sentimentale è ora serena, specie dopo il 18 novembre, quando Venere diverrà molto positiva. Giove per un anno vi sospingerà con fortunate occasioni verso un successo stabile e duraturo, e Mercurio dal 9 dicembre darà le ali ai vostri investimenti. **E' questo il momento di osare qualche cosa di più, magari programmando l'acquisto di una casa.**

**SAGITTARIO** Dal 25 novembre Giove entrerà nel vostro segno e porterà una serie di fortunate occasioni in tutti i settori. L'amore dal 18 novembre sarà favorito da Venere, Marte dal 6 vi porterà energia e voglia di fare, Giove sorreggerà le vostre iniziative, Saturno le renderà stabili e durature nel tempo: un quadro eccezionale che vi vede tra i segni favoriti del 2007. **Non dovete però avere fretta, poiché Giove dona molta possibilità, ma le diluisce nel tempo. Fate investimenti a lungo termine.**

**CAPRICORNO** In questo periodo nemmeno un pianeta si trova in posizione dissonante con il vostro segno. O sono neutrali (e sono pochi), o sono favorevoli. Per di più Giove spinge ormai alle vostre spalle in attesa di entrare nel vostro segno alla fine del 2007. Dovete allora fare programmi a lunga scadenza, anche ambiziosi, poiché avrete la possibilità di realizzarli nel 2008. E' il momento per cambiare lavoro, casa, città, nazione. **E' il periodo giusto per elaborare le strategie lavorative e per acquistare immobili.**

**ACQUARIO** Anche l'Acquario trarrà beneficio dal passaggio di Giove, il 25 nell'amico segno del Sagittario. Tutti gli ostacoli burocratici e legali che vi hanno frenato nell'ultimo anno si dilegneranno e voi avrete ottime possibilità di riuscita. Bene anche l'amore dal 18 novembre, quando Venere diviene positiva. Saturno dall'opposto segno del Leone chiede ormai il vaglio di situazioni non più valide sia in campo lavorativo che affettivo. **E' il momento giusto per cambiare lavoro, casa, forse anche compagno.**

**PESCI** Il segno dei Pesci è uno di quelli che un po' risentirà del passaggio di Giove nel segno ostile del Sagittario, che non proporrà più le fortunate occasioni che ha fornito negli ultimi due anni. Anche la vita affettiva dal 18 si complica, mentre rimane sempre molto buono il campo lavorativo ed economico fino al 9 dicembre. Da tale data per un paio di settimane attenzione a non spendere troppo e a non guidare in modo imprudente. **Fino al 25 novembre investite, comprate casa, traslocate, cambiate lavoro.**





**COMERIO - Via Sassello - PROSSIMA REALIZZAZIONE** - Con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi, in posizione dominante e perfettamente esposta al sole, proponiamo ville singole e bifamiliari con giardino, oltre ad appartamenti con ampi terrazzi.

**VARESE** Via Bizzozzero, 11  
Tel 0332/281035  
Fax 0332/284568  
[www.fcimmobiliare.com](http://www.fcimmobiliare.com)

**AZZATE** - In zona esclusivamente residenziale, all'interno di un residence immerso nel verde, ma a pochi km dall'autostrada, proponiamo ultimi appartamenti oltre a sei villette a schiera. Ogni unità è termoa autonoma, predisposta per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

**VARESE - MASNAGO - Via Piemonte** - In contesto residenziale tranquillo e signorile, vendiamo ultimo trilocale termoa autonomo con doppi servizi, cucina abitabile e box doppio. Finiture di pregio e predisposizione per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

**VARESE - V.le Aguggiari** - In piccola palazzina, vendiamo appartamento termoa autonomo composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, taverna con predisposizione per il camino, locale lavanderia, box e mq 174 di giardino di proprietà.

**VARESE - BIUMO INFERIORE - via Postumia** - tre locali di 85 mq. circa composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, terrazzo e box singolo. Termoa autonomo. € 190.000,00.

**VARESE - Via Carrobbio** - In centro storico, vendiamo prestigioso appartamento di 130 mq recentemente ristrutturato, termoa autonomo e con aria condizionata, composto da soggiorno con camino, due camere, doppi servizi, cucina abitabile già arredata oltre a cantina. Possibilità di box. Trattative riservate.

**F.C.A.**  
TRADING IMMOBILIARE S.R.L.

**VARESE CENTRO - Via Procaccini** - In prestigioso contesto residenziale, proponiamo in vendita esclusivi loft con ampi soppalchi e vetrate a tutta altezza. Ampia dotazione di accessori e finiture. Possibilità di box di proprietà esclusiva.



**FIM**  
Group







**MILANO - V.le Certosa ang.lo Via Petitti**  
Prossima realizzazione di circa 100 unità residenziali di varia metratura e 300 boxes.

**VARESE** Via Bizzozzero, 11  
Tel 0332/281035  
Fax 0332/284568  
[www.fcaimmobiliare.com](http://www.fcaimmobiliare.com)

**GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'oro**  
Nei pressi del centro di Galliate, in contesto paesaggistico di pregio, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con giardino, composte da salone con camino, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi ed ampio locale al piano mansardato in affaccio su splendido terrazzo coperto.

**VARESE - Via Zara** - Vendiamo appartamento di 152 mq oltre a terrazzo e balcone, composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, box e cantina.

**VARESE - Via dei Boderi** - Prossima consegna di trilocale su due livelli con soggiorno/zona pranzo, piccola cucina, loggiato, due camere e doppi servizi, oltre a piano interrato con cantina, locale lavanderia e box singolo. Giardino di proprietà di mq. 300. € 410.000,00

**GAZZADA SCHIANNO** - In palazzina di nuova costruzione a pochi passi dal centro del paese, vendiamo ultimi appartamenti di tre/quattro locali, termoautonomi, con box e posti auto di proprietà. Finiture personalizzabili.

**VARESE - Via Caracciolo** - In nuova costruzione di forte impatto architettonico, proponiamo in affitto ultima superficie commerciale di 180 mq, dotata di aria condizionata, posti auto al piano seminterrato e fronte strada.

**F.C.A.**  
TRADING IMMOBILIARE S.R.L.

**BODIO LOMNAGO - Via delle Azalee** - In zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole ed appartamenti a schiera con taverna, cucine abitabili panoramiche, ampi terrazzi, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



**FIM**  
Group



# Abitare Varese e Laghi

Laghi d'Italia srl - Network Gruppo Iccres - Affiliato alla Gabetti spa è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Lago Maggiore - Lago di Lugano - Lago di Varese - Valcuvia - Valtravaglia - Val Ceresio

UR  
GABETTI GROUP  
Ag. Luino



## LUINO (VA) Lago Maggiore

In parco di 20.000 mq, splendida proprietà. Villa padronale con finiture di pregio: dependance, campo da tennis con illuminazione notturna, piscina riscaldata, locale hobby, sauna e bar esterno. Trattative riservate.

Ag. Luino (VA): Via XXV Aprile, 25/C - 0332.534.359



luino@ideacasa.it

UR  
GABETTI GROUP  
Ag. Luino



## Loc. CALDE' (VA) Lago Maggiore

In prestigiosa località turistica, ampia villa singola disposta su due livelli per un totale di circa 600mq. Circondata da terreno di proprietà. Possibilità di frazionamento in più unità abitative.

Ag. Luino (VA): Via XXV Aprile, 25/C - 0332.534.359



luino@ideacasa.it

UR  
GABETTI GROUP  
Ag. Varese 2



## GAVIRATE (VA) Lago di Varese

Vicinanze centro storico, prestigiosa villa d'epoca con vista lago ristrutturata e sviluppata su più livelli con piscina interna, piccolo villino e portineria. Completa la proprietà parco secolare di circa 4.000 metri quadri.

Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265



varese2@ideacasa.it

UR  
GABETTI GROUP  
Ag. Varese 2



## VARESE (VA) Lago di Varese

In zona collinare, immerso in un verde parco condominiale piantumato con alberi secolari, signorile appartamento con salone a vista e terrazzino, cucinino e tinello, 2 camere, doppi servizi, cantina e box.

Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265



varese2@ideacasa.it

UR  
GABETTI GROUP  
Ag. Varese 2



## GAVIRATE (VA) Lago di Varese

Zona residenziale. In villa d'epoca prestigiosi appartamenti di nuova ristrutturazione. Varie tipologie e metrature. Balconi, garage, posti auto, cantinati.

Ag. Varese 2 (VA): Via S. Silvestro, 77 - 0332.824.265



varese2@ideacasa.it



## CADEGLIANO V. (VA) Lago di Lugano

*Bellissima villa singola composta da salone con camino, sala da pranzo, cucina abitabile, 4 camere da letto, doppi servizi, terrazzo con favolosa vista lago. Ampia mansarda con soggiorno, 2 camere da letto e bagno. Giardino terrazzato con posti auto.*

Ag. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - 0332.551.100



pontetresa@ideacasa.it



Ag. Ponte Tresa

## VARESE (VA)

*In zona panoramica, ben servita, vendiamo importante proprietà composta da grande villa anni '70, ottime condizioni e finiture. Terreno piantumato e recintato di 3.000 mq*

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303



varese@ideacasa.it



Ag. Varese 1

## VARESE (VA)

*Vicinanze Ippodromo, vendiamo in piccolo condominio appartamento signorile di ampia metratura, ben rifinito, con terrazzo, giardinetto, box doppio, posto auto e cantina.*

Ag. Varese Centro (VA): Via Veratti, 1 - 0332.238.303



varese@ideacasa.it



Ag. Varese 1

## LAVENO (VA) Lago Maggiore

*In posizione panoramica e con buona esposizione, proponiamo villa singola dal gradevole stile architettonico. 1400 mq di giardino ben tenuto e piantumato completano la proprietà.*

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - 0332.666.176



laveno@ideacasa.it



Ag. Laveno

## LAVENO (VA) Lago Maggiore

*Direttamente fronte Lago Maggiore, proponiamo villa indipendente dal gradevole stile architettonico con annesso giardino ben piantumato di 1400 mq con darsena e accesso diretto al lago.*

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - 0332.666.176



laveno@ideacasa.it



Ag. Laveno





## RESIDENZA CAMPO AL LAGO

Azzate (Va)

Complesso residenziale composto da ville unifamiliari di varie metrature con giardini di proprietà.

Rifiniture di buon livello, mutuo fondiario e garanzie fidejussorie.  
A partire da € 331.000,00 equivalente ad € 1.300,00 al mq.

Rif. RES/156/N



## CASCINALE MOTTO

Vaprio D'Agogna (No)

Cascinale situato sui colli dell'alto Novarese in una splendida posizione soleggiata e panoramica. La proprietà si sviluppa su una superficie di 12 ettari dolcemente collinare ed accoglie un'abitazione padronale circa 600 mq.; una scuderia e un alloggio per il custode.

Rif. DP/19/N





# ...La Tua Casa



## Cervo (IM)

**P**restigiosa villa situata in località Cervo (IM), immersa nel verde, su un'area terrazzata di 1500 mq con spettacolare vista sul mare. La proprietà è composta da un appartamento di 150 mq con terrazza di 100 mq; al piano sottostante si trova un ulteriore appartamento di 60 mq con terrazza di 50 mq. Ampia piscina con solarium. **Rif. DP/17/M**

## Lavena Ponte Tresa (VA)

**S**ituata sulla sponda italiana del lago di Lugano, villa Lavena si trova a pochi passi dal centro della tranquilla cittadina di Lavena Ponte Tresa.

Suggestiva dimora del 1890, è stata di recente completamente ristrutturata e rappresenta un'armoniosa combinazione tra antico e moderno. Il parco di 4000 mq, con alberi secolari, ospita una piscina e un campo da tennis. **Rif. DP/5/M**



## Vergiate (VA)

**V**illa singola degli anni '90, disposta su due livelli per mq 150 oltre al piano interrato. Possibilità di ampliamento per circa mq 50. Giardino finemente piantumato di 1000 mq. **Rif. DP/18/N**



## Legnano (MI)

**V**illa signorile di architettura moderna sita in Legnano (MI).

Distribuita su circa 390 mq, si sviluppa su due piani abitativi oltre ad un'ampia mansarda e taverna. La villa è circondata da un curato giardino di 400 mq. Ampio box di 90 mq. **Rif. DP/16/M**



## Parabiago (MI)

**S**ignorile villa di recente costruzione situata in Parabiago, in un contesto residenziale. L'abitazione si sviluppa per circa 900 mq e presenta rifiniture e materiali di assoluto pregio. Ampio parco circostante di 1900 mq. **Rif. DP/14/M**



## Tradate (VA)

**P**restigiosa proprietà costruita negli anni '70 e composta da due ville padronali entrambe di ampia metratura, una portineria, parco circostante di 28.000 mq con laghetto ed ampia piscina. **Rif. DP/5/N**



## Azzate (VA)

**I**mmobile d'epoca, risalente al 1300, inserito nel borgo medioevale di Azzate (Va). La proprietà, completamente restaurata nel 1975, è immersa in un parco di 3000 mq ed è costituita da una villa disposta su due piani e un seminterrato per una superficie di 827 mq oltre ad una dependance. **Rif. DP/18/M**



## Besnate (VA)

**V**illa singola con giardino di recente costruzione, disposta su due piani, rialzato e primo, per 200 mq oltre ad una taverna di 80 mq e cantina. Giardino circostante di 700 mq. Box doppio e posto auto coperto. **Rif. DP/17/N**





**Vivi la tua sicurezza.**  
**MasterGuardian®**

L'antifurto per la casa che controlli  
con la tua impronta digitale.



**MasterGuardian®**  
HOME&BUSINESS SECURITY

NUMERO VERDE  
**800-905 007**

[www.masterguardian.it](http://www.masterguardian.it)  
[info@masterguardian.it](mailto:info@masterguardian.it)



## Gestione cantieri:

Iniziativa Immobiliare Ketty s.r.l.

### VARESE (Casbeno):

"Residenza I Ronchi"

zona servita in corso di costruzione  
disponiamo di appartamenti varie tipologie  
con giardino o terrazzi, box e posti auto.  
Ottime finiture. Consegna Marzo 2008.



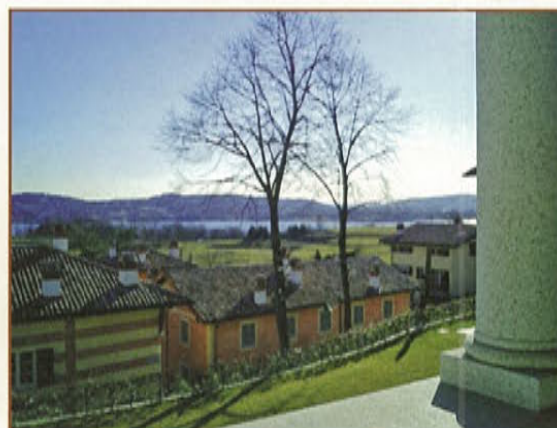
### VARESE:

zona ospedale in corso di ristrutturazione  
disponiamo di ultimo bilocale  
con balcone annesso  
posto auto doppio coperto.  
Ottimo investimento.

## Affitti:

### VARESE:

disponiamo di ultimi appartamenti varie metrature  
in un Borgo caratteristico immerso nella verde  
campagna Lombarda situata sulla collina  
che degrada verso il Lago di Varese.  
Il Borgo è completamente ristrutturato con  
finiture di grande pregio. Referenze.







Particolari che fanno la differenza.

- Mutui ai privati;
- Finanziamenti aziendali  
(leasing-mutui fondiari-crediti ipotecari);
- Prestiti personali;
- Cessioni del V° dello stipendio;
- Coperture assicurative;
- Consulenza fiscale e finanziaria;
- Cancellazione Crif negativa e protesti;

**FIN**Rete s.r.l.  
CONSULENZA FINANZIARIA

21016 LUINO (VA) - Via XXV Aprile, 60  
Tel. 0332/510277 - Fax 0332/534563  
[amministrazione@finretesrl.it](mailto:amministrazione@finretesrl.it)





# Edil Partner



## AG. BESOZZO TEL. 0332/773.532

In fase di ultimazione, appartamento trilocale termoautonomo al primo piano con balcone, posto auto e cantina. Rif. C04



## AG. BISUSCHIO TEL. 0332/850.170

Intero nuovo complesso immobiliare con varie soluzioni abitative: bilocali con terrazzi da € 110.000,00, trilocali con giardino da € 185.000,00 e ville. Prime consegne autunno 2007



## AG. CUVEGLIO TEL. 0332/624.430

Brenta: in contesto bifamiliare, appartamento con giardino privato composto da tre locali oltre a servizi, box e posto auto. € 169.000,00 Rif. W 15



## AG. LAVENO M. TEL. 0332/667.266

LAVENO loc. Mombello in zona tranquilla e riservata, villa indipendente con 2300 mq di giardino. In ottime condizioni. Rif. V14



## AG. LUINO 1 TEL. 0332/531.209

Brezzo di Bedero. Nuova costruzione in zona residenziale tranquilla e soleggiata, appartamenti in bifamiliare con giardini privati e box. Prezzi interessanti. Rif. Cant06



## AG. MORNAGO TEL. 0331/903.200

Comabbio: in posizione tranquilla e ben soleggiata villa indipendente completamente ristrutturata con ampio giardino di circa 1300 mq. Trattative in agenzia. Rif. V12



## AG. PONTE TRESA TEL. 0332/551.861

Cunardo: ultima villa singola con giardino composta da: cucina abitabile, sala, camera, cameretta, studio e box. finiture personalizzate. € 250.000,00 rif. c 3



## AG. SESTO CALENDE TEL. 0331/920.796

Castelletto Ticino: circondata da mq. 5.000 di giardino pianeggiante; villa singola con abitazione disposta su un unico livello con portico oltre a mansarda con terrazzo e box doppio. V02



## AG. VARESE TEL. 0332/280.204

Varese: in zona centrale super attico termoautonomo di ca. 200 mq. su un unico livello, composto da salone, cucina abitabile, 3 camere, tripli servizi e ampio balcone con vista. Finiture di pregio. Rif. LA-04

## OCCASIONI DEL MESE

### AG. BESOZZO - TEL. 0332/773.532

BESOZZO: In posizione tranquilla, villetta gemellare con giardino privato con quattro locali: studio, doppi servizi, box doppio. Rif. C06 - BREGANO: termoautonomo, ampio appartamento bilocale posto al primo piano con balcone. Recentemente ristrutturato. Rif. GB07 - BREGANO: di recente costruzione, villa gemellare con giardino composta da quattro locali, doppi servizi, cantina e taverna. Rif. GS03

### AG. LAVENO M. - TEL. 0332/667.266

LAVENO: in zona Ponte, casa indipendente con 500 mq di giardino. € 400.000 Rif. BF7 - CUGLIATE: in centro, villetta singola con 400 mq di giardino. € 350.000 Rif. V3 - GIUBIANO: nuove ville gemellari con giardino e ampi terrazzi. € 315.000

### AG. PONTE TRESA - TEL. 0332/551.861

GIUBIANO: a due passi dal lago villetta in costruzione: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, giardino, terrazzo e box. finiture personalizzate. rif. c 4 - CUGLIATE: di nuova costruzione: villa indipendente di mq 170 con giardino di mq 500. box fuori terra, zona soleggiatissima, finiture personalizzate. € 330.000,00 rif. a 11 - CUNARDO: zona soleggiata, villa di recente costruzione composta da ampia sala da giorno, 2 camere, bagno, ampia taverna, box e giardino. finiture signorili. € 260.000,00 rif. a 20

### AG. BISUSCHIO - TEL. 0332/850.170

ARCISATE: Villa indipendente in zona panoramica, recente, con 1100 mq. di giardino, con ampio cantinato: € 500.000,00 - BISUSCHIO: Villa indipendente, nuova, con ricercate finiture inserita in 4.000 mq. di giardino. Ampia metratura, soppalco su salone, cucina, 2 bagni 4 camere: € 800.000,00 - CUASSO AL MONTE: Nuova villetta in edificazione completamente indipendente disposta su 2 livelli oltre a seminterrato, giardinetto, consegna accordabile in 6/8 mesi, finiture a scelta: € 268.000,00

### AG. LUINO 1 - TEL. 0332/531.209

LUINO: Vista lago, ottimo investimento, monolocale con box, posto auto, cantina. € 90.000 arredato. Rif. A-12 - DUMENZA: Porzione di casa completamente ristrutturata termoautonoma, composta da ingresso, soggiorno-angolo cottura, camera e doppi servizi. € 80.000 Rif. A-11 - GERMIGNAGA: Porzione di casa al rustico di ampia metratura, in posizione centrale disposta su due livelli. € 150.000 Rif. EQ4

### AG. SESTO CALENDE - TEL. 0331/920.796

SESTO CALENDE: centralissima trilocale disposto su un unico livello abitativo in lussuosa residence con parco e vista lago. Box doppio, cantina e lavanderia. T10 - SESTO CALENDE: in zona semi centrale quadrilocale nuovo mq. 150 con terrazzo, box e cantina. Ottima zona, tranquilla ma al contempo servita. € 245.000,00. G01 - ARONA: in zona collinare; porzione di casa libera su tre lati composta da due appartamenti oltre a mansarda, posti auto e giardinetto. € 280.000,00. P04

### AG. CUVEGLIO - TEL. 0332/624.430

COCQUIO T.: con 600 mq di giardino, recente villetta semindipendente con quattro locali oltre i servizi, taverna, sottotetto, portico e box doppio. Rif. B9 - RANCIO: al piano terra con giardino, appartamento termoautonomo con tre locali, servizi, cantina e box. € 142.000,00 Rif. B9 - CUVIO: prossima ristrutturazione, appartamenti bilocali termoautonomi con cantina e balcone. Possibilità personalizzazione. Rif. VW6

### AG. MORNAGO - TEL. 0331/903.200

TRAVEDANA MONATE: In posizione residenziale prenotasi ville indipendenti e gemellari (stile nordico) con ottime finiture. Rif. C12 - VERGATE (Loc. Corgeno): Piacevole villetta indipendente su unico piano con giardino composta da trilocale più monolocale da ultimare. Rif. V3 - SOMMA LOMBARDO: In contesto centrale appartamento quadrilocale posto al 5° piano attimamente rifinito e completamente ristrutturato. Prezzo interessante. Rif. G3

### AG. VARESE - TEL. 0332/280.204

GIUBIANO: ampio bilocale arredato al 2° piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, servizi, ampio balcone, box e cantina. Prezzo interessante. Rif. LB13 - VARESE: appartamento signorile posto al 2° piano e composto da ingresso, ampio soggiorno con terrazzo vista lago e monti, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio e doppi servizi. Cantina e box singolo. Rif. MQ06 - VARESE (Casciago): appartamento di nuova costruzione, in quadrifamiliare, vista lago, di ca. 130 mq, posto al primo piano, composto da ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, tre camere, ampio terrazzo, doppi servizi. Box doppio. Termoautonomo. Rif. MQ - 03

## PROSSIME APERTURE

## OLGIATE COMASCO - TRADATE - VERBANIA - ARONA

## Cerchiamo: 4 Responsabili muniti di patentino

Informazioni mattino 0332-532913 oppure inviare Curriculum Vitae, amministrazione@edilpartner.it

[www.edilpartner.it](http://www.edilpartner.it)

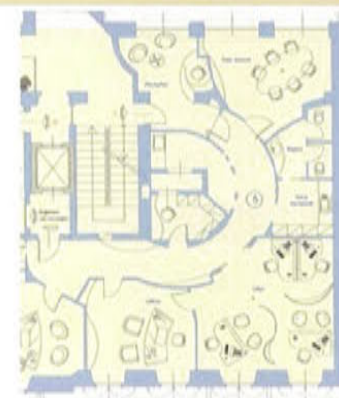
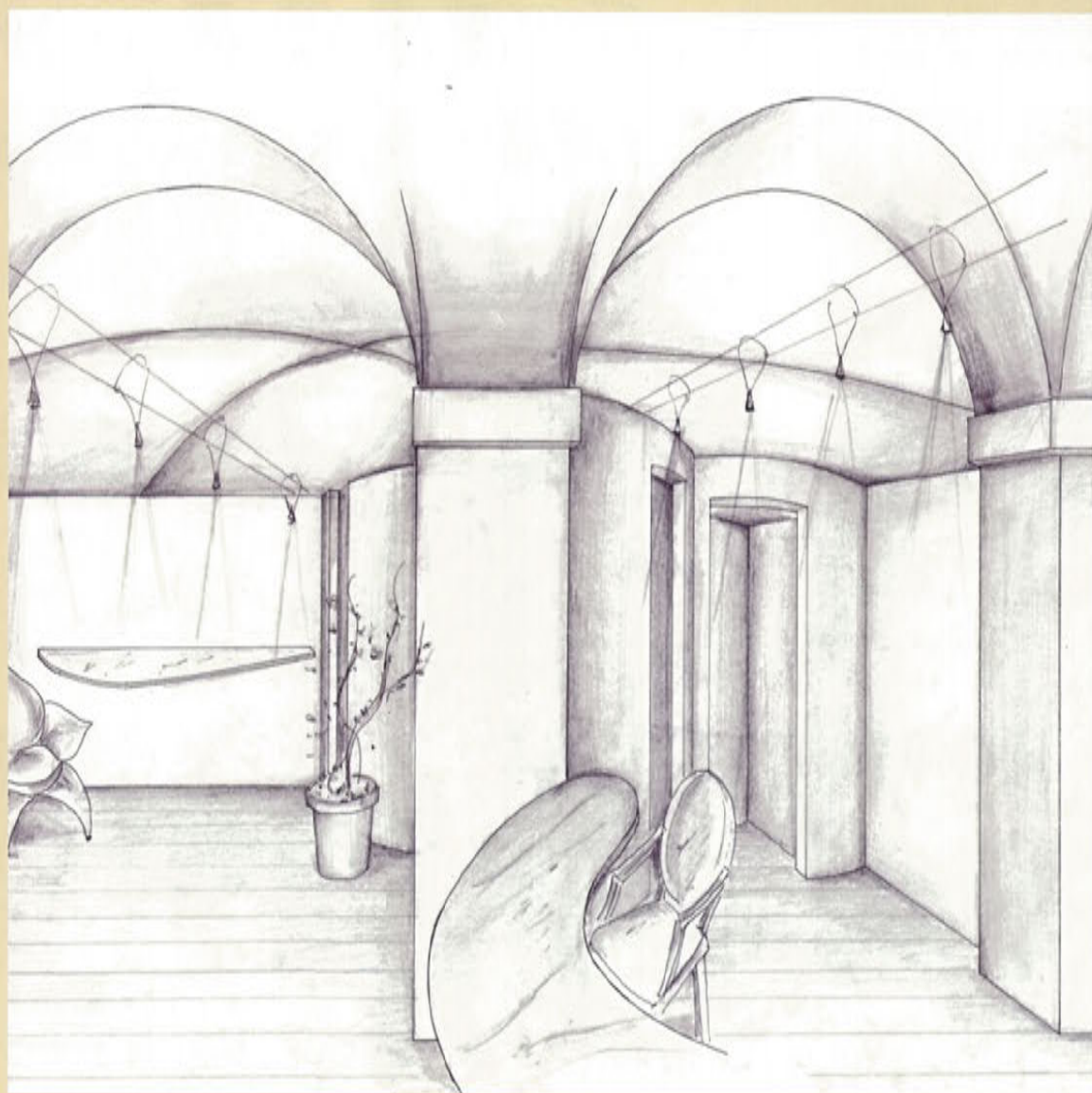




## Varese

### Centro storico: immobile di prestigio

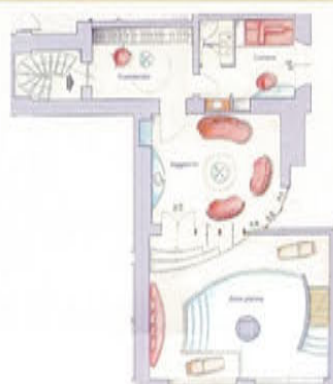
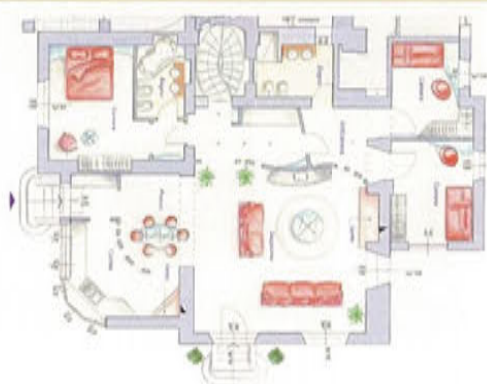
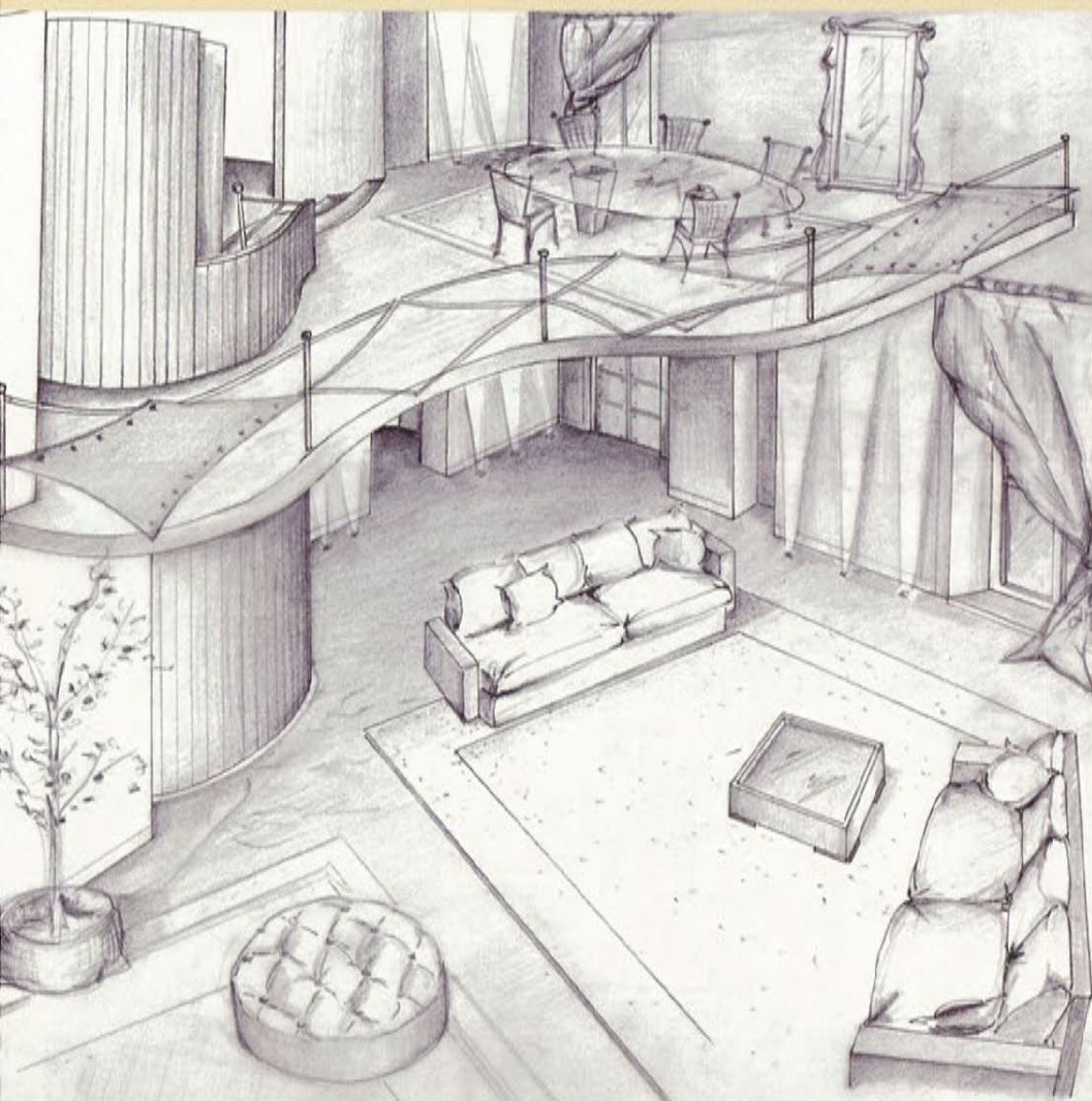
In storica e ricercata corte nel cuore di Varese, caratterizzata da elementi architettonici raffinati, unità immobiliari di importanti metrature, con destinazione residenziale e terziaria dalle eleganti finiture interne e dalle soluzioni progettuali personalizzate.



## Via Donizetti

A due passi dalla zona pedonale e dal Corso Matteotti proponiamo unità commerciale e terziarie di diverse metrature con interni di rappresentanza, soluzioni singolari e ricercate con possibilità di accesso diretto all'ascensore, dotate di box interni e locali accessori.

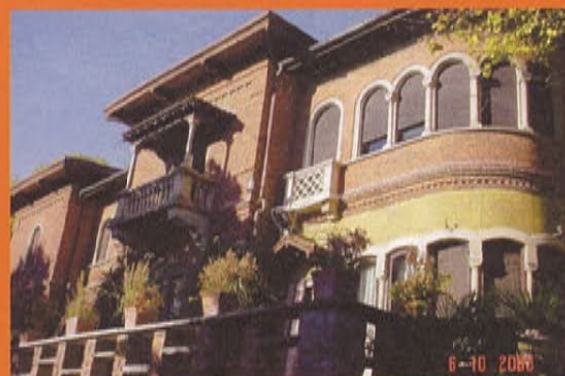




## Villa Porta

### Centro: villa in stile eclettico

In parco storico bell'esempio di architettura eclettica nel centro di Varese, villa dell'Ottocento con tipica torretta belvedere in posizione dominante rispetto al contesto, caratterizzata da ambienti esclusivi e elementi architettonici di rilievo..



## Varese

Nel centro di Varese a ridosso del parco comunale, in villa prestigiosa con annessa Casa del Custode e ampio parco di proprietà, appartamenti di metratura importante su uno o due livelli con eleganti finiture, studio specifico degli interni già fortemente caratterizzati da elementi storici quali camini e soffitti con cassettoni a vista. Soluzioni personalizzate dotate di locali accessori, box di pertinenza e piscina interna.



## **VARESE località MASNAGO "VILLA DEI FIORI"**

Importante VILLA di nuova costruzione  
situata a Masnago in zona servitissima,  
frazionata in soli **QUATRO APPARTAMENTI**  
di 80/100/130/200 mq., eleganti e raffinati.  
Finiture di alto livello.

*Da Varedil  
La tua casa dei sogni diventa realtà.*



## **BODIO LOMNAGO (VA) RESIDENZA "MIRABELLO"**



Nuove **VILLE SINGOLE**  
vista lago

in costruzione zona prestigiosa  
e servitissima.  
Le ville di ampia metratura  
si sviluppano su due piani più  
una graziosa torretta con zona fitness  
e terrazzo/solarium panoramico  
oltre giardino di proprietà,  
box doppio e due posti auto.

*Varedil:  
qualità e competenza  
al tuo servizio.*

**FIDEJUSSIONE** a garanzia  
del Vostro investimento!





## **BODIO LOMNAGO (VA) RESIDENZA "LE AZALEE"**

Zona panoramica, eleganti **VILLE SINGOLE** con: soggiorno, cucina abitabile, ampi terrazzi, tre camere, doppi servizi, ampio locale hobby, box e giardino privato.

Spaziose **VILLE A SCHIERA** con tre camere, ampio box e giardino privato. In fase di costruzione.



## **AZZATE "RESIDENZA I CASTAGNI"**

Il complesso immerso nel verde è posizionato sulla sommità di una collina panoramica con superba vista su lago e monti di Varese.

**Vi proponiamo:**

### **VILLETTE A SCHIERA**

disposte su due livelli con giardino di proprietà, predisposizione per aria condizionata, box doppio e cantina. Consegna fine 2007.

### **ultima VILLA BIFAMILIARE**

al piano terra, ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, 1 bagno, porticato sul giardino di proprietà. Al piano primo mansardato con travi in legno a vista, camera matrimoniale, camera singola, ampio bagno, 2 terrazzini. Piano interrato con box quadruplo, cantina, lavanderia, taverna.

In signorile nuova palazzina **ultimo appartamento TRILOCALE**

al piano terra con ampio porticato sul giardino privato di 330 mq., box doppio e cantina.

- Progetti personalizzabili - Tecnologia demotica "My Home" Biticino - Stile architettonico tradizionale - Comodo accesso autostradale

## **VARESE località MASNAGO RESIDENZA "CARACCIOLO"**

### **Nuovo ampio MONOCALE**

Al piano primo mansardato con tetto in legno a vista, terrazzo panoramico. Pronta consegna. Ottimo investimento per la facilità di affitto.

### **Nuovo signorile TRILOCALE**

con doppi servizi oltre a terrazzi panoramici. Finiture esclusivi.



## **Rubrica Proposte immobiliari selezionate:**

### **VARESE S. AMBROGIO**

Incantevole vista panoramica  
Nuovo APPARTAMENTO di oltre 300 mq.,  
terrazzi panoramici, giardino privato,  
Finiture di alto livello.



### **VARESE S. AMBROGIO**

Importante VILLA stile liberty dei primi '900  
Di 600 mq., in posizione di assoluto prestigio,  
perfetto stato di conservazione originale  
con caratteristica torretta oltre parco  
ben piantumato di 3.000 mq.



*Ulteriori proposte di prestigio, residenziali,  
commerciali / industriali e affitti  
presso i nostri uffici.*



## Gestione cantieri

Iniziativa immobiliare Kostruire srl:



### Barasso

Prenotasi appartamenti di varie metrature,  
finiture accurate.

Progetti visibili in ufficio.

Vendita in collaborazione con A.B CASE

Iniziativa immobiliare AG Costruzioni srl:

### Varese

Via Montello  
ultimi  
appartamenti.  
Bellissime  
mansarde.



Iniziativa immobiliare Kostruire srl e Gruppo G srl:



### Luvinate

Prenotasi ville singole.  
Finiture di pregio  
e da personalizzare.

**Vendite in esclusiva affidate ad:**



In collaborazione con:



**Living**  
IN LIFE

**homy.it**

## Case di prestigio



### Varese

Zona Scuola Europea  
vendesi particolare villa  
da ristrutturare.

### Varese

Vicinanze, bellissima Villa  
inizio '900 di circa mq 450  
con garage di mq 150,  
terrazzo vista lago di mq 100  
e giardino.



### Varese

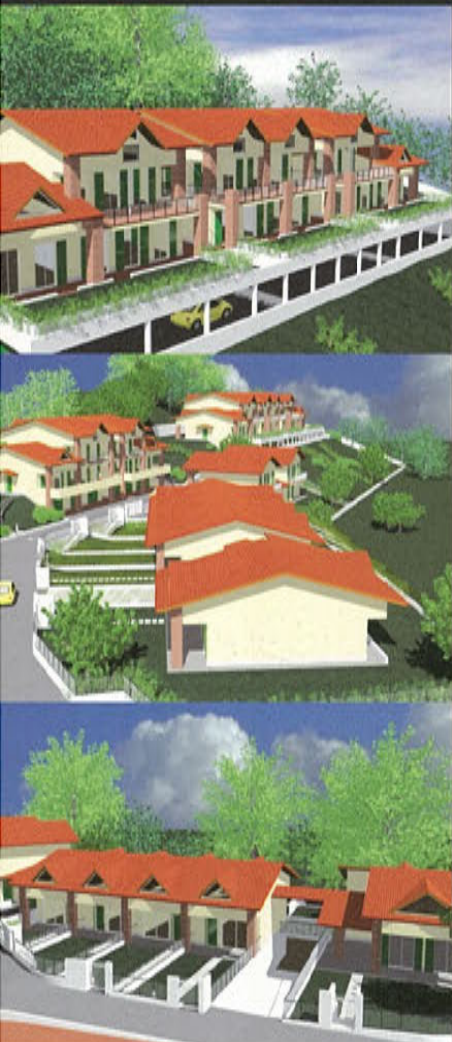
Zona centrale villa di grossa metratura  
ideale anche per due nuclei famigliari,  
prezzo importante.



## Immobiliare Estense srl

Tel. 0332.236004 - Cell. 339.7325002





via nolina  
realizziamo unità abitative  
di diverse tipologie  
villette con giardino  
e appartamenti  
vista lago



**OFFICINE**  
**IMMOBILIARI**

**lavena p.tresa**

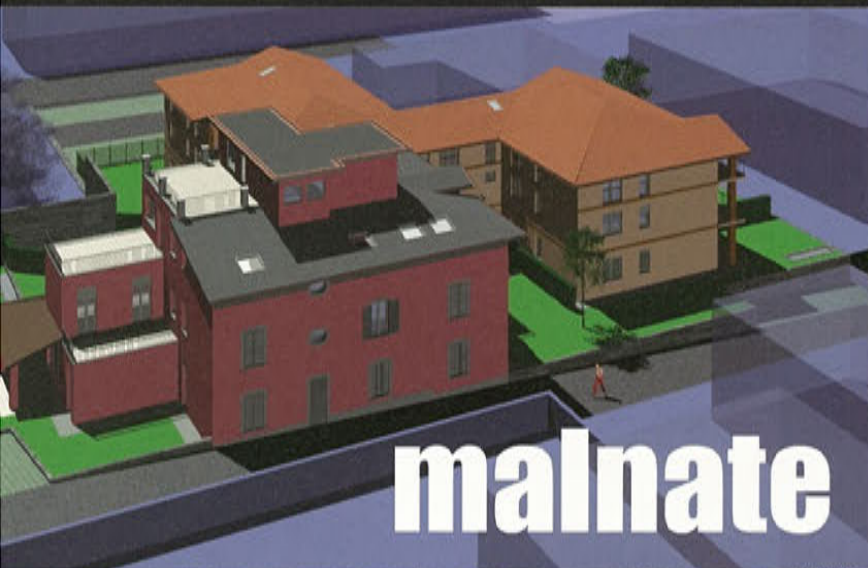
**azzate**



via fornace  
in posizione residenziale  
immersa nel verde  
di prossimo realizzo 4 ville  
di ampia metratura  
con giardino privato







**malnate**



via timavo  
residenza prato fiorito  
riqualificazione ex area industriale  
realizziamo nuove unità abitative  
con caratteristiche di ottima qualità

**varese**



via del gaggio  
in contesto signorile realizziamo  
unità abitative in villa padronale  
e residenze monofamiliari



**OFFICINE IMMOBILIARI**



## Villa **VARESE**

In posizione alta e soleggiata, panoramica villa d'ampia metratura disposta su due livelli oltre a piano giardino: soggiorno con camino, sala biliardo, sala da pranzo, cucina, quattro camere, tripli servizi, ampia taverna e box triplo. Fa da cornice a questa proposta un curato giardino di mq. 3.000 con possibilità di realizzo piscina.



## Bifamiliare **BUGUGGIATE**

In zona residenziale e soleggiata, elegante ed ampia porzione di bifamiliare, completamente ristrutturata, disposta su due livelli oltre seminterrato. L'immobile, con finiture di ottimo livello, è in perfetto stato di manutenzione. Un bel giardino di mq. 750 completa la proprietà.



## Villa **AZZATE**

In posizione soleggiata, recente e bella villa d'ampia metratura disposta su due piani oltre seminterrato. L'immobile, arricchito da finiture accurate ed un ottimo stato di manutenzione, offre gli spazi ideali per tutta la famiglia. La proprietà, circondata da un curato giardino di mq. 1.300, rappresenta un valida proposta immobiliare.

## Appartamenti **VARESE – Nuovo cantiere**

Zona comoda con le Stazioni, a due passi dal centro, appartamenti mono, bi e tri locali di varie metrature ricavati in piccola palazzina di nuova costruzione. Soluzioni con giardino di proprietà, portico o terrazzo. Finiture personalizzabili. Box e posti auto. Consegna prevista: estate 2008.

## Appartamenti **COMERIO**

In posizione tranquilla e soleggiata, con bellissima panoramica lago/monti, vendiamo ultimi appartamenti di varie metrature, in piccole palazzine di nuova costruzione. Tipologia delle soluzioni disponibili: piano terra: soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, taverna e giardino privato di proprietà; piano primo: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, mansarde open space e balconi. Cantine e boxes.





**Dal 1885 Professionisti nella Compravendita in Varese di padre in figlio**

## Villa **VARESE – Capolago**

In zona tranquilla e soleggiata, con stupenda vista sul Sacro Monte e le Alpi, bella villa su unico piano: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, studio, 3 camere e doppi servizi; una spaziosa taverna con camino, camera, servizio e locali di servizio a piano giardino. La casa, in ottimo stato di manutenzione, ha finiture di buon livello. Un bellissimo e ben piantumato giardino di mq. 3.400 completa la proprietà.



## Appartamenti **GAZZADA**

In posizione tranquilla e riservata, eleganti appartamenti di varie metrature in villa completamente ristrutturata. Immobile con finiture di alto livello, piscina condominiale e splendido parco. In piccola palazzina di nuova costruzione, appartamenti bi e tri locali oltre servizi con ampi balconi. Buone finiture personalizzabili. Piantine, capitolato ed ogni altra informazione in studio.



## Bifamiliare **BODIO LOMNAGO**

Zona alta e soleggiata, con bella vista sulle montagne, recente porzione di bifamiliare disposta su due livelli: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, studio, doppi servizi; nel seminterrato: ampia taverna, lavanderia e box doppio. Un bel giardino di mq. 400 completa questa proposta. Un sicuro investimento con un ottimo rapporto qualità/prezzo.



## Appartamenti **VARESE**

Immersi nel verde, al limitare del Golf Panorama di Varese, in bella cascina in fase di totale ristrutturazione: eleganti appartamenti mono, bi, tri e quadri locali di varie metrature con finiture di ottimo livello: portoncini blindati, camini, parquet. Soluzioni al piano terra con giardinetto, primo piano o mansarde. Termoautonomo. Box e cantine. Consegna prevista: autunno 2006.



*Da noi la casa che cercate c'è*



# *Studio Riefolo*

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

varese, vicinanze, residenza storica



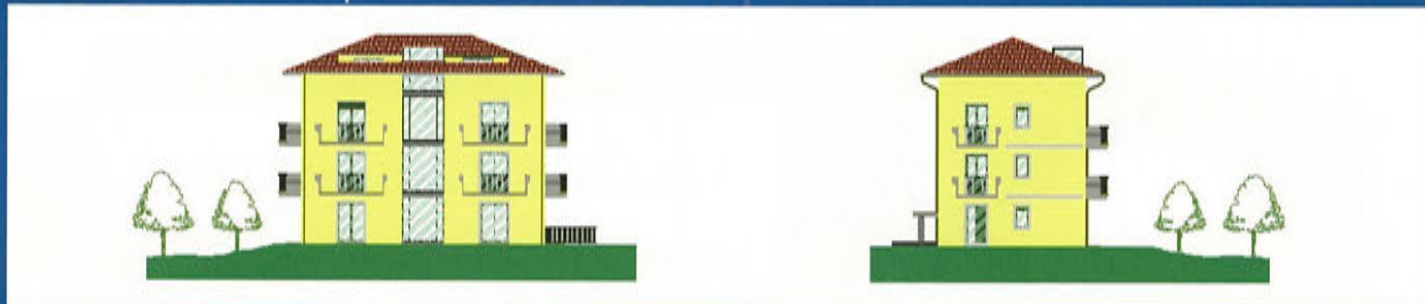
Studio Riefolo  
Intermediazioni immobiliari  
via donizetti nove a varese  
0332 23.44.88  
[www.gianniriefolo.it](http://www.gianniriefolo.it)

varese, vicinanze, residenza storica

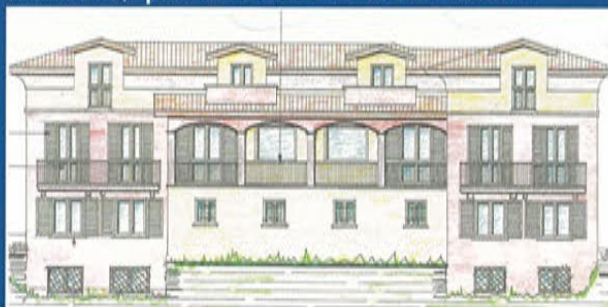




varese, via Giacosa, prossima realizzazione



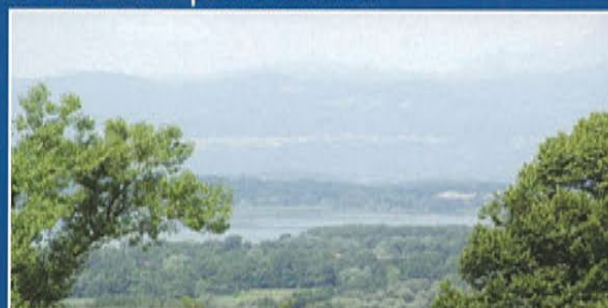
caidate, particolare realizzazione



varese, sant'ambrogio,  
prossima ristrutturazione.



varese, località Cartabia  
nuova villa panoramica



e per chi non vuole una fissa dimora...  
... Maxi yacht storico da 20 mt.



Malnate, nuovo complesso  
residenziale in fase di ultimazione.





## Varese



### Residenza "Cascina Boderi"



Nel contesto prestigioso e panoramico di Via dei Boderi, in prossimità del centro e comodo con l'autostrada, proponiamo in piccolo complesso appartamento in corso di real-

izzazione disposto su tre livelli. Piano terra composto da cucina, zona soggiorno/pranzo, servizio, al piano primo mansardato due camere da letto, locale cabina armadio, grande servizio e terrazzino, ampi locali accessori al piano interrato, giardino in proprietà, oltre a piscina comune che arricchisce il complesso. Rifiniture accurate e personalizzabili. Prossima consegna.

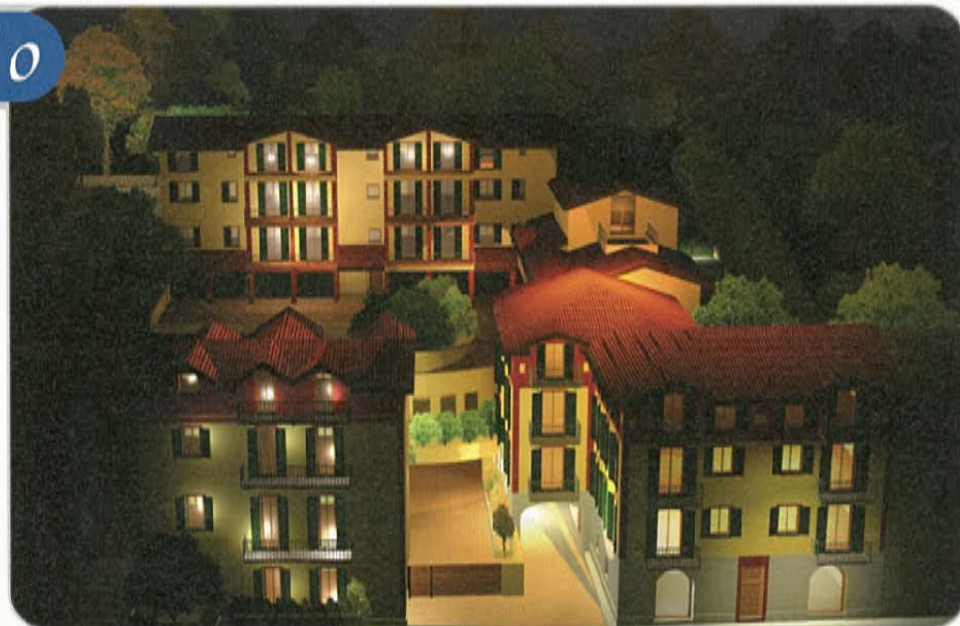
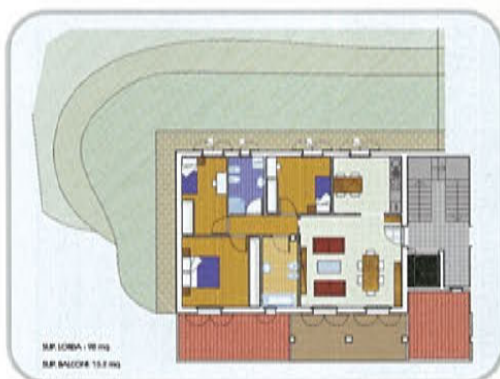
€ 420.000,00



## Comerio

### Residenza "Corte Lombarda"

In posizione soleggiata e tranquilla a pochi passi dal centro storico di Comerio, dalla ristrutturazione ed ampliamento di antica cascina lombarda, disponiamo di



2 bilocali, negozio con accessori ed ultimo appartamento di quattro locali, doppi servizi e box doppio con ampio giardino in proprietà. Consegna estate 2007.



## Varese – Sant'Ambrogio



### Residenza "Villa Raffaella"



In zona signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, ancora disponibili appartamenti di varie metrature con giardini privati, ricavati dalla ristrutturazione ed ampliamento di elegante villa inizi '900. Ottime rifiniture, interni personalizzabili.



**Varese – Trilocale:** ampio trilocale composto da soggiorno cucina abitabile, due camere, ripostiglio e servizio, cantina e box. € 200.000,00



**Varese – Masnago:** in zona residenziale e tranquilla disponiamo di recentissimo ampio bilocale con box e giardino in proprietà. Riscaldamento autonomo, buon grado di finiture. Libero estate 2007. Ideale anche come investimento. Informazioni e documentazione presso i nostri uffici. € 185.000,00



**Varese – Via Postumia:** in complesso di recente edificazione disponiamo di trilocale composto da soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ampia veranda abitabile e box. € 210.000,00



## **LAGO di MONATE**

Elegante villa indipendente di ampia metratura  
con giardino di mq. 1.200 ben piantumato.



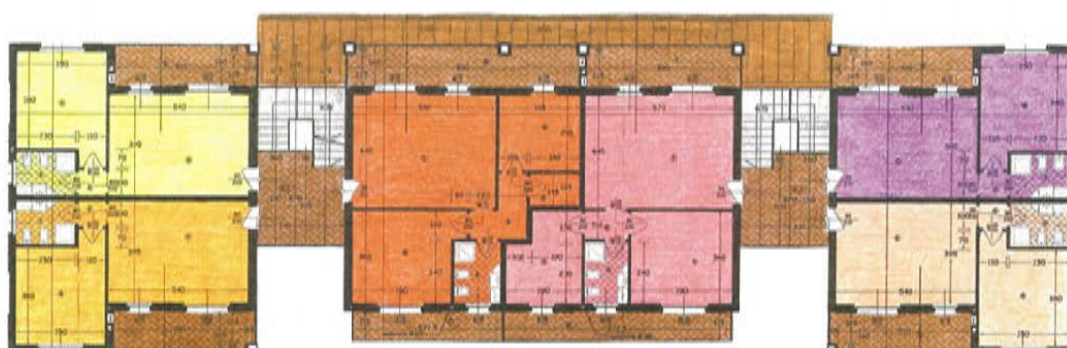
## **VALCUVIA**

Immersa nel verde villa con giardino pianeggiante;  
ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile,  
3 camere, 2 bagni. Sottotetto open space con  
angolo cottura e bagno. Mansarda open-space,  
locale taverna, box e cantina.



## **COCQUIO TREVISAGO**

Nuova realizzazione, appartamenti bi/trilocali  
con giardini privati e terrazzi. Autorimesse,  
posti auto e cantine. Finiture prestigiose.

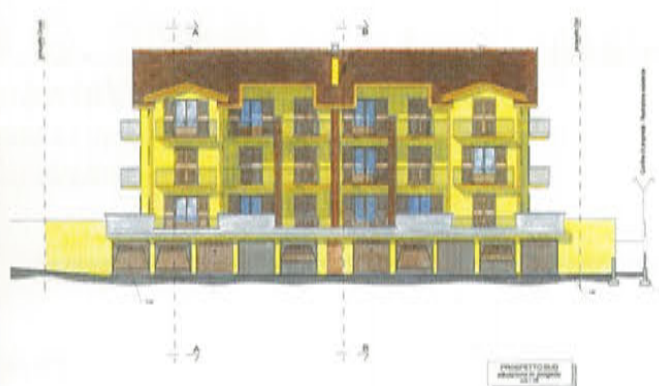






## BIANDRONNO

Splendida vista lago, in caratteristica ristrutturazione appartamenti con soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e balconi, box, cantina e posto auto.  
PREZZI A PARTIRE DA € 140.000.



## BESOZZO: OLGINASIO

A 3 Km dal centro di Gavirate, elegante palazzina di 12 appartamenti immersa nel verde.  
Appartamenti bi/trilocali con portici e giardini; mansarde con terrazzi.



## GEMONIO

In villa ristrutturata con cura, appartamenti con balconi e/o giardini.  
ESEMPIO: appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio. Possibilità giardino privato. Posti auto.  
Prezzi a partire da € 127.000 CONSEGNA FINE 2006. .



## IMMOBILI PER LA RESIDENZA:



### Varese Bobbiate

In cascina ristrutturata, vendesi signorile piano terra composto da soggiorno con camino, sala pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, studio, doppi servizi, lavanderia e ripostiglio. Giardino di proprietà e box doppio.



### Vergiate

In prestigiosa zona collinare, vendesi villa di ampia metratura con giardino e piscina di proprietà. Possibilità di frazionamento in tre unità indipendenti. Trattative riservate.



### Galliate Lombardo

Prossima realizzazione. Ville singole e bifamiliari immerse nel verde e nella tranquillità. Si accettano prenotazioni.



### Varese Via Sempione

Vendesi, nel cuore di Varese, in villa d'epoca di recente ristrutturazione ultimissimo appartamento. Trattative riservate.

### Ulteriori proposte immobiliari:

**Varese Centro.** Ultimo piano. Proponiamo in vendita spazioso appartamento di sei locali con doppio ingresso, tripli servizi e box.

**Varese Centro.** Vendesi importante villa di ampia metratura. Possibilità di frazionamento in 2 / 3 appartamenti. Trattative riservate.

**Vicinanze Varese.** Vendesi villa bifamiliare su tre livelli con giardino privato. Posizione incantevole.

**Induno Olona.** Nel verde, vendesi signorile appartamento di 200 mq sito all'ultimo piano così composto: ingresso, soggiorno con camino, cucina, due camere, due bagni, ampio terrazzo. Piano mansarda: soggiorno, due camere, bagno e ripostiglio. Cantina e box doppio.

**Gavirate.** In recente palazzina, proponiamo in vendita quadrilocale di circa 120 mq, posto al terzo piano. Box doppio.

**Gavirate (Bregano).** Vendiamo in gradevole complesso residenziale con piscina e campo da tennis, villetta a schiera su due livelli composta da: ingresso, soggiorno, cucinotto, due ampie camere, doppi servizi, taverna + tavernetta, ripostiglio, cantina. Terrazzo, giardinetto di proprietà e box.

**Gazzada Schianno.** In palazzina di nuova costruzione, vendesi ultimi appartamenti con terrazzo e box.

**Morosolo.** Vendesi porzione di villa bifamiliare su tre livelli, composta da quattro locali e tripli servizi. Giardino privato e box.

**Tradate (Centro - Zona Vigna Lunga)** In gradevolissimo comparto residenziale, composto da ville di pregio, vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq.



Piazza della Motta, 9  
Via Sanvito Silvestro, 103

Tel. 0332/283.351

Tel. 0332/222.995

## IMMOBILI PER L'IMPRESA:



### Macugnaga

Vendesi grazioso albergo di circa 500 mq coperti,  
in posizione primaria. Bar e ristorante.



### Varese vicinanze Piazza Monte Grappa

Proponiamo in locazione immobile ad uso commerciale/ufficio,  
ideale per filiale bancaria.



### Varese Piazza Ferrucci

Vendesi negozi, box e posti auto.



### Casciago

proponiamo in locazione capannone di circa 1.400 mq, in ottime  
condizioni di manutenzione. Disponibilità immediata.

## Proposte selezionate per uffici:

### AFFITTO:

**Varese centro.** In contesto prestigioso recentemente ristrutturato, affittasi ufficio open space di mq 360. Disponibilità di posto auto coperto.

**Varese zona Tribunale.** Proponiamo in locazione uffici di 54, 100 e 120 mq.

**Varese Piazza della Motta.** In palazzina completamente ristrutturata, affittasi uffici open space da 55 a 120 mq

### VENDITA:

**Varese Viale Borri.** Vendesi ufficio di mq 118 composto da ingresso, tre vani, servizi e balcone.

**Gavirate.** In recente palazzina, proponiamo al primo piano ufficio di circa 72 mq composto da tre vani e servizio.

## Ulteriori proposte di superfici industriali e commerciali:

**Buguggiate.** A 10 km da Malpensa, 8 km dal confine svizzero e 45 km da Milano, in posizione di forte visibilità fronte autostrada, proponiamo in locazione erigendo fabbricato industriale con superfici da 8.000 a 24.000 mq con massima possibilità di personalizzazione

**Oltrona al Lago.** Affittasi capannoni in ottime condizioni, da 420 a 1.600 mq. Area di parcheggio esterna.

**Varese Via Caracciolo.** Affittasi superficie commerciale di 180 mq completamente vetrinata. Ottima visibilità.

**Varese.** Vendesi/affittasi superficie commerciale composta da 650 mq di negozio al piano terra e 900 mq di magazzino/autorimessa. Parcheggio esterno. Ottima visibilità.







con il patrocinio del Comune di Varese

*Teatro di Varese "Mario Apollonio"*

*Piazza Repubblica – Varese*

*Serata benefica a favore di:*

*Croce Rossa Italiana*

*Giovedì 14 Dicembre 2006 – Ore 21.00*

# *Concerto di Natale*

*Orchestra Cameristica di Varese*

*Direttore*

*Fabio Bagatin*

## *A(dieu) MOZART*

*W.A. Mozart*

*Sinfonia N°15 in Sol Magg. K.129*

*Concerto per Flauto e Orchestra K.313*

*Jean Charles Candido Flauto*

*Sinfonia N°40 in Sol Min. K.550*

*Autori Vari*

*Canti di Natale per Coro e Orchestra*

*Coro Josquin Després*

*Francesco Miotti Direttore del coro*

*Prevendita biglietti:*

*Molteni - Strumenti Musicali  
Via Bizzozzero, 18 - Varese  
Tel. 0332.283.506*

*Luciano - Strumenti Musicali  
Via Como, 18 - Varese  
Tel. 0332.281.355*

*Casa del Disco  
Piazza Podestà, 1 - Varese  
Tel. 0332.232.229*

*Dal Mondo  
Via Griffi, 2 - Varese  
Tel. 0332.242.560*

*Biglietto: Euro 10,00*





◆ S M I L I N G I S L I F E

**Abbonamento 1 anno** (10 numeri)

**30,00 €**

**c.c. postale 75900712**

intestato a Lisl srl - via Cavallotti 4 - 21100 Varese

**infoline: 0332 1691129 - [www.livingislife.it](http://www.livingislife.it)**

**Living**  
IS LIFE





**Produzione - Noleggio e Assistenza Gru  
Vendita e Noleggio - Macchine  
Attrezzature per l'edilizia**

**Magazzino**

Viale Lombardia, 83  
Castronno (VA)  
Tel. 0332.892800  
Fax 0332. 895542

**NUOVA APERTURA - Magazzino**

Via Mulino della prea  
Gemonio (VA)  
Tel. 0332.601510  
Fax 0332.617225

E-mail: [rimagru@rimagrusrl.191.it](mailto:rimagru@rimagrusrl.191.it)





# LA TUA CASA ECO-COMPATIBILE



**Quando la casa è confortevole,  
la differenza è nel partner al quale vi affidate.**

36 anni di esperienza nel settore immobiliare:

il Gruppo Ticino Due costruisce e vende direttamente in tutta la provincia di Varese, con particolare attenzione alle tecniche di bioedilizia, garantendo un rapporto veramente personale, oltre che professionale, fatto di attenzione alle esigenze e alle soluzioni proposte.

Visitateci in Via Ravasi 34 a Varese • Tel. 0332 236786 • Fax 0332 834212

In sede troverete tutte le nostre proposte immobiliari

**info@gruppoticinodue.com**



**GRUPPO TICINO DUE**

[www.gruppoticinodue.com](http://www.gruppoticinodue.com)



# 4%

di interessi  
PER UN ANNO

PRELIEVI  
BANCOMAT  
GRATIS IN  
TUTTE LE BANCHE

ZERO  
SPESE  
DI GESTIONE

ZERO  
SPESE  
DI CHIUSURA

SE QUALCUNO OFFRE IL 4%  
È MEGLIO VEDERLO IN FACCIA.  
UN CONTO CORRENTE VERO IN UNA BANCA VERA

Offerta riservata ai nuovi clienti valida fino al 15.11.2006.

tel. 800.27.33.36 [www.credem.it](http://www.credem.it)

# **CREDEM**

*La mia prossima banca*

A Varese siamo in  
via Donizetti, 6  
tel. 0332.237906

Versamento minimo iniziale 5.000 euro. 4% interesse lordo per 12 mesi dall'apertura solo per importi fino a 50.000 euro, oltre 2%. Tasso secondo anno 2% lordo. I tassi di interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili dai fogli informativi a disposizione del pubblico presso le nostre filiali. La concessione delle carte e dei finanziamenti è soggetta all'approvazione insindacabile della banca. Offerta disponibile solo nelle filiali che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.